

ZONA SOCIALE – DISTRETTO SANITARIO di RAVENNA
Comuni di Ravenna, Cervia, Russi
Azienda U.S.L. della Romagna

**PIANO DI ZONA TRIENNALE PER LA SALUTE
ED IL BENESSERE SOCIALE**

PROGRAMMA ATTUATIVO
Annualità 2017



Approvato con le deliberazioni:

Giunta Comunale di Ravenna – delibera G.C. n. 708 del 21/11/2017
Giunta Comunale di Cervia – delibera G.C. n. 253 del 28/12/2017
Giunta Comunale di Russi – delibera G.C. n. 166 del 05/12/2017

Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria
Zona sociale di Ravenna, Cervia e Russi

INDICE

Premessa	pag. 1
Risorse finanziarie assegnate per la programmazione 2017	pag. 5
La situazione anagrafica nel Distretto di Ravenna	pag. 6

Ambito d'intervento **IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO**

Introduzione	pag. 9
<i>Schede intervento:</i>	
• Centro di accoglienza e sportello di ascolto donne vittime di violenza	pag. 10
• Muoviti	pag. 11
• Bilancio di Genere	pag. 12
• Io mi sento	pag. 13
• Pluriverso di Genere	pag. 14
• Corpo giochi	pag. 15
• Sostegno alla genitorialità	pag. 16
• Vita di Scuola – Scuola di Vita	pag. 18
• Autonomia nei percorsi casa – scuola	pag. 19
• Partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria	pag. 20
• Progetto a scuola di parole	pag. 21
• Valorizzazione del Centro per le famiglie	pag. 22
• Sostegno alle responsabilità nella cura e nell'educazione dei figli – centri pomeridiani ed attività post-scuola	pag. 24
• Azioni a contrasto della violenza psicologica sui minori	pag. 25
• Azioni a contrasto del gioco d'azzardo	pag. 26
• Quadrifoglio	pag. 27
• B-free	pag. 28
• Lo sport al servizio di tutte le abilità	pag. 29
• Attività abilitanti rivolte ai ragazzi con disabilità	pag. 30
• Progetto sport e disabilità	pag. 31
• Oltre la Siepe – Torneo di pallavolo riservato ai disabili	pag. 32
• Attività motoria per disabili intellettivo relazionali	pag. 33
• Paralympic sport e benessere 2.0	pag. 34
• Attività di sostegno alle persone con patologia schlerosi multipla	pag. 36
• Progetto piscina Zodiaco	pag. 37
• A scuola di mediazioni	pag. 39
• Promozione agio e benessere giovani generazioni	pag. 40
• Malpelo – io non sono razzista sei tu che ti offendi	pag. 41
• Neomaggiorenni attivi	pag. 42
• On the road	pag. 45
• Educare ai diritti umani	pag. 46
• Visioni diverse	pag. 48
• Ravenna contro le Mafie	pag. 50
• Azioni a sostegno dell'adolescenza e delle giovani generazioni	pag. 51
• Centro di aggregazione giovanile – Centro Paradiso	pag. 52
• Russi e gli adolescenti	pag. 54
• Partecipazione dei ragazzi alla vita attiva	pag. 56
• Sostegno alle famiglie nella cura ed educazione dei figli	pag. 58
• Progetto superiori: altre forme di vita	pag. 61
• Centro culturale Scambiamenti	pag. 62
• Pronta accoglienza minori	pag. 64
• Conoscere e conoscersi	pag. 65
• Imparare è..... formazione e laboratori per DSA	pag. 67
• Un nido fatto di molti nidi	pag. 69
• Briciole di pane	pag. 70

• Salute e benessere: Ravenna cantiere di inclusione	pag. 72
• Un whatsapp per amico	pag. 75
• Progetto gioco d'azzardo patologico	pag. 77
• Sicuramente al mare	pag. 79
• Percorsi di prossimità per persone multiproblematiche con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti	pag. 81
• Gestione integrata UOC NPIA famiglia scuola dei DSA	pag. 83
• Casa Augusta – attività abilitative a favore di minori con diagnosi di ASD	pag. 84
• Approccio Dimensionale: dal Disagio Adolescenziale alla Psicopatologia	pag. 85

Ambito d'intervento
PROMOZIONE ALLA MULTICULTURALITA'

Introduzione	pag. 86
--------------	---------

Schede intervento:

• Promozione dell'integrazione	pag. 87
• I colori del calcio	pag. 89
• Scritture di frontiera	pag. 91
• Implementazione rete territoriale CAS	pag. 92
• Attivazione nuovo centro di comunità - Cervia Attiva	pag. 93

Ambito d'intervento
MULTIUTENZA – POVERTA' ED IMPOVERIMENTO

Introduzione	pag. 95
--------------	---------

Schede intervento:

• Miglioramento delle condizioni di vita delle persone che si trovano in area penale	pag. 96
• Azioni a sostegno delle nuove e vecchie povertà	pag. 97
• Sostegno ai nuclei familiari in difficoltà economica – assistenza economica	pag. 98
• Nutrire Ravenna	pag. 99
• Laboriosamente – idee ed azioni socialmente utili	pag. 100
• Portierato sociale e punti di ascolto	pag. 101
• Inclusione sociale 2.0	pag. 102
• Mensa Amica	pag. 103
• Strumenti e risorse per sostenere il sistema dei servizi verso un welfare di comunità	pag. 104

Ambito d'intervento
NON AUTOSUFFICIENZA

Introduzione	pag. 105
--------------	----------

Schede intervento:

• Case Residenza per Anziani	pag. 106
• Strutture Semiresidenziali per Anziani (Centri Diurni) e loro qualificazione per gestione anziani affetti da demenza	pag. 107
• Accoglienza temporanea di sollievo in Strutture Residenziali e Semiresidenziali	pag. 108
• Servizio di Assistenza Domiciliare	pag. 109
• Dimissioni Protette e punto unico di accesso (P.U.A.)	pag. 110
• Servizi di Prossimità	pag. 111
• Assegno di cura e contributi badanti	pag. 112
• Progetto di qualificazione del ruolo delle assistenti familiari – sportello Badami	pag. 113
• Servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individualizzato	pag. 114

- Palestra della Mente e Spazi incontro pag. 115
- Strutture Residenziali di livello alto (Centro Socio Riabilitativo Residenziale) pag. 116
- Centri Socio Riabilitativi Semiresidenziali pag. 117
- Centri Socio Occupazionali e Nuclei Aziendali pag. 118
- Accoglienza temporanea di Solievo ai Caregivers pag. 119
- Azioni a sostegno della Domiciliarità pag. 120
- Sostegno alla Domiciliarità: assegno di cura 1122/2002 e 2068/2004 pag. 121
- Attività di trasporto disabili pag. 122
- Attività rivolte a persone affette da Alzheimer e loro famiglie pag. 123
- Sportello Sociale pag. 124
- Centro di adattamento dell'ambiente domestico e contributi L.R. 29 ed attività SAP pag. 125

Programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3 della legge n. 112 del 2016 e decreto interministeriale 23 novembre e programma regionale approvato con DGR 733/2017 pag. 126

Ambito di intervento
ACCREDITAMENTO

- Accreditamento dei servizi socio-sanitari - fabbisogno Distretto di Ravenna pag. 133

Ambito di intervento
ATTIVITA' E RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – ANNO 2017

- Preventivo attività e risorse destinate alla Non Autosufficienza Distretto di Ravenna pag. 134

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2017

La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, sia in termini culturali che di quadro politico nazionale, sia di assetto istituzionale e la crisi delle risorse a cui stiamo assistendo, richiedono il perseguimento di obiettivi strategici in ambito sociale e sanitario e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare ed aggiornare le priorità su cui occorre concentrarsi nell'immediato.

Il presente documento, su indicazione del disposto normativo regionale, si concentra quindi sulla definizione di scelte che orientino la programmazione per l'anno 2017, pur nella continuità della programmazione precedente.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario regionale, la Regione Emilia Romagna stabilisce di confermare gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Sociale e Sanitario 2008/2010, ancora attuale in termini di scelte di fondo ed aggiornato in coerenza con le priorità evidenziate dalla vigente congiuntura economica.

Si confermano pertanto, anche per la programmazione 2017, le priorità strategiche già individuate sulla base dei bisogni emergenti dal profilo di comunità distrettuale, poi declinati per ogni singola annualità.

Il progressivo decremento delle risorse a cui abbiamo assistito in questi anni, ha costretto gli enti a ridisegnare il sistema di welfare locale e le priorità progettuali da porre in essere all'interno della programmazione attuativa annuale.

Tuttavia, se fino ad oggi tale impatto è stato assorbito senza pesanti conseguenze, per gli anni a venire sarà necessario agire minimizzando in modo graduale gli effetti di tale calo di risorse prevalentemente statali, con costanti azioni di controllo dei costi e della spesa, efficacia degli interventi, attivazione di risorse della comunità, revisione complessiva dell'attuale sistema.

Per tale motivo si è reso necessario utilizzare le risorse in modo appropriato e non dispersivo, finalizzando le stesse, in via prioritaria, al mantenimento dei servizi esistenti, previa verifica della loro efficacia e strategicità in funzione dei bisogni espressi dalla popolazione, attivando nuovi progetti per far fronte a bisogni sociali in significativo aumento (si pensi, ad esempio, al tema delle nuove povertà, al tema dei migranti, al tema del gioco d'azzardo, al tema del cyber bullismo e delle dipendenze delle giovani generazioni dagli strumenti web).

Per la programmazione attuativa 2017 il disposto normativo regionale di riferimento, indica i macro obiettivi da raggiungere ed identifica le priorità di intervento sulla base di una necessaria razionalizzazione di tutte le attività previste, come di seguito riportato:

AMBITO: IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (INFANZIA E ADOLESCENZA)

- ✓ Contrasto alla violenza di genere
- ✓ Supporto alle famiglie nella cura ed educazione dei figli
- ✓ Promozione del benessere e della vita comunitaria
- ✓ Giovani

AMBITO: PROMOZIONE DELLA MULTICULTURALITA'

- ✓ Potenziamento delle attività di integrazione culturale

AMBITO: MULTIUTENZA (POVERTA' ED IMPOVERIMENTO)

- ✓ Consolidamento dei servizi "a bassa soglia"
- ✓ Azioni di contrasto all'impoverimento
- ✓ Miglioramento della qualità della vita della popolazione detenuta

AMBITO: SVILUPPARE E POTENZIARE I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

- ✓ Potenziamento Sportello sociale territoriale
- ✓ Valorizzazione Ufficio di Piano per l'integrazione socio sanitaria
- ✓ Consolidamento Sportello Badami
- ✓ Contributi legge 13 e 29

AMBITO: ANZIANI E DISABILI

- ✓ Rimodulazione residenziale per le gravi non autosufficienze
- ✓ Sviluppo delle forme di domiciliarità, nuove opportunità assistenziali, sostegno alle famiglie ed ai care giver

In continuità con i programmi attuativi precedenti, il punto focale della programmazione 2017 è rappresentato dalla "famiglia" individuata quale elemento cardine della comunità locale, nonché soggetto da sostenere, in particolare prevedendo:

- il sostegno economico alle famiglie in difficoltà (assistenza economica, emergenza casa, contributi e provvidenze varie, ecc.)
- il sostegno nella cura e nell'educazione dei figli (attività pomeridiane extrascolastiche, micronidi, attività di aggregazione, sostegno al ruolo genitoriale, ecc.)
- il sostegno alla famiglia in quanto "care giver" nella cura dei propri familiari non autosufficienti (anziani e disabili).

BISOGNI EMERGENTI – STRATEGIE – PRIORITA'
PROGRAMMA ATTUATIVO 2017

IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (INFANZIA E ADOLESCENZA)

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Sostegno alle famiglie nei compiti di cura dei figli	Contrasto al disagio ed all'abbandono scolastico	Potenziamento dei servizi a sostegno delle famiglie anche attraverso una maggiore integrazione fra ambito scolastico, educativo, sociale, sanitario
Promozione e partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunitaria ed alle reti solidali	Attivazione percorsi di scambio interculturale per favorire la cultura dell'accoglienza	Partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria ed educazione alla "responsabilità sociale" delle giovani generazioni
Promozione di corretti stili di vita	Diffusione di corretti stili di vita e promozione di azioni a contrasto all'uso/abuso di sostanze	Collaborazione con le scuole per la promozione del benessere e della salute

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Sostegno alle famiglie, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità sociale o psicologica	Potenziamento delle attività del Centro per le famiglie e sviluppo del servizio di mediazione familiare	Offrire un sostegno efficace alle famiglie in condizioni di fragilità sociale
Sostenere le donne vittime di violenza	Consolidare le attività dei centri antiviolenza	Garantire la tutela delle donne vittime di violenza e promuovere azioni a contrasto della violenza sulle donne

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Contrasto all'uso/abuso di sostanze stupefacenti e diffusione di corretti stili di vita	Promozione di corretti stili di vita, in collaborazione con la scuola e con l'Az. Usl	Integrazione fra Enti/Istituzioni per la realizzazione di eventi congiunti
Aumento delle situazioni di disagio giovanile	Attivazione iniziative di mediazione	Potenziamento dell'educativa di strada e della mediazione

MULTICULTURALITA'

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Integrazione delle persone straniere sul territorio	Sviluppo della mediazione culturale	Potenziamento della mediazione culturale (scuola, famiglia, servizi. ecc.)
Rafforzamento competenze linguistiche	Promozione di percorsi di alfabetizzazione	Organizzazione corsi di italiano per stranieri

MULTIUTENZA (POVERTA' ED IMPOVERIMENTO)

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Mantenimento dell'offerta dei servizi "a bassa soglia"	Consolidamento/potenziamento dei servizi di pronta accoglienza	Individuazione nuove forme di sostegno per le situazioni di maggiore fragilità sociale
Insorgere di nuove povertà ed aumento delle famiglie in situazione di fragilità dovuta alla perdita del lavoro	Azioni integrate a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità	Sostegno ai nuclei familiari colpiti dalla crisi economica ed emergenza casa
Disgregazione delle reti familiari ed aumento di famiglie monogenitoriali	Azioni a sostegno delle persone/famiglie senza rete parentale	Integrazione con le attività del Centro per le famiglie

ANZIANI E DISABILI

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Aumento delle famiglie che non riescono ad accudire i propri anziani/disabili	Potenziare il sollievo alle famiglie dei care givers	Implementare la gamma dei servizi a sostegno delle famiglie (sollievo, assistente familiare, ecc.)
Aumento dei casi di fragilità sociale	Intercettazione degli anziani a rischio fragilità sociale	Implementazione della mappa degli anziani fragili
Rarefazione delle reti familiari	Attivare la collaborazione con l'associazionismo, forme di supporto alternative alle famiglie	Individuare forme di verifica e controllo degli anziani soli con il coinvolgimento del volontariato

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Allungamento dell'età media delle persone anziane/disabili – anziani soli/disabili soli	Individuazione di forme di sostegno alternative alla famiglia	Potenziamento del Dopo di Noi e della figura dell'amministratore di sostegno

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE PER LA PROGRAMMAZIONE 2017

TRASFERIMENTI REGIONALI	Anno 2017	Anno 2016
Fondo per la Non Autosufficienza		
Anziani	14.358.362	14.412.832
quota aggiuntiva DGR. 273/2016	95.487	95.272
Totale Anziani	14.453.849	14.508.104
Disabili	4.725.154	4.720.917
Assegnazione DGR 2068	441.914	441.518
Totale Disabili	5.167.068	5.162.435
Totale FRNA	19.620.917	19.670.539
Totale FNA	1.833.443	1.439.778
Da Legge 112/2016	297.021	
Totale Fondo per la Non Autosufficienza	21.751.381	21.110.317
Totale Fondo Sociale Locale	1.789.000	1.361.700
Centro per le famiglie	32.325	33.609
Miglioramento della qualità della vita in carcere	29.909	35.253
Fondo Sociale Dedicato	62.235	68.862
TOTALE TRASFERIMENTI REGIONALI	23.602.616	22.540.879

LA SITUAZIONE ANAGRAFICA NEI COMUNI DI RAVENNA, CERVIA, RUSSI AL 31.12.2016

Popolazione residente nel Comune di Ravenna

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
0 - 14 anni	17.163	20.041	16,77%
15 - 64 anni	96.129	100.126	4,16%
65 - 79 anni	24.800	25.890	4,40%
80 anni e oltre	8.897	13.000	46,12%
Totale	146.989	159.057	8,21%

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
oltre 65 anni	33.697	38.890	15,41%
oltre 75 anni	15.609	21.241	36,08%

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
numero famiglie	64.979	74.464	14,60%
numero medio dei componenti per famiglia	2,25	2,14	-5,07%

Tasso natalità anno 2016 nel Comune di Ravenna	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	6,7

Popolazione straniera residente nel Comune di Ravenna									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2015			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	217	519	736	2.542	3.764	6.306	1071%	625%	757%
Extra U.E.	4.682	3.741	8.423	6.958	6.185	13.143	49%	65%	56%
Totale	4.899	4.260	9.159	9.500	9.949	19.449	94%	134%	112%

Immigrati nel Comune di Ravenna - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2016)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	N. immigrati
Romania	1.932	2.481	4.413
Albania	1.504	1.375	2.879
Macedonia	659	541	1.200
Nigeria	602	578	1.180

Minori stranieri residenti nel Comune di Ravenna		
al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
1.824	6.614	98,14%

Popolazione residente nel Comune di Cervia

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
0 - 14 anni	3.030	3.441	10,26%
15 - 64 anni	17.859	18.352	2,76%
65 - 79 anni	4.477	4.879	8,98%
80 anni e oltre	1.492	2.222	48,93%
Totale	26.858	28.794	7,21%

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
oltre 65 anni	5.969	7.101	18,96%
oltre 75 anni	2.729	3.751	37,45%

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
numero famiglie	11.679	13.709	17,38%
numero medio dei componenti per famiglia	2,30	2,10	-8,70%

Tasso natalità anno 2016 nel Comune di Cervia	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	6,18

Popolazione straniera residente nel Comune di Cervia									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2016			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	26	85	111	619	1.025	1.644	2281%	1106%	1381%
Extra U.E.	684	569	1.253	806	730	1.536	18%	28%	23%
Totale	710	654	1.364	1.425	1.755	3.180	101%	168%	133%

Immigrati nel Comune di Cervia - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2016)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	N.. immigrati
ROMANIA	554	827	1.381
ALBANIA	209	189	391
SENEGAL	150	47	197
UCRAINA	35	142	177
MAROCCO	83	48	131

Minori stranieri residenti nel Comune di Cervia		
al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
206	554	168,93%

Popolazione residente nel Comune di Russi

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
0 - 14 anni	1.118	1.556	39,18%
15 -64 anni	6.613	7.536	13,96%
65 - 79 anni	2.040	2.024	-0,78%
80 anni e oltre	952	1.201	26,16%
Totale	10.723	12.317	14,87%

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
oltre 65 anni	2.992	3.225	7,79%
oltre 75 anni	1.589	1.771	11,45%

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
numero famiglie	4.622	5.574	20,60%
numero medio dei componenti per famiglia	2,31	2,21	-4,33%

Tasso natalità anno 2016 nel Comune di Russi	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	7,47

Popolazione straniera residente nel Comune di Russi									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2016			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	7	31	38	274	348	622	3814%	1023%	1537%
Extra U.E.	164	145	309	425	412	837	159%	184%	171%
Totale	171	176	347	699	760	1.459	309%	332%	320%

Immigrati nel Comune di Russi - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2016)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Tot. Immigrati
ROMANIA	216	245	461
ALBANIA	105	81	186
MAROCCO	66	63	129
MOLDOVA	39	62	101
POLONIA	31	62	93

Minori stranieri residenti nel Comune di Russi		
al 31/12/2004	al 31/12/2016	Variazione %
56	184	228,57%

AMBITO DI INTERVENTO: IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (INFANZIA E ADOLESCENZA E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE)

In base alle indicazioni regionali, l'ambito "IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO" racchiude in sé gli interventi finalizzati agli ambiti "Infanzia ed adolescenza", "Responsabilità familiari" e "Giovani". Questo, al fine di garantire maggiore continuità rispetto ai progetti pensati a target di utenza diversi ma intersecati fra loro, laddove il confine fra Infanzia, Adolescenza, Giovani generazioni non è più così distinto come un tempo. In tal senso, le politiche sociali ed educative assumono strategica di promozione del benessere per la crescita e la formazione dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali.

E' necessario attivare attenzione agli interventi di prevenzione del disagio nelle situazioni più complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi di disagio sociale conclamato che richiedono l'attivazione di sistemi di protezione e tutela quali i casi di abuso e maltrattamento, allontanamento dalle famiglie, di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Per tale motivo, i progetti che si presentano nel presente programma attuativo, rimandano ad attività concrete e ad azioni sul contesto socio - culturale, poiché gli interventi a sostegno della genitorialità e di sviluppo del benessere dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani, sono sempre strettamente interconnessi a modificazioni sociali e culturali.

Inoltre, in quanto azioni che spesso incidono sul contesto, richiedono di essere realizzate, in modo sinergico, tramite diversi soggetti istituzionali e non, dai servizi educativi al mondo della scuola, dai servizi sanitari e sociali del territorio ai centri per le famiglie, dalle associazioni e dal mondo del volontariato alle famiglie stesse.

Si sta delineando il lavoro di rete che in questi anni le aree sanitaria, educativa e sociale hanno portato avanti con le varie esperienze formative e di adozione di pratiche innovative che coinvolgono i diversi servizi e soggetti che si occupano di infanzia, adolescenza e giovani in un lavoro che ha visto coinvolti genitori, pediatri, assistenti sanitarie, operatori sociali, pedagogiste, insegnanti, "pensandosi" come un insieme di professionisti che, pur appartenendo a differenti servizi, lavorano tutti con i bambini, gli adolescenti, i ragazzi e le loro famiglie.

I Progetti inseriti in tale ambito di intervento sono così articolati:

- Politiche di Genere
- Istruzione e Infanzia
- Responsabilità genitoriali ed attività post scuola
- Promozione agio e benessere
- Attività sportive e di socializzazione
- Politiche giovanili

TITOLO PROGETTO	CENTRO DI ACCOGLIENZA E SPORTELLO ASCOLTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA
Target	Donne che subiscono violenza intrafamiliare e loro figli Donne che denunciano situazioni di violenza e disagio
Finalità	Accoglienza in casa rifugio a indirizzo segreto e in casa Daphne per attuazione di percorsi di autonomia. Promozione cultura della non violenza, attività di ascolto per donne maltrattate
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetti committenti	COMUNI DI RAVENNA CERVIA E RUSSI
Ambito territoriale di realizzazione	DISTRETTO DI RAVENNA
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna Dott. Roberta Serri rserri@comune.ra.it Comune di Russi Dott.ssa Emilia Emiliani eemiliani@comune.russi.ra.it Comune di Cervia Dott.ssa Daniela Poggiali poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Donne che hanno subito violenza intrafamiliare e loro figli Donne che denunciano situazioni di violenza e disagio
progetti/politiche collegate	Progetti di prevenzione della violenza di genere, consulenza, orientamento, tutela legale, politiche di genere
Azioni previste (subprogetti)	Accoglienza nelle strutture protette gestite dall'associazione Linea Rosa Invio ad altre case rifugio della rete italiana dei centri antiviolenza Supporto ed orientamento attraverso lo sportello di ascolto
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Linea Rosa, ASP, rete nazionale centri antiviolenza, Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatrici e volontarie dell'Associazione Linea Rosa
Risultati attesi	Tutela delle donne che hanno subito violenza intrafamiliare e avvio di percorsi di autonomia – supporto tramite sportello di ascolto e orientamento
Piano finanziario	€ 10.500,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	MUOVITI
Destinatari	Uomini che agiscono violenza nelle relazioni intime Operatori coinvolti in interventi rivolti a uomini maltrattanti
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Interventi rivolti al mantenimento e sviluppo di azioni finalizzate alla riduzione della violenza agita da uomini maltrattanti. Nel corso di 12 mesi: - Realizzare almeno 5 incontri informativi sull'azione 1) - Seguire almeno 5 casi che rientrano nei criteri dell'azione 2) con colloqui a cadenza settimanale - prevedere un seminario formativo e 6 incontri di supervisione - realizzare uno spettacolo di teatro-forum che veda il coinvolgimento di almeno 50 persone - realizzazione di un'azione di sensibilizzazione rivolta alla fascia di età 15-18 che preveda il coinvolgimento di almeno 50 ragazzi
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Libra Soc. Coop. Sociale
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Andrea Campione c/o Libra, Via Mazzini 61, Ravenna. Cell 3332573837 mail. muoviti@cooplibra.it
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche di genere
Azioni previste (subprogetti)	1) Consolidamento e sviluppo della rete con il territorio del servizio di trattamento psicologico "Muoviti" rivolto ad uomini che agiscono violenza nelle relazioni intime 2) Interventi di sostegno economico per facilitare gli uomini in difficoltà economica che intendono impegnarsi in un percorso di uscita dalla violenza inserendosi in un percorso di trattamento psicologico 3) Iniziative di formazione e attività di supervisione per gli psicologi impegnati nel progetto 4) Evento/spettacolo di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere 5) Attività di prevenzione rivolte alla sensibilizzazione della popolazione giovanile maschile in merito alla violenza di genere
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Libra Soc. Coop. Sociale di Ravenna ASP Ravenna, Cervia Russi Associazione Delfi di Forlì
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 psicologi per azioni 1) e 2) e 5) 1 psicologo formatore/supervisore per azione 3) 1 compagnia teatrale per azione 4)
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 7.500 da Fondo Sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	BILANCIO DI GENERE
Destinatari	Target trasversali della Comunità ravennate
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Costruire un bilancio di genere in forma partecipata per orientare le politiche e le scelte strategiche in termini di politiche di genere
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Graziella Guidi Comune di Ravenna Tel. 0544 482247 E mail gguidi@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni di volontariato, Az Usl, Altri Enti pubblici, privati cittadini
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Realizzazione del bilancio di genere attraverso modalità partecipate
Durata del Progetto	1/1/2018 – 31/12/2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori sociali e sanitari, personale amministrativo
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
Piano finanziario	€ 6.500 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	"IO MI SENTO
Destinatari	1.donne 2.uomini 3.coppie 4.studenti universitari 5.genitori
Finalità – Risultati attesi (breve descrizione)	Prevenire situazioni di maltrattamento domestico e di violenza di genere facilitare l'espressione emozionale promuovendo negli individui la capacità di comunicare sentimenti, e di creare buone relazioni interpersonali Risultati attesi acquisizione di una maggiore consapevolezza emotiva miglioramento nella gestione delle emozioni in particolare della rabbia
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione "Psicologia Urbana e Creativa"
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. ssa Maria Luisa Amoroso Cell. 339/6133407 mail. scrivi@marialuisaamoroso.it
Progetti/Politiche collegate	Politiche sociali Politiche delle pari opportunità
Azioni previste (subprogetti)	<ul style="list-style-type: none"> ● interventi psico-educativi rivolti agli uomini ● incontri psico-educativi rivolti alle donne ● interventi psico-educativi rivolti alle coppie ● incontri psico-educativi rivolti a studenti universitari ● incontri psico-educativi rivolti ai genitori
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Casa delle donne Linea Rosa Università di Bologna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologi-Psicoterapeuti dell'associazione "Psicologia Urbana e Creativa"
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e Adolescenza L.R. 14/08?	/
Piano finanziario	€ 5.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PLURIVERSO DI GENERE
Destinatari	Insegnanti scuole infanzia, primarie, secondarie di primo grado
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Educare alle differenze e educazione di genere; ottenere l'acquisizione di strumenti didattici sull'educazione alle differenze attraverso il riconoscimento degli stereotipi di genere
L'azione è di nuova attivazione?	L'azione è al terzo anno di attivazione
Soggetto gestore del Progetto	Associazione FMP (Femminile maschile plurale) Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Renzo La Porta v.le Delle Americhe 179 redazione@femminilemaschileplurale.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Associazioni del territorio (LPUC, Lucertola Ludens) Ass.to Istruzione Infanzia e politiche di genere Comune di Ravenna
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Formazione (laboratori rivolti agli insegnanti); accompagnamento degli insegnanti nel lavoro con le classi; un evento di retituzione pubblica del progetto svolto e risultati raggiunti
Durata del Progetto	Novembre 2017/marzo 2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori/educatrici psicologhe, psico-pedagogiste esperti nel settore
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 4.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	CORPO GIOCHI
Destinatari	Alunni/e scuole infanzia, primarie e secondarie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Corpo Giochi è un progetto educativo didattico che propone un metodo originale di educazione al movimento che accompagna bambine e bambini, ragazze e ragazzi in un confronto autentico con la scoperta e la gestione delle proprie emozioni partendo dal rispetto del proprio e altrui corpo Obiettivi: -promuovere il benessere relazionale dei/delle bambini/e e degli/delle adolescenti; -prevenire e contrastare fenomeni di bullismo; -promuovere buone pratiche di convivenza civile e sociale attraverso lo sviluppo della creatività ed intraprendenza.
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è in continuità con la programmazione triennale 2009-2011
Soggetto gestore del Progetto	Associazione Cantieri
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Corpogiochi – Ass. Cantieri – Monica Francia monicafrancia@corpogiochiascuola.org
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna UO Qualificazione Pedagogica 0-14 e Politiche Giovanili ; Istituti Scolastici
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Il progetto prevede laboratori nelle scuole Nei laboratori viene dedicato uno spazio all'allenamento concreto alla relazione con gli altri e al lavoro di gruppo Il progetto viene presentato come un gioco di ruolo: con un suo lessico originale, un campo di gioco, regole, prove da superare e informazioni da ricercare per accedere ai livelli successivi. E' strutturato in incontri di pratiche fisiche concrete che sono diversificate a seconda del grado scolastico. Partecipa al gioco l'intera classe, suddivisa in gruppi di 4/6 allievi.. Regole e modalità di relazione che, applicate successivamente dai Docenti con i propri alunni, aiutano a migliorare il clima di classe e, quindi, anche il lavoro disciplinare.
Durata del Progetto	Annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori professionali , tutor, insegnanti, volontari
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
Piano finanziario	€.6.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
Destinatari	Famiglie con bambini in età 3 mesi - 3 anni (fascia di età del nido d'infanzia), che necessitano di un servizio educativo privato.
Finalità – Risultati attesi	<p>La finalità del progetto è tesa a sostenere la domanda e l'offerta di servizi educativi privati e stimolare la qualità e l'efficacia di servizi stessi rispetto alle esigenze delle famiglie. Tali bisogni, infatti, sono sempre più diversificati e richiedono risposte flessibili e meno standardizzate in termini di orari di funzionamento nella giornata, nella settimana e nell'anno scolastico e quindi non sempre ricomprese nella proposta più tradizionale offerta dai nidi comunali. Inoltre appaiono diversificati anche i bisogni delle famiglie, legati alla qualità dei servizi, in rapporto alla loro specifica identità; ne conseguono scelte dei genitori più articolate e consapevoli, in rapporto alla tipologia dei servizi e le loro proposte educative, di cui tener conto, nella prospettiva di una sinergia forte e consolidata fra famiglie e servizi socio-educativi ed in un contesto di crescita complessiva della cultura dell'infanzia nel territorio.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> potenziamento dei servizi offerti alle famiglie a supporto della cura e dell'educazione dei figli integrazione fra offerta pubblica ed offerta privata di servizi per l'infanzia e per le famiglie sostegno economico alle famiglie a parziale copertura della retta privata riduzione delle liste d'attesa per i nidi comunali.
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna – Area Infanzia, Istruzione e Giovani – Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia.
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Laura Rossi – Area Infanzia, istruzione e Giovani – Via M.D'Azeglio, n.2 Ravenna. laurarossi@comune.ra.it tel.0544-482230</p>
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti/Istituzioni/Servizi o altri soggetti coinvolti	<p>Comune di Ravenna – Area Infanzia, Istruzione e Giovani – Servizio nidi e Scuole dell'infanzia.</p> <p>Tutti i servizi educativi privati autorizzati al funzionamento come nidi d'infanzia, servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi), servizi sperimentali nella fascia di età 0-3 anni aderenti al progetto.</p>
Azioni previste (eventuali subprogetti)	Sostegno economico alle famiglie interessate al progetto, a parziale copertura della retta privata, in un'ottica di raccordo pubblico-privato.
Durata del progetto	Anno scolastico 2017/18.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Dirigente del Servizio, funzionari amministrativi, operatori e coordinamento pedagogico del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia del Comune di Ravenna, a supporto dell'articolazione degli obiettivi/risorse del progetto, dell'elaborazione del bando di accesso alle famiglie, del trattamento delle domande e dei rapporti interistituzionali, a sostegno dei progetti pedagogici dei singoli servizi.

L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e Adolescenza L.R.14/08?	Sì
Piano finanziario	Costo stimato del progetto per l'intero anno scolastico 2017/2018 € 90.000,00 di cui € 10.000,00 da Fondo Sociale Locale RER.
Altro	

TITOLO PROGETTO	VITA DI SCUOLA – SCUOLA DI VITA
Destinatari	Bambini/e ragazzi/e:fascia 6-14 anni Famiglie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il sistema scolastico territoriale come risorsa per lo sviluppo culturale e sociale della comunità • Curare iniziative e progetti di qualificazione per l'inclusione per l'integrazione, l'accoglienza in chiave multiculturale e la prevenzione della dispersione scolastica, anche promossi dalle scuole stesse, a garanzia di pari opportunità di istruzione per tutti i bambini e le bambine • Potenziare degli interventi rivolti a ragazzi/e e famiglie a promozione dell'agio, soprattutto nella fascia pre e adolescenziale
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è in continuità con la programmazione triennale 2009-2011.
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Per Comune di Ravenna Maria Grazia Bartolini mbartolini@comune.ra.it Laura Rossi lrossi@comune.ra.it ;
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Area Infanzia Istruzione Giovani del Comune Ravenna , Associazioni di volontariato e socio culturali,Istituti scolastici
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti socio-educativi di extrascuola • Realizzazione di progetti e attività di educazione alla cittadinanza • Realizzazione di attività per promuovere nei ragazzi/e la stima di sé e il rispetto dell'altro
Durata del Progetto	Annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori, dirigenti servizi scolastici, insegnanti , psicologi, pedagogiste,
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
Piano finanziario	€ 13.500,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	AUTONOMIA NEI PERCORSI CASA-SCUOLA
Destinatari	Ragazzi delle scuole elementari e medie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>Promuovere l'autonomia e la responsabilità degli studenti nei percorsi casa scuola, sul bus e nella fermata bus/casa per</p> <ul style="list-style-type: none"> -prevenire situazioni di disagio e conflitto nei mezzi di trasporto e favorire l'autonomia nei percorsi casa-scuola; -promuovere in continuità, l'azione all'interno delle scuole -attivare comportamenti di mobilità sostenibile tesi alla salute, al benessere. <p>Migliorare la consapevolezza dei ragazzi in relazione a: il rispetto delle regole come base per la convivenza civile e democratica, rispetto di sé e degli altri, assunzione di responsabilità, sviluppo dell'autonomia e percezione di sicurezza dei ragazzi/e.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Silvia Pasi spasi@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna Area Infanzia Istruzione Giovani, , Coop Sociale Progetto A, Start Romagna, Polizia Municipale, Coerbus,
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	<p>Vigilare e prevenire, anche attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione personale, comportamenti che incidono sulla sicurezza dei ragazzi sugli scuolabus come ad es. fenomeni di "bullismo" e/o atti vandalici.</p> <p>Realizzare a scuola laboratori sui temi dell'educazione alla cittadinanza e del rispetto delle regole democratiche e della convivenza civile.</p>
Durata del Progetto	Annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori del Comune di Ravenna, educatori, tutor,autisti
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
Piano finanziario	€ 8.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA COMUNITARIA
Destinatari	Alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado dei plessi ravennati
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; educazione alla responsabilità civica, Valorizzazione delle esperienze democratiche Sviluppo del confronto con e fra i /le coetanei/e e con il mondo adulto Promozione della cultura della responsabilità sociale nelle nuove generazioni. Gli indicatori sono rappresentati dal numero di scuole aderenti ai progetti e dal numero di ragazzi partecipanti, ai laboratori sulla legalità , nonché dal grado di interesse dei ragazzi, rilevato da questionari .
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è in continuità con la programmazione triennale 2009-2011
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Maria Grazia Bartolini Area Infanzia Istruzione Giovani E mail mbartolini @comune
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna Area Infanzia Istruzione Giovani Istituti Scolastici, associazioni di volontariato
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Attività per la partecipazione attiva dei ragazzi alla comunità attraverso iniziative di educazione alla legalità: Progetto Ravenna contro le Mafie-
Durata del Progetto	Annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori del Comune di Ravenna, insegnanti, educatori, esperti, volontari
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
Piano finanziario	€ 10.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	Progetto A Scuola di Parole. Azioni a favore di alunni/e con Disturbi Specifici Apprendimento nelle scuole secondarie di 1° grado
Destinatari	Alunni/e con DSA ,insegnanti scuole secondarie di 1° grado, famiglie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Sostenere, in continuità con quanto già attivo nelle scuole primarie, il percorso scolastico degli alunni/e con DSA frequentanti le scuole secondarie di 1° grado. in raccordo con gli Istituti scolastici e in collaborazione con AUSL Romagna Neuropsichiatria Infantile Sostenere i/le ragazzi /e oltre che dal punto di vista scolastico anche in quelli strettamente correlato a quest'ultimo, legati all'emotività, la stima di sé, il rapporto con gli altri – compagni e insegnanti. Sostenere l'attività dei docenti e fornire loro strumenti di lavoro e formazione specifica.
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Maria Grazia Bartolini Area Istruzione Infanzia Giovani mbartolini@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Istituti Scolastici, AUSL- UOC NPIA, Associazioni di Volontariato
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Costituzione di un gruppo di lavoro che segua la ideazione e realizzazione di azioni mirate utili al raggiungimento delle finalità Predisporre azioni di monitoraggio dei bisogni di alunni/e insegnanti e famiglie Attivare percorsi di approfondimento, formazione e conoscenza, attraverso seminari, incontri e/o attività specifiche
Durata del Progetto	Annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Pedagogista operatrici Comune di ravenna, insegnanti, esperti
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 2.500,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	VALORIZZAZIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE
Destinatari	Famiglie con figli, giovani coppie, nuclei monogenitoriali, famiglie in situazione di fragilità sociale, reti di famiglie, genitori con problematiche connesse all'uso di sostanze psicoattive e con disturbi emotivi-psichici. Famiglie accoglienti –bambini in affido familiare – reti familiari. Genitori adottivi- ragazzi adottati anni 11 -16 Famiglie, anche affidatarie e adottive, con figli minori. Famiglie straniere con figli minori.
Finalità	Consolidamento del coordinamento della rete regionale e provinciale dei mediatori familiari; Coordinamento Gruppo tecnico dei mediatori familiari Superamento delle situazioni di fragilità e raggiungimento delle responsabilità e autonomie personali e familiari in genitori fragili Benessere dei figli cresciuti in contesti fragili e riduzione del numero di minori inseriti in comunità; miglioramento dell'integrazione interistituzionale (Az. USL e Comuni) Consolidamento e potenziamento in ambito locale dell'affido familiare, particolarmente rivolto ai bambini piccoli, e alla loro accoglienza in emergenza. Composizione, sostegno e formazione specifica al gruppo di genitori con figli adottivi di età 11-15 anni Sostegno alla genitorialità responsabile e consapevole Potenziamento affido/accoglienza attraverso specifici progetti ed attività di divulgazione.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna (Comuni di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Claudia Mosciatti c/o Centro per le famiglie – tel 0544 471497
progetti/politiche collegate	I progetti si esplicano, con le proprie specificità, nel quadro delle politiche sociali in sinergia con quelle educative, sanitarie, di sostegno alla famiglia, con l'associazionismo e il terzo settore, con quelle di promozione dei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento dei servizi offerti dal Centro per le famiglie e dal Centro di documentazione sulla mediazione familiare. Sostegno alla genitorialità fragile. Potenziamento dell'istituto dell'affido e del numero delle famiglie accoglienti, anche in collaborazione con le scuole, attraverso specifici progetti. Consolidamento dello spazio ludico ricreativo (TAM TAM)
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Az. USL, Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, Istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato, reti di famiglie, terzo settore – Regione E.R.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Mediatore familiare Operatori centro per le famiglie Operatori socio sanitari domiciliari Assistenti sociali

	Operatori Az UsI
Risultati attesi	<p>Aumento del numero delle attività e delle iniziative pubbliche promosse dal Centro di Documentazione e incremento delle collaborazioni attivate sui territori.</p> <p>Maggiore coinvolgimento nelle attività del centro, dei territori di Cervia e Russi, per favorire l'attivazione di iniziative di ambito distrettuale.</p> <p>Progettazione di nuove modalità per garantire tali servizi su tutto il territorio distrettuale per raccogliere i bisogni ed offrire risposte ai bisogni delle famiglie.</p> <p>Potenziamento dell'istituto dell'affido e del numero delle famiglie accoglienti, anche in collaborazione con le scuole. Attraverso specifici progetti.</p> <p>Consolidamento dello spazio ludico ricreativo (TAM TAM)</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza, area sostegno competenze genitoriali, area sviluppo delle risorse familiari.
Piano finanziario	<p>€ 59.000 da Fondo Sociale Locale RER</p> <p>€ 32.325,43 da Fondo Sociale Dedicato</p>

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' NELLA CURA E NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI – CENTRI POMERIDIANI ED ATTIVITA' POST SCUOLA
Destinatari	Minori e adolescenti e loro famiglie
Finalità - Risultati attesi (breve descrizione)	Rientrano in questi obiettivi i progetti : Arciscuola, Il Circolino e Compitinsieme Si tratta di 3 centri pomeridiani rivolti ai ragazzi che hanno come obiettivo quello di sviluppare e consolidare la rete dei centri pomeridiani per ragazzi, nei quali poter assistere i ragazzi in diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Miglioramento delle performance scolastiche dei ragazzi per arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico Garantire ai ragazzi un luogo in cui poter essere seguiti e supportati nelle attività di studio Offrire ai ragazzi occasioni di socializzazione e acquisizione di nuove competenze scolastiche ed extrascolastiche
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità con la programmazione triennale 2009-2011
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Arciscuola – Arci ravenna@arciserviziocivile.it Compitinsieme Silvani Silvana 338 – 5659011 Il Circolino dipersona@hotmail.it
progetti/politiche collegate	Politiche sociali ed educative
Azioni previste (subprogetti)	“Arciscuola” Aiuto allo studio, laboratori teatrali, attività scolastiche ed extrascolastiche, promozione della comunità educante “Il Circolino” Promuove l'aggregazione e stimola l'integrazione e la tolleranza della “differenza” di ciascuno. “Compitinsieme” Attività di doposcuola per aiutare i bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti, con attività anche extrascolastiche
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, associazioni di volontariato, Centro servizi per il volontariato, ecc.
Risorse umane che si prevede di impiegare	Educatori professionali, volontari, insegnanti, tutor
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
Piano finanziario	€ 8.000 da Fondo Sociale Locale RER di cui “Arciscuola” - 5.000 “Il Circolino” - 2.000 “Compitinsieme” -1.000
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA PSICOLOGICA SU MINORI
Destinatari	Studenti delle scuole superiori e cittadinanza
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Realizzare attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema dell'abuso psicologico sui minori, di cui la violenza assistita rappresenta una delle forme più comuni. Favorire una maggiore sensibilizzazione sul tema della violenza assistita.
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Associazione dalla parte dei minori
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Dott. Leonardo Laroni Leonardo.laroni@gmail.com – 338 9508925
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Realizzare attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema dell'abuso psicologico sui minori, di cui la violenza assistita rappresenta una delle forme più comuni.
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori delle associazioni indicate
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
Piano finanziario	€ 1.500 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO
Destinatari	<p>Alunni delle classi quinte delle scuole primarie di primo grado.(elementari) Alunni delle classi terze delle scuole primarie di secondo grado.(medie) Alunni delle scuole secondarie di secondo grado Adulti.(cittadinanza intera)</p>
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>Realizzazione progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' davvero solo un gioco?? ➤ Di gioco in gioco <p>Identificare ed elaborare gli stati d'animo, le sensazioni, emozioni, pensieri e comportamenti nel corso di vari giochi compreso il gioco con caratteristiche di azzardo. Capacità dei partecipanti a identificare le emozioni, i pensieri e i comportamenti esperiti nel corso dei vari giochi, compreso quello d'azzardo. Verifica degli effetti psicologici prodotti dal singolo tipo di gioco.Capacità di comprendere i rischi connessi ai giochi d'azzardo. Sviluppo di una maggiore consapevolezza del sentimento di piacere del gioco non pericoloso</p>
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Ass. Psicologia Urbana e Creativa
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Laura Casanova Psicologa-Psicoterapeuta Cell. 3669928080 Mail: lcasanova.dr@gmail.com
progetti/politiche collegate	politiche sociali; politiche educative, politiche scolastiche.
Azioni previste (subprogetti)	<p>Realizzazione progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' davvero solo un gioco?? ➤ Di gioco in gioco
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni del terzo settore che si occupano di gioco d'azzardo
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologi-psicoterapeuti della Ass.“Psicologia Urbana e Creativa”
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	/
Piano finanziario	€ 7.000, da Fondo Sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	QUADRIFOGLIO
Destinatari	Ragazze disabili sensoriali non udenti che praticano attività sportiva
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Consentire la pratica sportiva a ragazze non udenti che praticano attività sportiva a livello agonistico. Migliorare la qualità della vita di ragazze disabili sensoriali non udenti che praticano attività sportiva
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	ASD Quadrifoglio
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Carla Ciotti asdquadrifoglio@gmail.com
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Consentire la pratica sportiva a ragazze non udenti che praticano attività sportiva a livello agonistico
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori dell'ASD Quadrifoglio
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 3.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	B-FREE
Destinatari	Comunità ravennate
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Far conoscere e promuovere esperienze di vario genere – turistiche, sportive, enogastronomiche, di viaggi, di incontri – e scoprire territori, persone, associazioni, istituzioni, progetti e servizi accomunati tutti dalla volontà di rendere più autonoma e indipendente la vita di ognuno di noi e in particolare delle persone con disabilità.
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione sociale B-FREE
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Luca Stea
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Inserimento di una tappa nell'itinerario progettuale di viaggio 2017 dedicata al territorio del Comune di Ravenna. - individuazione di strutture preparate ad accoglierci, in quanto testimonial; - eventuale presentazione pubblica da concordare con le Istituzioni - momenti di promozione di attività turistico-sportivo - individuazione e promozione, da concordare con le Istituzioni, di eventuali servizi specifici attivati dal Comune di Ravenna a favore dell'inserimento sociale delle persone disabili e con esigenze speciali - diffusione del BlogTour attraverso i canali social e a mezzo stampa degli uffici preposti di "Viaggio Italia".
Durata del Progetto	1/1/2018 – 31/12/2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 funzionario amministrativo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 2.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	“LO SPORT AL SERVIZIO DI TUTTE LE ABILITA”
Target	Ragazzi e giovani adulti disabili
Finalità	La pratica dell’educazione fisica e dello sport è un diritto fondamentale per tutti. Ogni essere umano ha il diritto fondamentale di accedere all’educazione fisica e allo sport, che sono indispensabili allo sviluppo della sua personalità” (dalla Carta Internazionale per l’educazione e lo Sport,art.1,UNESCO 22/11/1979). E’ da questo fondamentale diritto che appartiene a tutti, che prende spunto la nostra iniziativa, che non ha specifiche aspettative riabilitative, ma si preoccupa di agire nella sfera dell’inserimento dei soggetti in un ambiente che è di tutti. “Imparare a stare bene con se stessi e con gli altri” è l’obiettivo principale, ciò significa contribuire a cercare di portare il soggetto affetto da menomazioni a minimizzare la sua disabilità, a muoversi, camminare, parlare e relazionarsi efficacemente.
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Coni Point Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Claudia Subini c/o Coni Point Ravenna via Pirano 5 – 0544 421035
Destinatari	Ragazzi e giovani adulti disabili
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, scolastiche e sportive
Azioni previste (subprogetti)	Realizzazione attività sportive rivolte a ragazzi e giovani adulti disabili
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazioni Sportive Dilettantistiche
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Tecnici delle Associazioni Sportive Dilettantistiche con compiti di Istruttori e accompagnatori nelle esperienze sportive
Risultati attesi	Dare la possibilità ai ragazzi disabili e alle loro famiglie di incontrare le società sportive che nella provincia di Ravenna lavorano con il sociale, di conoscere l’attività che svolgono, le persone che ci lavorano e avere così il modo di approcciarsi e di decidere di continuare a frequentare quell’ambiente sportivo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 5.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' ABILITANTI RIVOLTE A RAGAZZI CON DISABILITA'
Destinatari	Adolescenti diversamente abili
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Sostenere i ragazzi adolescenti diversamente abili Migliorare la qualità della vita dei ragazzi disabili adolescenti e delle loro famiglie attraverso la realizzazione di attività abilitanti. Offrire all'adolescente una casa dove sperimentare le proprie autonomie all'interno di un gruppo di pari. Offrire alla famiglia un tempo "libero" per se attraverso forme di sollievo.
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Associazione Letizia
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Giovanni Santoro Tel. 331 6774491 – 0544 501026 info@associazioneletizia.com
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni di volontariato, Az Usl
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Volontari Associazione Letizia Ragazzi diversamente abili Educatori
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 34.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROGETTO SPORT E DISABILITA'
Destinatari	Bambini/e, ragazzi/e, adulti disabili intellettivi relazionali.
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'autonomia e dell'autostima • Acquisizione di regole comportamentali • Miglioramento delle condotte motorie di base • Conoscenza elementare delle varie discipline sportive • Integrazione sociale <p>Promuovere la diffusione della pratica sportiva quale diritto di tutti i cittadini, siano essi normodotati siano portatori di handicap sensoriali, mentali o neuromotori, affinché lo sport si affermi anche nel nostro paese come servizio sociale.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Centro Sport terapia Judo
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Fiammenghi Giulia Tel. 346 – 9443210 Judoravenna@libero.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni sportive del territorio
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Attività motoria, judo, atletica leggera, nuoto e acquaticità. Le attività non si concludono di certo in palestra ma sono anche finalizzate alla partecipazione a manifestazioni sportive regionali, nazionali ed internazionali.
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 funzionario amministrativo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 5.000 da Fondo sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	OLTRE LA SIEPE – TORNEO DI PALLAVOLO RISERVATO AI DISABILI
Destinatari	Ragazzi con disabilità e loro famiglie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Organizzazione di attività sportive rivolte a ragazzi disabili
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	Centro Sportivo Italiano
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Bondi Alessandro
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	FISDIR (Federazione Italiana Disabili Intellettivo Relazionali) CONI
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Organizzazione di attività sportive rivolte a ragazzi disabili
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 funzionario amministrativo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 4.000 da Fondo sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI INTELLETTIVO RELAZIONALI
Destinatari	Ragazzi e giovani adulti con disabilità
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Creare una rete di percorsi di psicomotricità per i ragazzi disabili con lo scopo di inserirli in un contesto sportivo strutturato. Tale attività punta non alla riduzione della disabilità specifica ma all'allenamento ed allo sviluppo delle abilità della persona, promuovendo la salute, la qualità della vita e l'autonomia della persona attraverso strategie psicoeducative e motorie.
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	Centro Sportivo Italiano
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Bondi Alessandro
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	CSI di Ravenna e Cooperative Sociali del territorio
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	1 - Percorsi ludico-motori 2 – Iniziative con le Cooperative che operano nel mondo della disabilità 3 – Giocando senza frontiere 4 – Torneo di dodgeball adattato 5 – Corso di qualifica per operatore sportivo per la disabilità
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 funzionario amministrativo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 5.000 da Fondo sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PARALYMPIC SPORT E BENESSERE 2.0
Target	Promuovere lo sport nei giovani con disabilità
Finalità	Ci si propone di realizzare una formazione su più livelli: partendo dalla scuola, attraverso gli organismi scolastici, si vuole portare a conoscenza del maggior numero di persone il movimento paralimpico e gli sport che ne fanno parte, confluendo successivamente in una rete di informazione ed accoglienza sul territorio che le aiuti a condividere le problematiche e i bisogni legati alla disabilità.
L'azione è di nuova attivazione?	Il Comitato Regionale ha già attivato il progetto in precedenti anni scolastici sul territorio comunale di Ravenna, coinvolgendo circa 1000 ragazzi di cui circa 800 disabili
Soggetto capofila dell'intervento	CIP Comitato Regionale Emilia Romagna Via Trattati Comunitari Europei n°7 40127 Bologna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Melissa Milani – Presidente Regionale CIP Emilia Romagna 051.9913160
Destinatari	Studenti disabili e non delle Scuole di Ravenna
progetti/politiche collegate	Collegamento con il Progetto Regionale “Corpo, mente e salute attraverso lo sport”
Azioni previste (subprogetti)	<p>Individuazione della disciplina sportiva idonea ai ragazzi disabili partecipanti il Progetto da parte dell'equipe formata dal Referente CIP e dai Docenti Scolastici, ed eventualmente visita medico sportiva presso la medicina dello sport qualora si ravvisassero particolari problematiche che necessitano di controllo specialistico.</p> <p>Intervento di alcune ore di Tecnici preparati presso l'Istituto Scolastico e/o Impianti Sportivi del territorio per l'attività col gruppo classe.</p> <p>Inserimento nelle Società Sportiva, del territorio, della disciplina prescelta.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Istituzioni Scolastiche Società Sportive
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Ruolo: Tecnici Federali Funzione: Insegnamento disciplina sportiva paralimpica
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'integrazione - Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli adolescenti nel rispetto del processo evolutivo - Avviare alla pratica sportiva come moneta di conquista personale e sociale - Partecipare al benessere fisico attraverso la conoscenza e la pratica di sane abitudini salutistiche

L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 3.000 da Fondo Sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE PERSONE CON PATOLOGIA SCLEROSI MULTIPLA
Target	Offrire supporto alle persone affette da SM ed alle loro famiglie nello svolgimento delle proprie attività quotidiane
Finalità	Sostenere ed accompagnare le persone affette da SM e loro familiari nelle proprie attività (accompagnamento a strutture pubbliche e private controlli sanitari, fisioterapia, ginnastica, socializzazione, ecc.)
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Italiana Sclerosi Multipla – sezione di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Liana Piolanti – tel 0544 455308 E mail aismravenna@aism.it
Destinatari	Persone affette da SM e loro famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche per la salute
Azioni previste (subprogetti)	Sostenere ed accompagnare le persone affette da SM e loro familiari nelle proprie attività (accompagnamento a strutture pubbliche e private controlli sanitari, fisioterapia, ginnastica, socializzazione, ecc.)
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Az Usl, associazioni di volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 funzionario amministrativo contabile Volontari dell'associazione
Risultati attesi	Supportare le famiglie nei compiti di accompagnamento alle diverse attività per persone affette da SM
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 5.000 da Fondo Sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	PROGETTO PISCINA ZODIACO
Destinatari	Minori, disabili, persone con disturbi psichici, anziani, donne in gravidanza, persone che necessitano di riabilitazione, prima infanzia.
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e garantire progetti riabilitativi e percorsi finalizzati al benessere, alla cura del se, al mantenimento e alla riattivazione delle capacità corporee attraverso quello strumento formidabile e naturale che è l'acqua; • garantire il funzionamento e la valorizzazione della piscina ad uso collettivo del Complesso Socio Riabilitativo, di proprietà del Comune di Ravenna. • <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione di risorse , professionalità, strutture per una progettazione di interventi che rispondano all'interesse comune della salute e del benessere; • miglioramento dello stato di salute e benessere della comunità locale a partire dalle persone con condizioni psicofisiche svantaggiate; • conoscenza delle potenzialità offerte dall'applicazione di alcune discipline come la psicomotricità, lo shiatsu in acqua, la TMA, valutando eventualmente in accordo con i servizi e la Neuropsichiatria, l'inserimento di queste tecniche innovative nel quadro degli interventi previsti dai Piani Educativi Individualizzati; • mantenimento in funzione dell'impianto della Piscina in una dimensione di risorsa per la comunità locale.
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	Cooperativa Selenia – Società Cooperativa Sociale
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Bertoni Silvia Tel. 0544-450851 Cell. 346-4145900 direzione@selenia.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Fisioterapisti, ostetrica, insegnante shiatsu - watsu, insegnante TMA, educatori professionali, OSS.
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Implementare percorsi individuali o di piccolo gruppo sperimentando le tecniche dello shiatsu in acqua (watsu) soprattutto indicato per grave disabilità fisico sensoriale o della TMA (Terapia Multisistemica in acqua), una tecnica piuttosto recente molto efficace per il trattamento di disabili affetti da autismo e/o con disturbi della comunicazione e relazione. Sono previsti anche corsi di "Acquaticità" e avvio al nuoto per la prima infanzia.
Durata del Progetto	Avvio da settembre 2017. Termine di conclusione del progetto entro il 30/06/2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 funzionario amministrativo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO

L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 30.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	A SCUOLA DI MEDIAZIONI
Destinatari	Pre-adolescenti 11-13 anni
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>Il progetto ha come focus l'elaborazione e lo sviluppo di un intervento educativo centrato sul benessere relazionale all'interno della scuola, sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e sulla promozione di buone pratiche di convivenza civile e sociale.</p> <p>Al fine di perseguire tali obiettivi, il progetto intende promuovere la scuola come palestra per l'acquisizione e la diffusione fra i ragazzi di una cultura del dialogo e e dell'integrazione, attraverso l'utilizzo dello strumento della mediazione e sperimentare modalità alternative per la gestione dei conflitti che possono accadere in ambito scolastico</p>
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	COOPERATIVA SOCIALE CORIF
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott.ssa Annalisa Allodoli – Coop. sociale Corif Tel. 3332196425 allodoliannalisa@gmail.com</p> <p>Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Ambito territoriale di realizzazione	Territorio del forese sud e centro città
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Assessorato Politiche Giovanili, Istituzioni scolastiche
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	<p>Formazione alle tecniche della “mediazione tra pari” rivolta ai ragazzi.</p> <p>Apertura e gestione dello sportello di mediazione rivolto agli alunni delle scuole coinvolte.</p> <p>Formazione sulle tematiche del conflitto e consulenza agli insegnanti.</p> <p>Realizzazione di un “blog” in cui i ragazzi possano inserire le attività legate all'esperienza e possano condividerle in rete.</p>
Durata del Progetto	ANNO SCOLASTICO 2017-18
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	3 Psicologi/mediatori dei conflitti
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 15.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROMOZIONE AGIO E BENESSERE GIOVANI GENERAZIONI
Destinatari	Studenti e famiglie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>Politiche giovanili di prevenzione sanitaria e promozione di corretti stili di vita</p> <p>L'obiettivo è quello di attivare riflessioni che tengano conto della complessità del mondo attuale, spaziando dagli stili di vita giovanile e non, alle dinamiche comunicative; dai ruoli di responsabilità alle funzioni di prossimità; dall'era del "mio vantaggio", all'era del "nostro vantaggio"; il tutto con una lente di ingrandimento che possa aiutare a leggere e comprendere un mondo che oltre che in palese difficoltà economica e valoriale è in costante e veloce cambiamento.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	Azienda U.S.L. della Romagna – Distretto di Ravenna – SERT Dipendenze Patologiche
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott. Giovanni Greco Via Missiroli, 16 - Ravenna 0544 287251</p> <p>Comune di Ravenna – Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Az. USL della Romagna distretto di Ravenna, Assessorato Politiche Giovanili, Istituzioni scolastiche, Polizia Municipale
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	<p>- Cicli di incontri con genitori sul tema della prevenzione sanitaria con esperti del servizio Dipendenze patologiche da svolgersi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della città.</p> <p>- impegno di sensibilizzazione verso le popolazioni giovanili e adulte, rispetto a temi come alcol, sostanze psicotrope, nuove droghe e significati relazionali.</p>
Durata del Progetto	Gennaio – settembre 2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori sanitari – operatori socio-educativi
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	
Piano finanziario	€ 6.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	MALPELO - IO NON SONO RAZZISTA SEI TU CHE TI OFFENDI
Destinatari	Adolescenti delle scuole medie del Comune di Ravenna (11-14 anni)
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>Coesione e gestione dei conflitti razziali tra pari finalizzati alla creazione di uno studio finale. Lavoro sulle emozioni.</p> <p>Sviluppo di individui consapevoli, autonomi, educando, nel contempo, al rispetto reciproco, alla solidarietà, al valore della differenza ed equità.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Associazione Culturale Panda Project
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	<p>Beatrice Cevolani Associazione Culturale Panda Project pandaproject.it@gmail.com 347 0743593</p> <p>Valeria Mazzesi – Comune di Ravenna vmazzesi@comune.ra.it 0544 482515</p>
Ambito territoriale di realizzazione	Scuole medie della Provincia di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Assessorato politiche giovanili del Comune di Ravenna
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	<p>Settembre/Dicembre 2016 Presentazione del progetto, comunicazione alle scuole e scelta delle classi coinvolte in co-progettazione con gli insegnanti di riferimento</p> <p>Febbraio/maggio 2017 - Laboratori in classe Ogni percorso/laboratorio è costituito da sette unità di lavoro di 2 ore ciascuna in fasce di orario scolastico ed è co-progettato con gli insegnanti.</p> <p>Maggio/giugno 2017 E' previsto un momento finale in cui i partecipanti realizzeranno una performance sul tema della diversità come ricchezza.</p>
Durata del Progetto	Settembre 2017 – Giugno 2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori dell'associazione ed insegnanti
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 5.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	NEOMAGGIORENNI ATTIVI - 3° edizione Azioni per l'autonomia e la partecipazione di giovani che vivono o hanno vissuto esperienze "fuori famiglia"
Destinatari	Giovani (tra i 16 e i 26 anni) che vivono o hanno vissuto esperienze di accoglienza "fuori famiglia" (in comunità/affido/casa-famiglia) nella provincia di Ravenna. Si definiscono tecnicamente nella letteratura internazionale "care leavers" perché si tratta di coloro che lasciano il sistema di cura e protezione sociale.
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Promuovere la partecipazione, la cittadinanza attiva, l'empowerment e il protagonismo dei giovani care leavers Favorire la loro autonomia abitativa e lavorativa Creare una rete di sostegno che supporti questi ragazzi anche dopo il compimento della maggiore età Costruire partnership e una rete nella provincia di Ravenna che coinvolga i diversi soggetti che operano in questo settore
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Associazione Agevolando
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Katia Dal Monte 339.6836463 Kdalmonte80@gmail.com agevolandoravenna@gmail.com
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Partners di progetto: Comune di Ravenna Cooperativa sociale Il Cerchio Centro Giovani Quake Informagiovani Ravenna Altri soggetti istituzionali/attori sociali che potranno essere coinvolti: Asp Cervia Ravenna Russi Comune di Fusignano Alfa Cfp Piangipane Opera Diocesana Giovanni XXIII Dormitorio San Rocco Dormitorio Re dei Girgenti CISIM (Lido Adriano) Auser (Lido Adriano) Servizi Sociali di Lido Adriano Ass. di volontariato di Lido Adriano Sprar CFP Angelo Pescarini Ravenna
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	SVILUPPO DELLA SEDE DI AGEVOLANDO RAVENNA Le attività dell'Associazione Agevolando vengono realizzate attraverso l'azione dei volontari ma anche con la collaborazione di alcuni professionisti che lavorano stabilmente per l'Associazione a livello centrale e che offrono la loro consulenza anche per le attività delle sedi locali. Da più di due anni una sede dell'Associazione è attiva anche nel territorio del Comune di Ravenna. Fondamentale è la realizzazione di un'azione di rete orientata a superare la dimensione stigmatizzante dell'accoglienza in comunità favorendo invece percorsi di

auto-mutuo-aiuto e autodeterminazione.

La rete dei volontari potrà essere allargata rendendo così sempre più estesa la cerchia dei singoli cittadini e delle famiglie che gratuitamente possano camminare al fianco di questi giovani rappresentando per loro una risorsa protettiva e offrendo sostegno a vari livelli e in diversi ambiti.

AUTONOMIA LAVORATIVA

Il tema del lavoro è una delle questioni più urgenti per i giovani nel nostro Paese. I dati sulla disoccupazione parlano chiaro: i giovani tra i 14 e i 24 anni disoccupati in Italia sono il 44,2% (dati Istat 2015). È evidente che la situazione sia ancora più difficile per quei ragazzi che non possono contare su un supporto familiare e che si affacciano soli al mondo del lavoro e alla vita adulta.

Agevolando intende promuovere anche a Ravenna, in continuità con il progetto “Più in l.a. ragazzi” già proposto nel territorio ravennate da due anni, azioni per la formazione e l'avviamento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia di giovani tra i 16 e i 26 anni in uscita da contesti residenziali “fuori famiglia”.

La formazione dei beneficiari avverrà attraverso lo strumento del tirocinio e azioni per l'orientamento, la formazione e l'avvio al lavoro anche attraverso la costruzione di una rete non profit di enti del privato sociale e di aziende volta alla progettazione e alla messa a punto di interventi inclusivi per giovani in uscita da comunità per minori e/o case-famiglia.

I tirocini avranno durata di 6 mesi e saranno monitorati da un tutor esperto dell'Associazione che si occuperà anche di azioni correlate quali la mappatura dei bisogni e delle risorse dei ragazzi, la definizione di un progetto di accompagnamento all'uscita condiviso; l'implementazione delle azioni di accompagnamento all'autonomia (ricerca abitazione, accompagnamento presso Informagiovani, CIP, e altri servizi territoriali all'occorrenza; preparazione al colloquio di lavoro e all'ingresso in azienda, implementazione di azioni volte alla regolarizzazione documenti, ricerca guidata di punti di riferimento territoriali, ecc), sostegno psicologico/emotivo.

AUTONOMIA ABITATIVA

Attraverso il progetto “Casa dolce Casa”, Agevolando offre la possibilità ai giovani-adulti coinvolti di fare un ulteriore passo in avanti verso la propria personale emancipazione, con l'obiettivo di raggiungere non solo l'autonomia personale, ma anche un certo grado di indipendenza.

Per facilitare il raggiungimento dell'indipendenza, l'Associazione Agevolando gestisce appartamenti in comodato d'uso gratuito in cui i/le ragazzi/e possono gradualmente organizzare il proprio futuro con una permanenza della durata di alcuni anni. Negli appartamenti i ragazzi sono supportati dai volontari dell'Associazione che offrono il loro appoggio relazionale e un sostegno nella gestione della vita quotidiana.

In provincia di Ravenna abbiamo già ricevuto in comodato d'uso un appartamento a Fusignano e tre appartamenti a Lido Adriano.

Gli appartamenti necessitano di arredamenti e manutenzioni per essere maggiormente accoglienti e fungere da “ponte” graduale tra l'accoglienza in comunità e la piena autonomia grazie al sostegno dell'Associazione.

Durata del Progetto	
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 coordinatore generale del progetto 1 Referente/Coordinatore Sportello del Neomaggiorenne 1 Referente sede di Agevolando Ravenna 1 Segretario sede di Agevolando Ravenna Un gruppo di volontari (circa 10/15) tra cui anche giovani care leavers (nella logica della peer education/peer mentoring) 1 esperto di comunicazione 1/2 formatori per le attività con i ragazzi
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	
Piano finanziario	€ 10.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	...ON THE ROAD - EDUCATIVA DI STRADA
Destinatari	Gruppi spontanei di adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>- Costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e gli educatori basata sullo strumento dell' ascolto, attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate e finalizzate a far emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio;</p> <p>promuovere cambiamenti individuali, sociali e situazionali che evitino l'insorgere di atteggiamenti distruttivi /autodistruttivi e che tendano a difendere e promuovere il benessere psicofisico e sociale dei soggetti appartenenti a una comunità; la presenza di un educatore in strada costituisce un intervento di mediazione, un mettersi in mezzo alle principali interazioni quotidiane vissute dai ragazzi per comprendere e offrire gli stimoli più adatti ai bisogni informativi e formativi.</p> <p>creazione di una rete tra i ragazzi, le associazioni presenti sul territorio, i Centri Giovani, i Servizi, per scoprire le potenzialità che il territorio dove vivono può offrire aiutandoli a diventare cittadini più attivi del posto in cui abitano.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	CONSORZIO SELENIA – SOCIETA' COOP. SOCIALE
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	<p>Consorzio Selenia Dott.ssa Silvia Bertoni direzione@selenia.ra.it 0544-450851</p> <p>Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Assessorato alle politiche giovanili – Servizi sociali – istituti scolastici, Polizia Municipale
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	L'educatore di strada va là dove i giovani si riuniscono, girando per la città (piazze, angoli delle strade, biblioteca Holden, parchi pubblici, bar, ecc.), cercando di stabilire relazioni di fiducia con essi, con l'obiettivo di essere una risorsa e un accompagnamento nel difficile percorso di crescita.
Durata del Progetto	Ottobre 2017- maggio 2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 operatori di strada
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 9.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	EDUCARE AI DIRITTI UMANI
Destinatari	Alunni delle scuole secondarie di primo grado del comune di Ravenna – 12 classi suddivise in 4 istituti comprensivi
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<ul style="list-style-type: none"> -Introduzione generale ai diritti umani -insegnare le basi del vivere insieme nel rispetto dell'altro e della diversità -introdurre il concetto di normalità e diversità affrontando il tema della discriminazione -sperimentare l'empatia e la possibilità di cooperare -affrontare il tema del conflitto e della sua possibile gestione -osservare e analizzare i vari tipi di violenza esistente nella nostra quotidianità -praticare il passaggio da spettatore ad aiutante e stimolare un percorso di cittadinanza attiva -introduzione alla piramide dei bisogni di Maslow e alla comunicazione non violenta -educare i ragazzi al dialogo, al confronto costruttivo e alla riflessione -sviluppare consapevolezza sull'abuso di cellulari, tablet, internet -sviluppare capacità creative per difendersi dal bullismo e dal cyber bullismo -sviluppare la capacità di leggere informazioni con atteggiamento critico e creare un pensiero indipendente -riflettere sulle cause del terrorismo e sul possibile modo di difendersi
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	TEATRO DEL DRAGO SOC. Coop. Soc. Onlus
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	<p>Teatro del Drago Roberta Colombo 0544-509590 info@teatrodeldrago.it</p> <p>Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna – particolarmente forese nord e sud
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Assessorato alle politiche giovanili e istituti scolastici
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Incontro preliminare in ogni scuola con i docenti delle classi coinvolte durante il quale verranno proposte un ventaglio di attività che poi saranno scelte in accordo coi docenti in base alle esigenze specifiche in ciascuna classe. Per ogni classe verranno fatti 5 incontri, 4 di attività di 2 ore ciascuno più un incontro di valutazione finale.
Durata del Progetto	Settembre 2017 – Luglio 2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori, atelieristi e docenti

L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 12.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	VISIONI DIVERSE Interpretare la realtà con il linguaggio delle immagini Giocare senza essere giocati. La pericolosa diffusione del gioco d'azzardo fra gli adolescenti.
Destinatari	Adolescenti del Comune di Ravenna (11-14 anni)
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>Educare e promuovere una cultura del linguaggio audiovisivo negli adolescenti, che porti ad una corretta lettura della comunicazione visiva e stimoli le capacità sia personali sia di gruppo nell'elaborare autonomi processi di costruzione ed elaborazione del linguaggio delle immagini.</p> <p>far crescere e sviluppare delle modalità creative e produttive che siano alla portata di tutti, secondo il doppio criterio della <i>semplicità tecnica</i> e della <i>complessità creativa</i></p> <p>produrre cine-diversità: dallo schermo-monitor passivo allo sguardo attivo, cioè ragazze e ragazzi che non siano più spettatori statici, bensì consapevoli protagonisti della loro realtà</p> <p>promuovere la capacità di collaborazione del gruppo nella realizzazione di un progetto comune</p> <p>valorizzare le competenze degli adolescenti per produrre contenuti culturali</p> <p>far raggiungere una conoscenza su strumenti e contenuti del linguaggio visivo come base per una autonomia espressiva nella creazione di un prodotto audiovisivo</p> <p>far scoprire la possibilità di poter raccontare la propria realtà e/o le proprie emozioni, mediante il linguaggio delle immagini, arricchendo il bagaglio di possibilità di comunicare.</p> <p>Ideare e realizzare in tutte le sue fasi un cortometraggio.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	VARESCO PROD.
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	<p>Fabrizio Varesco – varescof@gmail.com cell 347 3158727</p> <p>Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Ambito territoriale di realizzazione	Istituto comprensivo Valgimigli Mezzano e san Pietro in Vincoli – San Pietro in Campiano
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Assessorato politiche giovanili Comune di Ravenna e operatori culturali del territorio
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	<p>Presentazione del progetto di laboratorio audiovisivo e individuazione dei gruppi partecipanti.</p> <p>Prima fase: lezioni partecipate dedicate all'introduzione al linguaggio audiovisivo e alle sue potenzialità comunicative ed espressive.</p> <p>Seconda fase: laboratorio di sceneggiatura improntato al</p>

	<p>metodo <i>cooperative learning</i> e del <i>brainstorming</i> sul tema della pericolosa diffusione del gioco d'azzardo fra gli adolescenti o sul tema dell'inclusione.</p> <p>Terza fase: costruzione della storia e piano di lavorazione.</p> <p>Quarta fase: produzione con riprese video.</p> <p>Quinta fase: Analisi e riflessioni del materiale girato.</p> <p>Sesta fase: montaggio e post-produzione</p> <p>Presentazione pubblica del film all'interno di rassegne di cinema realizzate in città.</p>
Durata del Progetto	ANNO SCOLASTICO 2017-18
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 esperti nella ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi, 2 assistenti alla produzione del film
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 8.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	RAVENNA CONTRO LE MAFIE
Destinatari	Studenti e insegnanti degli Istituti Superiori di Ravenna
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Informare e sensibilizzare la cittadinanza e nello specifico il mondo scolastico sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia, in particolare in riferimento al fondamentale ruolo rivestito dalla società civile nella difficile lotta contro ogni forma di mafia
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	ASSOCIAZIONE PEREIRA
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Associazione Pereira -Massimo Venieri Telefono /cell. Tel. 347 9168644 o 347 2971764 Email: massimovenieri@associazionepereira.it Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Territorio del Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna – Assessorato alle Politiche Giovanili Associazione Pereira Istituti scolastici
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	2 moduli di 2,5 ore e un modulo da 2 ore per 6 classi di tre istituti secondari da gennaio a maggio 2018: - orientamento generale al problema; - confronto e dibattito; - incontro con una personalità attiva nel campo (addetti ai lavori, familiari, vittime). I primi due moduli verranno svolti da classi singole, il terzo congiunte
Durata del Progetto	Anno scolastico 2017-2018
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 operatori dell'associazione – insegnanti -ospiti esterni
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 4.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A SOSTEGNO DELL'ADOLESCENZA E DELLE GIOVANI GENERAZIONI
Destinatari	adolescenti 11-18 anni
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	-Promuovere il protagonismo giovanile stimolando la partecipazione e facendo crescere le competenze nella co-progettazione di interventi, eventi e azioni; -attivare risorse locali per rispondere ai bisogni di aggregazione e socialità; -favorire l'accesso di adolescenti e giovani ai servizi e alle realtà territoriali in grado di rispondere ai loro bisogni.
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto gestore del Progetto	Servizio Politiche giovanili – Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Città di Ravenna zona centro e Fornace Zarattini, Forese
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Istituzioni scolastiche, agenzie educative del territorio, associazioni ed enti aventi finalità di promozione dell'agio e del benessere delle giovani generazioni
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	-attività di promozione dell'aggregazione giovanile; -sostegno dell'attività creativa, culturale e artistica; -istituzione di un punto di osservazione privilegiato sull'evoluzione della condizione e delle problematiche legate al mondo giovanile nel Comune, rilevando costantemente i bisogni emergenti e le risorse esistenti nella popolazione giovanile di riferimento; -utilizzo del Centro Culturale Valtorto per organizzazione di attività aggregative e del tempo libero; -utilizzo di spazi comunali del forese per attività ricreative e di promozione culturale.
Durata del Progetto	ANNO SCOLASTICO 2017-18
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 24.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	“CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – CENTRO PARADISO”
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; aggregazione e sviluppo dell'educazione alla cittadinanza
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 emiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	Attività di sostegno e di motivazione all'impegno scolastico e dello studio; attività a carattere animativo e ludico, diversificate per fasce d'età; azioni mirate all'autonomia personale e di gruppo; azioni mirate a far progredire le dinamiche interne ai gruppi, in particolare nel gruppo dei ragazzi più grandi; azione prioritaria: dare nuova forma al territorio di riferimento, mirata particolarmente a far conoscere il centro come un servizio rivolto alla generalità della popolazione giovanile e non solo a quella ritenuta essere in condizione di difficoltà
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi, Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia a Russi; Coordinatore Pedagogico del Comune; Educatori Centro Paradiso; Istituto Comprensivo Baccarini di Russi, Associazioni del volontariato locali
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 istruttore amministrativo 1 coordinatore pedagogico comunale educatori, coordinatore pedagogico e coordinatore organizzativo stabilmente impiegati presso il Centro
Risultati attesi	Il Centro persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione dei bambini e degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi; - favorire l'inclusione di bambini ed adolescenti provenienti da paesi stranieri; - favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità; - favorire l'approfondimento e il coinvolgimento

	<p>personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà; - accogliere e rispettare la libera creatività dei bambini e degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici; <p>favorire l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione.</p>
Piano finanziario	€ 18.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	RUSSI E GLI ADOLESCENTI
Target	Giovani e adolescenti
Finalità	Sostegno alle famiglie nei compiti educativi, con particolare attenzione alle situazioni di disagio ed integrazione; partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria; aggregazione e sviluppo dell'educazione alla cittadinanza, promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 emiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Ragazzi residenti a Russi in età 11 – 17 anni
progetti/politiche collegate	Politiche giovanili, politiche per il benessere, promozione di corretti stili di vita; politiche per il sociale
Azioni previste (subprogetti)	<p>Il progetto sviluppa varie azioni, tra loro integrate e trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno del Centro di aggregazione giovanile Paradiso viene organizzato un cineforum aperto a tutti gli adolescenti, durante il quale si promuovono azioni mirate all'autonomia personale e di gruppo e a far progredire le dinamiche interne ai gruppi; - presso la nuova biblioteca comunale, collocata nella stessa sede del centro giovani: <ul style="list-style-type: none"> - è attiva una Sala Prove gestita da una associazione giovanile; - vengono organizzati laboratori dedicati alla fascia adolescenti (ad esempio laboratori di rap); - è inoltre presente l'Informagiovani, attualmente aperto il martedì pomeriggio dalla ore 14.30 alle ore 17.30, che eroga i propri servizi in maniera gratuita ed è organizzato per ottimizzare ricerche e trovare informazioni utili e aggiornate per le esigenze dei giovani. - azioni e attività integrate con altre realtà locali che si occupano di ragazzi e giovani con particolare attenzione alla scuola di musica, e alle associazioni sportive: <ul style="list-style-type: none"> - sostegno economico a corsi ed attività didattiche interne alla scuola di Musica (iniziative di carattere didattico e culturale, che prevedono collaborazioni e/o interventi comuni con altre associazioni del territorio); - sostegno economico alla promozione della pratica sportiva nei confronti dei ragazzi residenti affinché gli stessi possano praticare attivamente le varie discipline sportive proposte dal territorio comunale in ambito extrascolastico, considerando che l'attività di promozione dell'avviamento della pratica sportiva svolga una funzione di contrasto all'abbandono precoce e di sostegno nei confronti soggetti più

	svantaggiati;
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi Coordinatore Pedagogico del Comune Educatori Centro Paradiso Istituto Comprensivo Baccarini di Russi Associazione Musicale "Don Antonio Contarini", Associazioni Sportive del territorio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	N. 1 Capo Area N.1 Istruttore Direttivo N. 1 Istruttore Amministrativo N. 1 Pedagogista N. 3 educatori Centro Paradiso N. 1 Insegnante
Risultati attesi	Il progetto persegue i seguenti obiettivi: in generale: <ul style="list-style-type: none"> - monitorare la realtà del mondo degli adolescenti nel Comune di Russi, in continua evoluzione, tramite l'interazione fra i vari soggetti istituzionali che se ne occupano e favorendo l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione; - promuovere un percorso di autostima e valorizzazione delle risorse degli adolescenti; in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi; - favorire l'inclusione di adolescenti provenienti da paesi stranieri; - favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità; - favorire l'approfondimento e il coinvolgimento personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi; - sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà; - accogliere e rispettare la libera creatività degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici; - favorire forme di aggregazione spontanea integrando ragazzi e ragazze provenienti da ambienti socio-culturali diversi; - prevenire il "disagio" fornendo valori e contenuti al tempo libero dei ragazzi; - coinvolgere i ragazzi in una attività extrascolastica con uno specifico progetto di educazione e cultura musicale - proseguire un rapporto di scambio di esperienze fra le comunità socio-educative e l'associazionismo sportivo, avviato da diversi anni.
Piano finanziario	€ 15.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	“PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA ATTIVA”
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 emiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Studenti della Scuola Primaria nei plessi di Russi, Godo e San Pancrazio; studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Russi
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	<p>Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze: attuazione progetto annuale;</p> <p>Celebrazione dell'Anniversario dei Diritti dei bambini;</p> <p>Educazione alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bibliobus: - Letture animate: - Progetto Nati per Leggere, rivolto alla fascia 0-6 anni; <p>Educazione all'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educazione stradale; - “Bimbimbici”. <p>Progetto di attività motoria: promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale, è finanziato anche dal Comune e svolto nelle classi dell'Istituto Comprensivo di Russi.</p> <p>Piedibus: avviato nel 2015, si propone come azione innovativa e di promozione degli stili di vita sani, e, attraverso la partecipazione di bambini, genitori, insegnanti e amministratori, ha quali finalità il coinvolgimento attivo dei bambini, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile; la promozione dell'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; lo sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli.</p> <p>Educazione alla legalità: il Comune ne sostiene i progetti organizzati dall'Istituto Comprensivo, alla fine del cui percorso i ragazzi delle terze medie incontrano un esponente della società civile esperti in tali tematiche</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi, Istituto Comprensivo Baccarini di Russi, Associazioni Sportive e del Volontariato locali Biblioteca Comunale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	3 istruttori amministrativi Insegnanti dell'Istituto Comprensivo

	<p>1 facilitatore N. 1 Bibliotecario Volontari del servizio civile Operatori del territorio, Volontari</p>
Risultati attesi	<p>Le finalità del progetto sono: Pedagogiche legate ad un apprendimento esperien Democrazia. L'importante è non insegnare regole ma farle vi Di Ascolto: fondamentale per una pedagogia democratica, è consentire ai ragazzi di far sentire la loro voce.</p> <p>Di confronto: si affrontano tematiche di interesse generale e di raccordo con il mondo degli adulti.</p> <p>Gli indicatori sono rappresentati sia dal numero di partecipanti alle riunioni della consulta che dal grado di interesse dei ragazzi, rilevato da periodici questionari. Il monitoraggio viene svolto attraverso la stesura dei verbali di ogni riunione della Consulta.</p> <p>A seguito del monitoraggio, e della conclusione dell'anno scolastico, il facilitatore redige una relazione conclusiva del progetto, contenente sia i risultati positivi raggiunti che le criticità emerse. Il Gruppo Tecnico si riunisce per valutare, sulla base della relazione e di eventuali problematiche o esigenze presentate dagli operatori, gli obiettivi del progetto per il nuovo anno scolastico.</p> <p>I bambini frequentanti le frazioni hanno spesso oggettive difficoltà negli spostamenti verso Russi e la biblioteca, quindi l'iniziativa del bibliobus vuole raggiungere 2 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione del "libro"; - la garanzia del "diritto alla lettura", anche verso bambini "svantaggiati" dal punto di vista logistico. <p>Le letture animate vogliono raggiungere 2 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione del "libro" e della "lettura"; - il coinvolgimento dei bambini verso la frequentazione della biblioteca come luogo di lettura; - il coinvolgimento dei bambini in attività manuali/laboratoriali. <p>I progetti di attività motoria, piedibus e educazione alla sicurezza e alla mobilità sicura vogliono promuovere fra i bambini e le famiglie la cultura della mobilità sostenibile e l'adozione di buone pratiche nei percorsi casa scuola I progetti legati alla legalità promuovono il senso civico dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado e la loro appartenenza ad una cittadinanza attiva e consapevole</p>
Piano finanziario	€ 2.500,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NELLA CURA E NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Sostegno alle famiglie nei compiti educativi e sostegno ai bambini e ai ragazzi, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e di integrazione
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 emiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Genitori di minori 0-14 anni; minori in età 0-14 anni Scuole Materne Paritarie del Comune di Russi aderenti alla Fism
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, sostegno alle famiglie nei compiti educativi e sostegno ai bambini e ai ragazzi, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e di integrazione
Azioni previste (subprogetti)	<p>Conversazioni Educative</p> <ul style="list-style-type: none"> - appuntamenti di divulgazione e momenti di ascolto per genitori ed educatori ai percorsi dell'infanzia e dell'adolescenza; - predisposizione materiale divulgativo e diffusione sul territorio comunale, in maniera piuttosto capillare con consegna a ciascun bambino frequentanti tutte le scuole dove è stata effettuata la rilevazione. <p>Progetto "Il Bambino e la complessità dei suoi bisogni"</p> <p>Il progetto è stato elaborato qualche anno fa per creare ed attivare un collegamento fra le diverse agenzie socio – sanitarie ed educative che si occupano di infanzia ed adolescenza sul territorio. E' stata consolidata una modalità di lavoro innovativa tesa a potenziare la capacità di relazione e scambio tesa ad acquisire una modalità globale per l'individuazione ed il superamento delle complessità dei bisogni del bambino e dell'adolescente</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici fra gli operatori dei diversi servizi - definizione degli obiettivi specifici da parte del Gruppo Tecnico di Coordinamento sulla base delle specificità del territorio e/o situazioni particolari createsi; - definizione delle tematiche che si vogliono affrontare negli incontri accompagnata da una giusta dose di elasticità per potere affrontare casi contingenti. <ul style="list-style-type: none"> - Sportello di Ascolto genitori di bimbi 0-6 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da un pedagoga e da una psicologa; - Sportello di Ascolto genitori di bimbi 6-14 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da uno psicologo;

	<p>- Sportello di Ascolto ragazzi 11-14 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da uno psicologo.</p> <p>Convenzioni con scuole materne private paritarie del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione dell'handicap con eventuali percorsi di supporto e rapporti con la complessità sociale; - integrazione delle differenze etniche e culturali dei bambini; - partecipazione delle famiglie e collaborazione alla progettualità educativa delle scuole (incontri, laboratori, feste); - collaborazione con altri servizi del territorio e continuità orizzontale e verticale nido-scuole materne, primarie e secondarie; - predisposizione di documentazione dell'attività svolta; - aumento della compresenza; - flessibilità orari di servizio; - azioni di miglioramento del contesto – organizzazione degli spazi <p>Pre e Post Scuola: accoglienza e sorveglianza alunni in fasce orarie predefinite e con modalità disciplinate da apposito regolamento;</p> <p>Sostegno economico delle attività extrascolastiche organizzate e gestite da Enti e soggetti terzi al fine di promuovere una rete integrata degli interventi e dei servizi sociali;</p> <p>- Sostegno a domicilio per i ragazzi in condizione di disagio sociale e/o familiare</p> <p>- Sostegno per l'integrazione in ambito scolastico (interventi di supporto a sostegno della dispersione scolastica, rivolti a minori in situazioni di disagio sociale e minori stranieri)</p> <p>- Sostegno alle famiglie monoparentali , famiglie con bambini in affidamento e famiglie numerose nel pagamento delle rette scolastiche</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Comune di Russi, Azienda Usl di Ravenna: Servizi Pediatria di Comunità e Neuropsichiatria Infantile; Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia a Russi; Istituto Comprensivo Baccarini Russi, Coordinatore Pedagogico, Psicologi</p> <p>Scuole Materne Private paritarie del territorio</p> <p>Oratorio Don Bosco Russi, Parrocchia di Santo Stefano in Tegurio, Parrocchia di San Pancrazio, Associazione E' la Strada di San Pancrazio</p>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>N. 1 Capo Area N. 1 Istruttore Amministrativo N. 1 Pedagogista, N. 2 psicologi N. 1 Pediatra, N. 1 Neuropsichiatra; N. 1 Assistente Sociale Personale scuole materne private paritarie Volontari associazionismo</p>
Risultati attesi	<p>Il progetto "Conversazioni Educative" attua una</p>

programmazione culturale ampia e innovativa, rivolta ai genitori e ai cittadini interessati ad approfondire questioni relative alla crescita infantile e alle relazioni socio - educative: risponde quindi ad obiettivi pedagogici, sociali e culturali.

Il progetto "Il bambino e la complessità dei suoi bisogni" mira a tenere monitorata la realtà del mondo dei bambini e degli adolescenti nel Comune di Russi, in continua evoluzione, tramite l'interazione fra i vari soggetti istituzionali che si occupano dell'infanzia.

Il Gruppo Tecnico garantisce al territorio la presenza di un gruppo trasversale (composto da personale comunale, dell'Azienda Usl, della Scuola e dei Servizi Sociali) in grado di "studiare" la situazione contingente dai vari "punti di vista" degli operatori.

Il Gruppo , da una parte si occupa di casi "specifici" con interventi mirati, dall'altra, effettua valutazioni generali sul "clima" sociale e culturale presente nel territorio.

Il confronto fra i vari operatori del Gruppo Tecnico, ognuno dei quali riveste un proprio "ruolo istituzionale", ovvero esamina la realtà dal "suo" punto di vista professionale, permette di creare "una rete" utilissima al monitoraggio delle problematiche sociali dei bambini e degli adolescenti.

Lo Sportello di Ascolto ha l'obiettivo di offrire un supporto ai genitori di bambini e ragazzi in età 0-14 anni. Inoltre intende essere un punto di riferimento per gli adolescenti in difficoltà o che comunque hanno voglia o bisogno di un momento di confronto al di fuori del contesto familiare.

Gli obiettivi del rapporto convenzionale con le scuole private a:

- garantire un livello globale di accesso e frequenza alle attività per tutti i bambini e le famiglie del territorio, arricchendo l'offerta formativa delle scuole paritarie ed indicando aspetti essenziali nella organizzazione e nel funzionamento dei Servizi stessi;
- garantire un supporto alle famiglie, anche favorendo l'inserimento di ragazzi socialmente deboli o di stranieri.

Più in generale, gli obiettivi trasversali sono:

- dare un supporto alle famiglie tramite offerta di un servizio di accoglienza e sorveglianza all'interno dei plessi scolastici prima dell'inizio ed al termine delle lezioni;
- offrire alle famiglie una pluralità servizi a costi contenuti sostenendo i soggetti promotori ed organizzatori delle stesse;
- agevolare la partecipazione di tutti i ragazzi favorendo l'inserimento dei ragazzi socialmente deboli e stranieri;

Piano finanziario

€ 18.000,00 da Fondo Sociale Locale RER

Altro

TITOLO PROGETTO	PROGETTO SUPERIORI: ALTRE FORME DI VITA
Destinatari	Ragazzi 14-17 anni
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Fornire un contenitore aggregativo, ludico e relazionale a misura dei ragazzi della fascia di età 14-17 anni. Dare ai ragazzi l'opportunità di costruirsi una proposta sia estiva che invernale maggiormente rispondente ai propri bisogni e desideri. Offrire alle famiglie una proposta educativa ed aggregativa mirata alla fascia d'età individuata.
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Russi
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 emiliani@comune.russi.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Russi, Servizio Sociale Associato; Coordinatore Pedagogico del Comune; Educatori Centro Paradiso; Istituto Comprensivo Baccarini di Russi, Associazioni del volontariato locali
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Organizzazione di attività strutturate con i ragazzi durante l'arco della giornata. Possibilità di fare alcune attività insieme agli altri ragazzi del Centro Paradiso. Si organizzano uscite settimanali fuori dal territorio comunale, e uscite sul territorio per giochi/attività
Durata del Progetto	annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 istruttore direttivo 1 istruttore amministrativo 1 coordinatore pedagogico comunale educatori, coordinatore pedagogico e coordinatore organizzativo stabilmente impiegati presso il Centro
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	sì
Piano finanziario	Euro 5.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRO CULTURALE “ScambiaMenti”
Destinatari	Giovani e stranieri, cittadini e cittadine della comunità cervese
Finalità	Offrire alla comunità cervese, ed in particolare ai giovani e agli stranieri, uno spazio polivalente di accoglienza, incontro, dialogo e scambio, all'interno del quale promuovere e realizzare, con il coinvolgimento attivo dell'utenza, attività culturali, interculturali, formative e ricreative
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Cervia
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Cristina Zani Tel. n. 0544/979252 Mail zanic@comunecervia.it
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche culturali, politiche per la partecipazione, politiche di sostegno all'associazionismo e al volontariato, politiche per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
Azioni previste (subprogetti)	<p>Presso il Centro verranno promosse e realizzate attività finalizzate in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> offrire agli adolescenti e ai giovani opportunità di crescita, di sviluppo, di espressione personale, di acquisizione di competenze, di inserimento e di aggregazione socio-culturale nella comunità locale e allargata; favorire negli adolescenti e nei giovani la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità personali e la capacità di assumere decisioni per la propria crescita e il proprio futuro; sostenere e valorizzare, in particolare, la creatività giovanile, il pluralismo di espressione e le produzioni culturali dei giovani nei vari ambiti e discipline artistiche; promuovere l'educazione alla convivenza civile, alla partecipazione democratica, alla legalità e alla pace; educare alla cittadinanza attiva e consapevole e promuovere esperienze di solidarietà e volontariato; promuovere la conoscenza e il dialogo con le Istituzioni; favorire i processi di integrazione sociale dei cittadini stranieri; promuovere la conoscenza, il dialogo e lo scambio interculturale; promuovere e realizzare esperienze di intercultura.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Cervia, Cooperativa sociale MOSAICO, associazionismo, volontariato, associazione giovanile Zirialab, cittadini e cittadine della comunità cervese
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabile Servizio “Servizi alla Comunità” Referente comunale Politiche Giovanili e Pari Opportunità Coordinatore del Centro (dipendente Cooperativa)

	MOSAICO) N. due operatori del Centro (dipendenti Cooperativa Mosaico)
Risultati attesi	Consolidamento delle attività di base, con particolare riferimento ai corsi di lingua italiana per stranieri Prosecuzione e sviluppo delle iniziative di diffusione culturale e di promozione artistica Realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere gli stili di vita sani e a contrastare le dipendenze Prosecuzione delle iniziative a carattere ludico Collaborazione nella realizzazione di iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale Consolidamento della rete di relazioni con la rete dei servizi per i giovani e gli stranieri e con i soggetti del volontariato e dell'associazionismo locale
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Sì
Piano finanziario	€ 30.000, di cui: € 21.000 risorse comunali € 9.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PRONTA ACCOGLIENZA MINORI
Destinatari	Minori e madri con minori che versino in situazione di emergenza sociale che necessitino di interventi di accoglienza immediata
Finalità	Sistema di accoglienza in emergenza
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Servizio Sociale Associato
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Capo Area Dirigente Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona Via D'Azeglio Massimo 2 - Ravenna 0544.482584 danielapoggiali@comune.ravenna.it
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto prevede la messa in campo di azioni volte a garantire l'accoglienza immediata e il pronto intervento assistenziale a favore di minori o madri con minori in situazioni di emergenza e/o di semi-abbandono segnalati dal servizio sociale territoriale o dalla Autorità Giudiziaria o dalle Forze dell'ordine competenti per territorio. in particolare si prevede: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di protocolli d'intesa e accordi con i soggetti del territorio sulle procedure da adottare nella tutela in emergenza dei minori; - Individuazione delle strutture accoglienti nell'ottica della flessibilità e della risposta a bisogni diversi delle famiglie (madri con minori, fascia d'età e sesso del minore, altre specifiche esigenze).
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Cervia, Forze dell'ordine, Associazioni del territorio, gestori strutture di accoglienza
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti sociali Polizia Municipale referenti strutture di accoglienza
Risultati attesi	Definizione procedure operative per l'accoglienza in emergenza N. di strutture di accoglienza individuate in relazione ai diversi bisogni
Piano finanziario	Costo progetto: € 290.000,00 di cui: € 238.600,00 risorse comunali € 51.400,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	CONOSCERE E CONOSCERSI
Destinatari	Bambini (in età prescolare e scolare) e loro famiglie prevalentemente stranieri
Finalità	Potenziare, arricchire e qualificare il sistema integrato dei servizi sociali, educativi, scolastici, culturali e ricreativi del territorio
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Sandra Piretti Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail: pirettis@comunecervia.it
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	<p>1 Paesaggi Interculturali: Attività di supporto e sviluppo di tematiche interculturali nelle scuole e sul territorio: -laboratori per i bambini/ragazzi nelle scuole con i Testimoni Privilegiati; - mediazione nel rapporto scuola/famiglie straniere; - sviluppo dell'archivio interculturale presso il Centro Risorse (libri, articoli, dispense, riviste, etc.); - coordinamento e formazione del gruppo mediatori cervese; -realizzazione annuale della Settimana del Menù interculturale nelle mense Scolastiche; -supporto e mediazione scolastica per situazione di forte disagio comunicativo; - doposcuola per bambini e ragazzi stranieri: mantenimento e potenziamento dell'attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti scolastici in collaborazione con le scuole; – attivazione di corsi di potenziamento linguistico estivi per i bambini/ragazzi neo arrivati e/o con forti difficoltà di comunicazione; - sperimentazione di attività di mediazione linguistica per materia nelle scuole dell'obbligo ; -potenziamento supporto per l'italiano attraverso attività laboratoriali nelle scuole ; -sperimentazione di un laboratorio formativo per l'acquisizione di tecniche di lettura animata rivolte a genitori, bambini/ragazzi e mediatori culturali.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Centro Risorse Educative e Sociali (C.R.E.S.Ce) Biblioteca comunale Istituto Comprensivo Intercomunale Cervia1 (IC 1) Istituto Comprensivo Cervia 2 (IC 2) Istituto Comprensivo Cervia3 (IC 3) Scuola secondaria di 2° grado I.P.S.E.O.A. "Tonino Guerra" – Cervia Scuole dell'Infanzia F.I.S.M. Centro interculturale "Scambiamenti"- Cervia Casa delle Culture di Ravenna Associazioni di Immigrati presenti nel territorio di Cervia Servizi alla Persona
Risorse umane che si prevede di impiegare	Pedagogista, operatore Centro Interculturale, operatore

(ruolo/funzione)	C.R.E.S.Ce, operatore Biblioteca ragazzi, Assistente sociale, mediatori culturali e linguistici, insegnanti, consulenti esterni .
Risultati attesi	-ridurre n. dei bambini che manifestano il disagio scolastico dovuto a problematiche linguistiche e culturali ; -ridurre le problematiche delle famiglie neo arrivate rispetto allo svolgimento dei compiti dei propri figli; - aumentare le occasioni di incontro dei bambini con la lettura e la biblioteca favorendo il confronto.
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
Piano finanziario	Costo progetto: € 14.500,00 di cui: € 7.500,00 risorse comunali € 7.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	IMPARARE E'... Progetto pluriennale formativo e laboratoriale per alunni DSA
Target	Pre adolescenza ed adolescenza
Finalità	Con questo progetto il Comune desidera rispondere ai bisogni delle numerose famiglie con DSA del territorio che, a tutt'oggi, devono andare fuori Cervia per riuscire a trovare una risposta formativa ai bisogni del proprio figlio. Questo genera un grave disagio e causa discontinuità nei trattamenti specifici con conseguenti esiti fallimentari. Inoltre anche la scuola del territorio si sente "disarmata" di fronte a questa problematica, poche sono le insegnati veramente formate sia da un punto di vista teorico che pratico.
L'azione è di nuova attivazione	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Sandra Piretti Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail: pirettis@comunecervia.it
Destinatari	Insegnanti, educatori ed alunni della Sc. Primaria e secondaria di I grado del territorio. Il progetto in alcune fasi coinvolgerà anche le famiglie
progetti/politiche collegate	Attività extrascolastiche e di doposcuola.
Azioni previste (subprogetti)	<ul style="list-style-type: none"> - Per gli insegnanti e gli educatori: percorso formativo specifico teorico e laboratoriale per l'acquisizione degli strumenti specifici diretti alla Sc. Primaria e secondaria di I grado del territorio; - Per gli alunni: realizzare un laboratorio pomeridiano assistito da esperti e da tutors, dove apprendere le tecniche e la conoscenza degli strumenti. - Per i genitori: incontri specifici per affrontare i temi connessi a questa problematica
Istituzioni/attori sociali coinvolti	C.R.E.S.Ce (Centro Risorse Educative e Sociali) del Comune di Cervia, i tre Istituti comprensivi del territorio, la Neuropsichiatria infantile dell'AUSL di Ravenna, le famiglie.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 operatrice del C.R.E.S.Ce - Personale AUSL di riferimento per la patologia - Pedagogista Comunale - Insegnati Primaria e secondaria I grado del territorio - Educatori preposti al sostegno scolastico
Risultati attesi	Dotare il territorio di personale qualificato, pronto a rispondere sia nelle ore curricolari che extrascolastiche sulla problematica DSA. Fornire agli insegnanti gli elementi di base per una diagnosi precoce dei DSA. Acquisire le tecniche per sostenere i minori e renderli più attivi ed autonomi nell'apprendimento. Far maturare nei ragazzi, la consapevolezza e la fiducia rispetto alle proprie capacità e competenze. Creare nel territorio, un sistema in grado di supportare i minori affetti da DSA e le loro famiglie, in ambito scolastico ed extrascolastico.

L'intervento rientra nel FRNA	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08	SI
Piano finanziario	<p>Il progetto ha carattere pluriennale. Costo del Progetto è suddiviso in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorso formativo € 8.500,00: <ul style="list-style-type: none"> - € 4.500,00 risorse comunali; - € 4.000,00 da Fondo sociale Locale RER. - laboratorio pomeridiano rivolto ai ragazzi : <ul style="list-style-type: none"> - Euro 19.000 <p>Di cui una quota a carico delle famiglie ed una quota a carico del Comune.</p>
Altro	

TITOLO PROGETTO	“UN NIDO FATTO DI MOLTI NIDI” – Crescere in famiglia all’interno di una comunità.”
Target	Infanzia e adolescenza
Finalità	Promuovere il benessere della famiglia attraverso percorsi informativi e di accompagnamento ai primi mesi di vita del bambino.
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Sandra Piretti Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail:pirettis@comunecervia.it
Destinatari	Famiglie con figli nella fascia d'età 0/3 anni presenti sul territorio cervese.
Azioni previste (subprogetti)	“Percorso Primi Passi” - Promozione del benessere di mamma e bambino nel primo anno di vita. Attivazione e mantenimento di corsi di massaggio al neonato (bambini 1-6 mesi) ; -attivazione laboratorio “Creare ascoltando” rivolto alla coppia bambino/genitore con lo scopo principale alimentare la curiosità e l’interesse nei confronti della musica, del suono e del racconto; -mantenimento del laboratorio “Magia dei Materiali” rivolto a bambini e famiglie 1/3 anni non frequentanti altri servizi per l’infanzia presso il Centro per famiglie e genitori; -laboratorio formativo rivolto ai genitori dei bambini che non frequentano i Servizi Educativi di promozione alla lettura “Nati per leggere”.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	C.R.E.S.Ce (Centro Risorse Educative e Sociali) Biblioteca Comunale Sezione ragazzi- Servizi dell’Infanzia 0-3 comunali e privati convenzionati Scuole dell’Infanzia private F.I.S.M. Istituto Comprensivo Intercomunale Cervia1 (IC 1) Istituto Comprensivo Cervia 2 (IC 2) Istituto Comprensivo Cervia3 (IC 3)
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	- 1 operatrice del C.R.E.S.Ce - 1 operatrice Biblioteca Comunale - Pedagogista Comunale - Operatrice A.I.M.I. (associazione italiana massaggio neonato) - 2 educatrici per la prima infanzia - formatori esterni.
Risultati attesi	Prevenzione del disagio socio/educativo delle famiglie collegato ai primi anni di vita del bambino. Promozione e conoscenza della valenza educativa del Nido d’Infanzia. Crescita del n. di famiglie che partecipano alla rete dei servizi educativi, aumento del n. di iniziative di informazione/orientamento alle famiglie.
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
Piano finanziario	Costo del progetto 6.500,00 di cui € 3.500,00 risorse comunali € 3.000,00 da Fondo sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	BRICIOLE DI PANE: PERCORSI DI CRESCITA PER BAMBINI E RAGAZZI
Destinatari	Bambini e ragazzi del territorio di Cervia seguiti dai servizi sociali e/o dalla Neuropsichiatria infantile e loro famiglie
Finalità	Il progetto include diversi percorsi rivolti a bambini e ragazzi con specifiche esigenze di accoglienza nel tempo extra-scolastico: rispondono ad esigenze di dopo-scuola e aiuto compiti, di continuità educativa fra le attività scolastiche e quelle extrascolastiche, ad esigenze di socializzazione o aggregative, ad esigenze di sviluppo di competenze e abilità specifiche. I percorsi si differenziano per obiettivi, tempi e target ma sono accomunati da una regia comune e dalla caratteristica di estrema flessibilità che consente di "passare" da un percorso all'altro o di personalizzare gli interventi in funzione delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.
L'azione è di nuova attivazione	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Simona Travanti Recapito telefonico: 0544-979351 e-mail: travantis@comunecervia.it
progetti/politiche collegate	Politiche educative - Attività extrascolastiche e di doposcuola.
Azioni previste (subprogetti)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività pomeridiane di dopo-scuola e aiuto compiti per ragazzi in carico ai servizi sociali in continuità con il tempo scolastico - Organizzazione attività, laboratori, uscite volte alla socializzazione e aggregazione; - Organizzazione servizio educativo di piccolo gruppo rivolto a bambini individuati in collaborazione con la NPI volto allo sviluppo di competenze e abilità specifiche; - Organizzazione delle attività educative all'interno dei Centri ricreativi estivi –CRE- a supporto dei singoli ragazzi
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizio sociale associato; Neuropsichiatra infantile dell'AUSL di Ravenna; Servizio politiche educative del Comune di Cervia; C.R.E.S.Ce (Centro Risorse Educative e Sociali) del Comune di Cervia; le famiglie dei bambini e ragazzi.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenti sociali - Personale AUSL di riferimento per la patologia - Pedagogista Comunale - Educatori preposti al sostegno scolastico - Educatori professionali con competenze specifiche in base alle esigenze dei ragazzi
Risultati attesi	Arricchire e differenziare l'offerta del territorio di servizi e percorsi extrascolastici per ragazzi con specifiche esigenze; Offrire la continuità di percorsi educativi fra il tempo

	<p>scolastico e quello extrascolastico. Fornire un apporto educativo qualificato alle famiglie Accrescere le competenze, le abilità e le autonomie nei ragazzi. Creare nel territorio un sistema in grado di supportare i ragazzi e le loro famiglie nel percorso di crescita in ambito extrascolastico.</p>
L'intervento rientra nel FRNA	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08	SI
Piano finanziario	<p>Il progetto ha carattere pluriennale. Il costo annuale complessivo del progetto è di € 72.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 60.400,00 risorse comunali; - € 11.600,00 da Fondo Sociale Locale RER.
Altro	

TITOLO PROGETTO	SALUTE E BENESSERE: RAVENNA CANTIERE DI INCLUSIONE
Target	Persones con esperienza di malattia mentale in cura presso il Centro di Salute Mentale (C.S.M.) del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSMDP) della Romagna, ambito Ravenna con difficoltà nelle aree della socializzazione/affettività e del tempo libero a causa delle disabilità connesse alla malattia e degli alti livelli di stigma sia interno che esterno.
Finalità	<p>L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) già nel 1985 affermava che: "la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non solamente l'assenza di malattia o infermità» e nel Piano d'azione per la Salute Mentale 2013-2020, al punto 50, ribadisce...un approccio multisettoriale è necessario laddove i servizi sostengono le persone nelle diverse fasi della vita e, se necessario, facilitano il loro accesso a diritti fondamentali quali l'impiego lavorativo (inclusi i programmi di reinserimento), le opportunità abitative e formative, la partecipazione ad attività nella comunità e a programmi dotati di senso". Lo stesso Piano Sociale e Sanitario 2017-2019 della Regione Emilia-Romagna sottolinea in più passaggi come la costruzione della "Salute" sia una co-costruzione collettiva in cui le Istituzioni Pubbliche hanno tra i tanti anche il ruolo di facilitatori/promotori dell'emergere delle potenzialità di una Comunità. Non da ultimo i LEA che all'Art. 26 L parlano degli Interventi sulla rete sociale formale ed informale.</p> <p>In quest'ottica il presente progetto si prefigge di mettere in rete, supportare e monitorare gli esiti di sub progetti realizzati in partnership con alcune Associazioni di Volontariato portatori di interesse nell'Area della Salute Mentale Adulti con la finalità di offrire eque opportunità alle persone di cui alla popolazione target in alcune delle aree che concorrono alla costruzione della Salute/benessere e inoltre aumenti l'empowerment delle persone con malattia mentale, riduca lo stigma e promuova la salute psichica della comunità di appartenenza, nonché ne diminuisca il livello di dipendenza istituzionale.</p> <p>Questo progetto si articola sugli assi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Socializzazione/affettività ▪ Sport e tempo libero ▪ Apprendimento di nuove tecniche e conoscenze a supporto della socialità
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto capofila dell'intervento	CSM del DSMDP dell'AUSL Romagna, ambito Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Elena Dosi – Coordinatore Infermieristico e Tecnico 0544 287050
Destinatari	Persones con esperienza di malattia mentale in cura presso il Centro di Salute Mentale del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze

	<p>Patologiche (DSMDP) della Romagna, ambito Ravenna</p> <p>Familiari e quanti delle reti naturali che li vedono coinvolti sono interessati a condividerne l'esperienza</p>
progetti/politiche collegate	Integrazione di Politiche Socio-Sanitarie in area della Socializzazione e Inclusione
Azioni previste (subprogetti)	<p>1 – Corso Hatha Yoga e Yoga Nidra: consapevolezza non giudicante qui ed ora, rigenerando corpo e mente. Referente: Associazione A.M.A. la Vita Maria Clara Shiffrer c.shiffrer@libero.it (3 cicli di 10 incontri di 1,30 ore da ottobre 2017 a gennaio 2018)</p> <p>2 – Corso di ballo: Insieme per Ballare Referente: Associazione A.M.A. la Vita Maria Clara Shiffrer c.shiffrer@libero.it (12 incontri di 1 ore a cadenza settimanale)</p> <p>3 – Gruppo vela “Uomo a mare 2018” Referente: Associazione A.M.A. la Vita Maria Clara Shiffrer c.shiffrer@libero.it (da febbraio 2018 a dicembre 2018) l'attività prevede lavori di manutenzione, scuola di vela, uscite in barca, partecipazione ad eventi nautici, alaggio autunnale</p> <p>4 – Oltre il Giardino: semi di botanica delle emozioni per il giardino “Franco Basaglia” Referente: Associazione Oltre il Giardino Piera Peduzzi p.peduzzi@hotmail.com (Corso di giardinaggio elementare – 3 incontri della durata di 2 ore) manutenzione del giardino in collaborazione con il Comitato cittadino, Fondazione Villaggio del Fanciullo nell'ambito del "patto di collaborazione per i beni comuni" con il Comune di Ravenna.</p> <p>5 – Corso Uno Sport per tutti: attività fisica in palestra Referente: Associazione “A porte aperte” Alda Ballardini ballardinalda@gmail.com (ciclo bisettimanale di 10 lezioni della durata di 1 ora)</p> <p>6 – Corso base Inglese per tutti Referente: Associazione “A porte aperte” Alda Ballardini ballardinalda@gmail.com (2 cicli di 10 incontri ciascuno della durata di 1 ora)</p> <p>7 – Corso di cucina “C'è musica in cucina” Referente: Associazione “A porte aperte” Belleri Fiorenza bellerifiorenza@gmail.com (2 cicli di incontri con inizio novembre 2017 – febbraio 2018 durata di ogni incontro 2.30 ore)</p> <p>8 – Canta che ti passa – Karaoke Referente: Associazione “A porte aperte” Belleri Fiorenza bellerifiorenza@gmail.com (4 incontri domenicali a cadenza quindicinale periodo novembre 2017 – febbraio 2018)</p> <p>9 – Corso di movimento creativo: muoversi in armonia. Referente: Associazione “A porte aperte” Beppe Donna beppe_donna@libero.it (12 incontri di 90 minuti per un periodo di 3 mesi)</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Associazione Porte Aperte</p> <p>Associazione AMA la Vita</p> <p>Oltre il giardino” Ravenna, Associazione per la promozione e la difesa dell'ambiente</p> <p>Il Cerchio e l'Albero</p> <p>Armonia 2000</p>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>Ogni corso avrà un operatore referente con la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la partecipazione degli utenti attraverso la divulgazione delle informazioni - monitorare l'adesione, e l'andamento del progetto - verificare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. <p>L'impegno previsto è di 50 ore complessive.</p>
Risultati attesi	<p>Realizzare setting che attraverso attività di tempo libero, sport, socializzazione e apprendimento di nuove competenze linguistiche e non permettano</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la generalizzazione delle abilità comunicative e relazionali apprese nei percorsi terapeutico/riabilitativi ▪ la strutturazione del tempo con esperienze significative e condivise a contrasto dell'isolamento e conseguente

	<p>desocializzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'apprendimento di stili di vita salutari attraverso un'educazione al mangiar sano e al movimento a contrasto di malattie legate al sovrappeso e sedentarietà ▪ la maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo ▪ il favorire incontri propedeutici allo sviluppo di relazioni amicali che implementino le reti naturali a contrasto della dipendenza istituzionale ▪ la condivisione di esperienze con familiari, volontari, cittadini e quant'altri vorranno aderire a contrasto dello stigma nei confronti delle persone con esperienza di malattia mentale ▪ l'emergere di competenze e abilità nella partecipazione alle varie attività con conseguente aumento della propria autostima e dell'empowerment
Piano finanziario	€ 12.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	UN WHATSAPP PER AMICO
Target	Giovani e adolescenti
Finalità	Formare/Informare/Educare operatori dei Servizi Sanitari dedicati del Distretto di Ravenna e del Consultorio, Associazioni dei Genitori, Familiari di studenti frequentanti le Scuole di istruzione secondaria, Insegnanti, su conoscenza, prevenzione e trattamento di comportamenti a rischio e additivi per connessioni, socialnet, giochi online....
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto capofila dell'intervento	U.O. SERT di Ravenna - Via Missiroli n. 16 - Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Zona Sociale del Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Responsabile: Dott. Giovanni Greco Telefono: 0544 287251 e-mail: giovanni.greco@auslromagna.it ,
Destinatari	Insegnanti delle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado, Familiari di studenti delle scuole secondarie
progetti/politiche collegate	Interventi in collaborazione con le Scuole di Istruzione, il Consultorio, i genitori di studenti di scuola secondaria, i Servizi dedicati dei Comuni dei Distretti interessati e con Autorità e professionisti coinvolti nella sorveglianza dei rischi indotti dalla sottovalutazione di situazioni avverse e causate dalla connessione alla rete
Azioni previste (subprogetti)	Si prevedono le seguenti aree di intervento: Informazione/Formazione/Educazione che possa <ul style="list-style-type: none"> a) favorire negli adolescenti una maggior consapevolezza nell'utilizzo di strumenti e modelli di comunicazione che possono determinare diffusione di informazioni personali, meccanismi di controllo e sorveglianza patologici, allontanamento dalla dimensione autentica della costruzione e del mantenimento di relazioni; b) implementare la conoscenza dei principali meccanismi di trasferimento di informazioni sensibili e relazione tra persistenza nei contatti e aggregazione a tipologie di gioco online inclusi quelli di ruolo; c) favorire la conoscenza dei meccanismi causali la dipendenza da connessione ed il riconoscimento precoce di modelli comportamentali a rischio
Istituzioni/attori sociali coinvolti	- U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna - Istituti di Istruzione secondaria di primo e secondo grado - Consultorio giovani - Amministrazioni Comunali - Autorità e professionisti coinvolti nella sorveglianza dei rischi indotti dalla sottovalutazione di situazioni avverse e causate dalla connessione alla rete inclusi docenti delle

	scuole
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Un formatore esterno da individuare tra gli esperti nazionali nel settore
Risultati attesi	Costruire un percorso che coinvolga scuola e famiglie nella corretta valutazione dei modelli di comunicazione virtuale in uso Identificazione precoce di soggetti adolescenti a rischio di sviluppare dipendenza da connessione
Piano finanziario	Euro 5.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROGETTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
Target	Popolazione generale
Finalità	Informazione, prevenzione del rischio, individuazione precoce di problematiche correlate al GAP, facilitazione dell'accesso ai Servizi
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	U.O. Dipendenze Patologiche - Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Zona Sociale dei Distretti di Ravenna, Faenza e Lugo
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Responsabile: Dott.ssa Deanna Olivoni Responsabile tecnico: Psicologo Dr. Vittorio Foschini; Psicologa Dr.ssa Bosi Monica; Psicologa Dr.ssa Elisa Martino. Enti/Servizi: U.O.C. Dipendenze Patologiche - AUSL Romagna - Ambito di Ravenna</p> <p>Telefono: 0546 602420 e-mail: deanna.olivoni@auslromagna.it sertsegr.fa@auslromagna.it monica.bosi@auslromagna.it chiara.lunardi@auslromagna.it</p> <p>Telefono 0545 903155 e-mail elisa.martino@auslromagna.it</p> <p>Telefono: 0544/247256 e-mail: vittorio.foschini@auslromagna.it</p>
Destinatari	Giocatori patologici, familiari, sale giochi, cittadinanza
progetti/politiche collegate	Interventi in collaborazione con i Comuni dei Distretti interessati
Azioni previste (subprogetti)	<p>Si prevedono le seguenti aree di intervento:</p> <p>a) prevenzione dei comportamenti di gioco patologico attraverso incontri pubblici e azioni specifiche sui singoli e sulla collettività. La prevenzione verrà svolta anche nelle scuole.</p> <p>b) area clinica: rafforzamento ed ampliamento sui territori di tutti e tre i Distretti di Ravenna, Faenza e Lugo dei progetti già attivi (gruppi rivolti a pazienti e familiari); implementazione della diagnosi e del trattamento degli utenti affetti da dipendenza da G.A.P.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna, Lugo e Faenza - Amministrazioni Comunali <ul style="list-style-type: none"> - Associazioni di categoria delle sale da gioco - Giocatori Anonimi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>Equipe SERT:</p> <p>Ambito di Ravenna : n.1 Psicologo - n. 200 ore Ambito di Lugo: n. 1 Psicologo – n. 200 ore Ambito di Faenza: n. 1 Psicologo – n. 250 ore; n. 1</p>

	Educatore Prof.le – n. 150 ore; n. 1 Infermiere – n. 100 ore
Risultati attesi	Costruire dei tavoli di lavoro su tutti e tre i territori sulla tematica G.A.P. Costruire delle azioni preventive che consentano di conoscere l'incidenza del fenomeno del gioco patologico e di incidere sul passaggio dall'azione gioco alla dipendenza. Aumentare il numero di pazienti affetti da G.A.P. trattati;
Piano finanziario	Euro 10.000,00 (n. 200 ore di Psicologo dell' Equipe SERT - RA)- da Fondo Sanitario
Altro	

TITOLO PROGETTO	SICURAMENTE AL MARE
Target	Giovani adulti
Finalità	Promozione di corretti stili di vita
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Unità Operativa Complessa Dipendenze Patologiche AUSL della Romagna – Distretto di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna – loc. Marina di Ravenna, altri stabilimenti balneari compresi nei Comuni di Ravenna e Cervia, feste o eventi del territorio provinciale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Direttore UO SERT di Ravenna Dott. Giovanni Greco Giovanni.greco@auslromagna.it Educatore Professionale Girotti Emiliano Matteo Emiliano.girotti@auslromagna.it
Destinatari	Il progetto è rivolto ad un target costituito prevalentemente da adolescenti e giovani adulti che frequentano locali, feste e/o stabilimenti balneari della provincia Ravenna.
progetti/politiche collegate	Progetti regionali che lavorano nell'ambito della prossimità e della promozione di corretti stili di vita finalizzati alla riduzione dei rischi
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto verrà realizzato con una scansione temporale che prevede azioni preparatorie per arrivare alla realizzazione degli interventi negli stabilimenti balneari e negli eventi aggregativi. Oltre agli incontri organizzativi è prevista la attivazione di un corso di formazione per volontari. Le uscite anno 2017 sono quantificate in n. 20 circa.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comitato Cittadino Antidroga Assessorato Politiche Giovanili Ravenna Forze dell'ordine Confesercenti Confartigianato Coop Stabilimenti balneari Cooperativa bagnini Cooperativa RicercAzione.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	- Operatori SER.T. Ravenna (Medici, Infermieri Professionali, Educatori Professionali, Assistenti Sociali, Psicologi) = 400,00 ore. - Volontari appositamente formati
Risultati attesi	Promozione attraverso incontri con i gestori/promotori degli eventi di momenti di cittadinanza attiva Si prevede di riuscire a contattare per ogni evento il maggior numero di giovani con l'obiettivo di ridurre i comportamenti a rischio legati al consumo di sostanze (guida in stato di ebbrezza, rapporti sessuali non protetti) Numero uscite: 20 Numero contatti complessivi: 1.500 Numero etilometri effettuati: 1.000 Numero di profilattici distribuiti: 1000 Numero materiali informativi distribuiti: 1.500

Piano finanziario	<p>Il costo relativo all'anno 2017 è quantificato in complessivi Euro 12.900,00, individuati come segue:</p> <p>a) Costo stimato Personale AUSL dedicato = € 10.400,00 (Bilancio Sanitario AUSL – Fondi ordinari);</p> <p>b) Costo servizio Cooperativa RicercAzione (quota Distretto Ravenna) = € 2.500,00 (Bilancio Sanitario AUSL - Fondi finalizzati Regionali per interventi di strada ed a bassa soglia di accesso di cui a DGR in corso di approvazione).</p>
Altro	

TITOLO PROGETTO	PERCORSI DI PROSSIMITA' per persone multiproblematiche con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti
Target	Persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, multiproblematiche, a rischio di esclusione sociale e di emarginazione
Finalità	<p>Obiettivi</p> <p>Il servizio intende dare continuità alle azioni precedentemente intraprese e si integra con gli interventi esistenti nell'ambito della prevenzione e delle azioni per favorire il contrasto alle dipendenze, nell'ottica di contrastare le disuguaglianze di accesso ai servizi per le fasce più deboli della popolazione.</p> <p>L'attività persegue i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Migliorare la qualità della vita quotidiana e facilitare l'accesso di cittadini portatori di bisogno ai programmi ed ai servizi di prevenzione, cura, riabilitazione e riduzione del danno da consumo/abuso di sostanze;</p> <p>Sperimentare metodologie di contatto specifiche e differenziate, da attuarsi tramite integrazione e collaborazione tra servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale per diverse tipologie di consumatori; garantire il soddisfacimento dei bisogni primari ed il perseguimento dei diritti esigibili.</p> <p>Fornire indicazioni sulla rete dei servizi di informazione e di cura presenti sul territorio.</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO.
Soggetto capofila dell'intervento	U.O. SERT di Ravenna - Via Missiroli n. 16 – Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott. Giovanni Greco Telefono: 0544 287252 Mail: giovanni.greco@auslromagna.it</p> <p>Dott.ssa Deanna Olivoni Telefono: 0546 602422 mail: deanna.olivoni@auslromagna.it</p>
Destinatari	Persone tossicodipendenti ed alcolodipendenti, multiproblematiche, a rischio di esclusione sociale e di emarginazione
progetti/politiche collegate	<ul style="list-style-type: none"> -proporre risposte, diventare un tramite con i servizi pubblici ed un terminale qualificato per monitorare ed intervenire nei contesti a rischio; -rispondere in maniera flessibile (anche riguardo agli orari) ed informale alle richieste di intervento; -attivare interventi concreti di accompagnamento e sostegno che facilitino o che possano facilitare interventi di re-inserimento lavorativo e/o abitativo, anche attraverso l'esperienza degli appartamenti supportati; -entrare in contatto con il disagio di chi non è conosciuto direttamente dai servizi; -collaborazione ed integrazione con la progettualità e le competenze dei servizi pubblici; -diventare punto di riferimento, da contattare in momenti di

	<p>difficoltà, per le persone multiproblematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire il recupero delle relazioni primarie e supportare la creazione di nuove
Azioni previste (subprogetti)	<p>Il servizio prevede attività di sostegno socio-educativo ed empowerment nei confronti di persone multiproblematiche del territorio con problemi di dipendenza, attività di assistenza e sostegno a domicilio, accompagnamento e facilitazione nell'accesso ai servizi, partecipazione ad attività di informazione e tutela di tali utenti in senso ampio. In particolare, i percorsi di accompagnamento rivolti ai destinatari si concretizzano in attività di:</p> <p>Sostegno individuale;</p> <p>Accompagnamento e motivazione alle cure/miglioramento della compliance (accompagnamento alle visite mediche, gestione degli appuntamenti sanitari, verifica dell'adesione alle cure proposte in stretta integrazione con il medico di riferimento);</p> <p>Sostegno all'abitare (ricerca di abitazioni congrue alle necessità e caratteristiche delle persone, ricerca di strutture per ospitalità temporanea in caso di emergenze abitative, accompagnamento a percorsi di coabitazione, formazione e accompagnamento sulla manutenzione dell'alloggio e gestione della quotidianità, sostegno nella gestione delle pratiche burocratiche e nella gestione economica della casa);</p> <p>Sostegno al buon esito di eventuale attività lavorativa/inserimento lavorativo intrapresi (valorizzazione delle abilità, ricognizione delle competenze, orientamento al lavoro, supporto e counseling al buon esito del percorso lavorativo)</p> <p>Valutazione condivisa periodica, Revisione periodica del progetto individualizzato e dei relativi obiettivi.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - U.O. SERT di Ravenna - Comuni di Ravenna, Cervia e Russi - Co.M.E.S. Coop. Soc. O.N.L.U.S. Marradi (FI)
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<ul style="list-style-type: none"> - Personale AUSL: n. 1 Medico SERT – n. 40 ore annue n. 1 assistente sociale/educatore/infermieri SERT - circa 300 ore annue - Co.M.E.S. Coop. Soc. O.N.L.U.S. Marradi (FI) (Cooperativa Sociale di tipo A)
Risultati attesi	<p>Il risultato atteso è che le prese in carico coincidano con il 100% delle segnalazioni ricevute.</p> <p>Risultato atteso 2017: segnalazioni: 23; prese in carico 23.</p>
Piano finanziario	<p>Il costo relativo all'anno 2017 è quantificato in complessivi Euro 45.657,00, individuati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Costo Personale AUSL dedicato = € 7.500,00 (Bilancio Sanitario AUSL – Fondi ordinari); b) Costo contratto Cooperativa COMES MARRADI (quota Distretto Ravenna) = € 38.157,00 (Bilancio Sanitario AUSL - Fondi finalizzati Regionali per interventi di strada ed a bassa soglia di accesso di cui a DGR in corso di approvazione).
Altro	

TITOLO PROGETTO	GESTIONE INTEGRATA UOC NPIA-FAMIGLIA-SCUOLA DEI DSA (DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO)
Destinatari	Bambini con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento frequentanti la scuola primaria e le loro famiglie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Favorire un migliore percorso di integrazione scolastica attraverso un trattamento riabilitativo a distanza che veda attivamente coinvolte le famiglie Garantire l'accesso al percorso formativo-riabilitativo ai bambini con diagnosi di DSA della scuola primaria presenti nel territorio di Ravenna
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto gestore del Progetto	A USL Romagna - UOC NPIA ambito di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Azienda USL della Romagna Direttore UOC NPIA Dott.ssa Valeria Savoia c/o Centro di Medicina e di Prevenzione (CMP) U.O.C.NPIA Via Fiume Montone Abbandonato 134 481124 Ravenna 0544/287029 fax 0544/287009 email valeria.savoia@auslromagna.it
Ambito territoriale di realizzazione	Distretti di Ravenna Faenza e Lugo
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	A USL della Romagna UOC NPIA, Comune di Ravenna, Ufficio scolastico Territoriale Uff.X MIUR Ambito di Ravenna, Associazioni di Volontariato (Ass.ne Dalla Parte dei Minori,)
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Attivazione di un percorso propedeutico che coinvolga i bambini con DSA e le loro famiglie -Acquisizione di materiale informatico necessario per lo svolgimento dei corsi -intervento di supporto operativo e formativo agli insegnanti -follow up per la verifica del lavoro svolto e della reale ricaduta sugli alunni -attivazione di una rete di collaborazione fra i diversi soggetti del territorio (A USL, UST, Istituti Scolastici, Comune di Ravenna, Servizi Sociali , Associazioni di Volontariato) per progettare e realizzare gli interventi di integrazione scolastica
Durata del Progetto	Annuale, rinnovabile
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Gruppo operativo UOC NPIA, Logopediste, Insegnanti della scuola, personale comunale, personale messo a disposizione dell'associazionismo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€. 5000,00 da Fondo Sanitario
Altro	

TITOLO PROGETTO	CASA AUGUSTA - attività abilitative a favore di minori con diagnosi di ASD
Target	Minori con diagnosi di Disturbo pervasivo dello sviluppo (ASD)
Finalità	Attivare un percorso abilitativo ed esperienziale attraverso la strutturazione di attività individuali o di gruppo alla luce delle strategie cognitive comportamentali
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto capofila dell'intervento	Azienda USL della Romagna UOC NPIA ambito di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Azienda USL della Romagna Direttore UOC NPIA Dott.ssa Valeria Savoia c/o Centro di Medicina e di Prevenzione (CMP) U.O.C.NPIA Via Fiume Montone Abbandonato 134 481124 Ravenna 0544/287029 fax 0544/287009 email valeria.savoia@auslromagna.it
Destinatari	Minori con diagnosi di Disturbo pervasivo dello sviluppo ((ASD)
progetti/politiche collegate	Coinvolgere la UOC NPIA nelle sue articolazioni; Azione integrata con Servizi Sociali e le Associazioni Private di volontariato(ANGSA)
Azioni previste (subprogetti)	Strutturazione di interventi individuali e di gruppo a favore di minori con diagnosi di ASD volti a favorire lo sviluppo di abilità personali e sociali o la gestione dei comportamenti problema
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASL della Romagna UOC NPIA Comune di Ravenna Associazioni di Volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Board aziendale Autismo Spoke DPS Ravenna Personale messo a disposizione dell'associazionismo
Risultati attesi	Garantire ai minori con diagnosi DPS di usufruire di programmi abilitativi incentrati sulle strategie cognitive comportamentali come previsto dalle linee guida nazionali
Piano finanziario	€ 6.000 da Fondo Sociale Locale RER + risorse umane e professionali individuabili sul territorio
Altro	

TITOLO PROGETTO	APPROCCIO DIMENSIONALE: DAL DISAGIO ADOLESCENZIALE ALLA PSICOPATOLOGIA
Target	Giovani (14-25 anni)
Finalità	Aiutare gli operatori a riconoscere le fasi di crisi evolutiva, disagio, condizione pre-morbosa e disturbo
L'azione è di nuova attivazione?	No, è a proseguimento del corso Adolescenza nei Servizi e luoghi dell'ascolto
Soggetto gestore del Progetto	CSM Azienda USL Romagna - Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Marangoni Daniela
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto Ravenna Cervia e Russi
Destinatari	Operatori Servizi per l'Adolescenza DSM-DP-NPIA, Sportelli di ascolto nelle Scuole Superiori, Consulitori Giovani
Progetti/Politiche collegate	Politiche giovanili, politiche educative, politiche sociali
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Formazione degli operatori dello Sportello delle scuole, dei Consulitori e dei servizi sanitari che si occupano dell'adolescenza
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – Consulitori – Operatori Sanitari Programma Esordi AUSL Romagna-Ambito Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori di Sportello Operatori di Consultorio Operatori dei Servizi sociali Operatori Sanitari del Programma Esordi psicopatologici in Adolescenza
Risultati attesi	Aumento delle competenze degli operatori coinvolti e miglioramento del lavoro rete
Piano finanziario	€ 5.200 da Fondo Sociale Locale RER (€ 4.800 per 4 incontri formativi, € 400 per spese di viaggio e segreteria)
Altro	

AMBITO DI INTERVENTO: PROMOZIONE DELLA MULTICULTURALITA'

I migranti rappresentano una categoria spesso particolarmente esposta al rischio di esclusione sociale nel paese di destinazione, la cui vulnerabilità deriva dall'allontanamento degli stessi dal proprio contesto economico, sociale e relazionale di partenza e dalle difficoltà incontrate nel ricreare il medesimo contesto nel paese di destinazione.

Una delle prime difficoltà che un migrante deve affrontare è quella dell'apprendimento della lingua italiana, difficoltà che acuisce ed esaspera tutte le ulteriori tappe del percorso di integrazione: reperire una casa, un lavoro, iscrivere i figli a scuola, usufruire dei servizi primari come la sanità; a ciò si aggiunga lo sforzo di adattarsi a una nuova realtà sociale e organizzativa. Far fronte a questi problemi è quindi una priorità che i servizi pubblici devono saper tradurre in linee ed azioni di accompagnamento e dialogo.

In questi anni, accanto all'aumento degli ingressi per ricongiungimento familiare, per lavoro, ma anche di breve durata (es. per turismo), si sono diffusi, se pur regolari, percorsi ingannevoli di ingresso e di soggiorno, che espongono un numero sempre crescente di cittadini migranti -in particolare donne e minori - a rischi di grave disagio e di marginalizzazione. Tali percorsi sono originati spesso da aspettative, speranze e false informazioni largamente disattese al momento dell'impatto con la società di accoglienza.

E sicuramente anche la complessità della normativa che regola l'ingresso e il soggiorno dei cittadini stranieri influisce involontariamente nell'attivare questi circuiti pseudo - legali.

I ricongiungimenti familiari sviluppano spesso contesti in cui si scontrano da un lato gli obblighi sociali verso la comunità, determinati dalla propria cultura d'origine, e dall'altro i fattori di emancipazione e di omologazione propri della società di arrivo caratterizzata dalla famiglia nucleare o monogenitoriale e che pone l'individuo al centro. I soggetti più esposti possono essere le donne, ma anche i minori, divisi spesso tra istanze culturali e affettive in conflitto: quelle di cui è portatrice la famiglia e quelle del paese di arrivo.

Da questo scenario emerge quindi la necessità di approntare e/o rimodulare strumenti che possano coniugare umanità e informazioni corrette sui rischi connessi ai percorsi migratori e sui possibili fenomeni di devianza legati alle crisi dei processi di integrazione.

Da questo scenario emerge quindi la necessità di approntare e/o rimodulare strumenti che possano coniugare umanità e informazioni corrette sui rischi connessi ai percorsi migratori e sui possibili fenomeni di devianza legati alle crisi dei processi di integrazione.

TITOLO PROGETTO	PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • FESTIVAL DELLE CULTURE • LA SCUOLA SOTTO GLI ALBERI • PERIODICO MULTICULTURALE E MULTI LINGUISTICO
Destinatari	Cittadini italiani e stranieri, associazionismo migrante e non, minori in età scolastica, giovani e ragazzi delle seconde generazioni.
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<p>Finalità:</p> <p>Favorire l'incontro delle differenze, in un percorso di cooperazione sinergica fra tutti gli attori interessati (utenti, partecipanti ed esperti);</p> <p>Partecipare ai processi educativi/culturali della città coinvolgendo le comunità di migranti in eventi e percorsi di valorizzazione delle diversità culturali, al fine di contribuire allo sviluppo individuale e sociale dei soggetti coinvolti e della cittadinanza e di promuovere i valori della pace, della convivenza multiculturale e della coesione sociale;</p> <p>Proporre i 3 eventi come occasione di pratica di lavoro comune, allo scopo di sperimentare il confronto, le visioni, le idee, i punti di vista in un "laboratorio aperto" concreto e <i>in situazione</i>, di tutti i soggetti/attori/partecipanti/utenti/spettatori;</p> <p>Avviare una progettazione partecipata come modalità (attiva e socialmente visibile) e pratica di collaborazione tra i diversi attori sociali al fine di perseguire un <i>obiettivo sociale</i> condiviso e un vantaggio per i partecipanti stessi;</p> <p>Promuovere azioni di sensibilizzazione e di contrasto alle discriminazioni anche istitu. Il nuovo orizzonte di azione si reputa sia però quello dei richiedenti asilo e della promozione della cultura dell'accoglienza con l'intento di poter migliorare la percezione del fenomeno da parte della cittadinanza</p> <p>La progettazione partecipata è scelta come metodologia di lavoro per la realizzazione del Festival e del periodico.</p> <p>La metodologia prevede uno spazio progettuale pubblico e arricchisce la collettività territoriale, accresce la socialità, lo scambio, la reciprocità e il benessere sociale.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	No, ma la progettazione partecipata conferisce un carattere di sperimentazione all'iniziativa in quanto ogni anno vengono introdotte delle innovazioni proposte da associazioni e singoli cittadini
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna, Ufficio Politiche per l'immigrazione
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Antonella Rosetti, responsabile Casa delle culture. Tel. 0544 591831, arosetti@comune.ra.it Francesco Bernabini, referente comunicazione multiculturale, tel. 0544485307, fbernabini@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Regionale/ provinciale
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Il lavoro di rete è coordinato dal Comune di Ravenna. Sono coinvolti l'Università degli studi di Bologna, la Fondazione del Monte, periodico Ravenna e dintorni, le associazioni di migranti, Città meticci, Terra Mia ed altri soggetti del privato sociale (cooperative sociali, onlus, etc.), oltre a studenti e cittadini che operano in campo socio-interculturale, gruppi giovanili della città, in particolare dei ragazzi di seconda generazione.

Azioni previste (eventuali sub-progetti)	<ol style="list-style-type: none"> 1) eventi culturali e artistici (dibattiti, concerti, seminari, laboratori, etc.); 2) doposcuola con laboratori artistici (teatrali, didattici, etc.) 3) una pagina anche multilingue all'interno del periodico free press a larga diffusione Ravenna&Dintorni, in cui valorizzare buone prassi, progettualità o storie individuali di richiedenti asilo. In via sperimentale, dal mese di ottobre, sei inserti mensili, coinvolgendo giornalisti locali esperti con una redazione multiculturale.
Durata del Progetto	Annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assessore all'Immigrazione, Dirigente Servizio Politiche per l'immigrazione, istruttore direttivo amministrativo - responsabile ufficio politiche per immigrazione, istruttore direttivo culturale coordinatrice Casa delle Culture, istruttore direttivo amministrativo referente comunicazione interculturale, istruttore amministrativo - referente organizzazione eventi, istruttore amministrativo- referente segreteria organizzativa, istruttori e collaboratori amministrativi. Referenti associazionismo, mediatori, giornalisti, psicologi, scrittori.
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	
Piano finanziario	€ 85.000,00 da Fondo sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	“I COLORI DEL CALCIO”
Destinatari	Beneficiari fuoriusciti dal progetto SPRAR e rifugiati e richiedenti asilo soggiornanti nel territorio ravennate. Lo sport, ed in particolare il calcio, risulta essere un grande strumento di integrazione in quanto promuove un senso comune di appartenenza e partecipazione e sostiene il dialogo interculturale. La maggioranza dei rifugiati e richiedenti asilo presenti sul nostro territorio sono giovani appassionati tifosi calcistici ed ex giocatori praticanti nel loro paese di origine. La pratica calcistica rappresenta un processo funzionale alla condivisione ed alla conoscenza tra vecchi e nuovi cittadini residenti nel territorio ravennate, promuove la socializzazione, il rispetto delle regole e favorisce le relazioni umane e la pacifica convivenza nel territorio.
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Favorire eventi e percorsi sportivi legati al gioco del calcio hanno lo scopo di: consentire ai giovani rifugiati di praticare un’attività sportiva, favorendo processi di integrazione e di inclusione sociale; produrre miglioramenti dal punto di vista comportamentale ed emotivo nei soggetti “a rischio”. L’attività calcistica permette di superare le barriere socio-culturali, consentendo il raggiungimento di un migliore stato di benessere dei ragazzi; attivare reti collaborative a livello territoriale tra associazioni/organizzazioni migranti e non; possibile recupero e risanamento di campi sportivi in disuso che potrebbero essere presi in gestione dalla rete associativa del progetto.
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna, Ufficio Politiche per l’Immigrazione
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Giampaolo Gentilucci giampaologentilucci@comune.ra.it 0544.591876
Ambito territoriale di realizzazione	Provinciale
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Ass. Il Terzo Mondo, coop. Persone in movimento, Cittadini del mondo, LIFE onlus, ass. senegalo ravennate ASRA, ass. Nigeriana di Ravenna, Ass. APS Alleanza delle associazioni dei tunisini in Italiana, Cittadini del pianeta, Centro di cultura e studi islamici della Romagna e tutte le associazioni che intendono partecipare alla realizzazione del progetto.
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Favorire momenti di incontro e inclusione sociale in collaborazione con associazioni migranti/organizzazioni sportive territoriali attraverso l'organizzazione di eventi sportivi calcistici (tornei e amichevoli) dove sarà favorita e incoraggiata la partecipazione di richiedenti asilo e rifugiati presenti nel territorio. Saranno previsti inoltre momenti socio-culturali di aggregazione a corredo degli eventi sportivi. Sub progetti: Il progetto SPRAR ha avviato un progetto attraverso il quale è stata costituita una squadra calcistica che parteciperà al campionato territoriale amatoriale promosso dal comitato UISP di Ravenna Lugo nella prossima stagione calcistica 2017-2018. In un ottica di inclusione sociale e di superamento delle disuguaglianze si intende dare la possibilità di giocare anche a beneficiari in uscita dal

	progetto nonché a soggetti richiedenti asilo talentuosi presenti nel territorio che non sono in grado di provvedere all'acquisto dell'abbigliamento e/o accessori calcistici (scarpette, parastinchi, ecc.).
Durata del Progetto	Annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Referente area volontariato cittadinanza attiva, attività sportive e ricreative – istruttore amministrativo
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 5.000 da Fondo sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	SCRITTURE DI FRONTIERA
Destinatari	Cittadini italiani e stranieri, studenti delle scuole medie superiori
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Sensibilizzare le persone sui temi dell'immigrazione e dare una formazione culturale per predisporre all'integrazione tramite una serie di incontri con scrittori e intellettuali di rilevanza internazionale che si sono occupati del tema.
L'azione è di nuova attivazione?	L'azione è al secondo anno di attività.
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna, Ufficio politiche per l'Immigrazione
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Francesco Bernabini, referente comunicazione multiculturale, tel. 0544485307, fbernabini@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Associazione di Promozione Sociale Onnivoro, Scrittura Festival, Regione Emilia-Romagna, Istituzione Biblioteca Calassense, Liceo Scientifico Oriani, Liceo Classico Dante Alighieri, Istituto Callegari-Olivetti, ITIS Nullo Baldini, Istituto geometri Perdisa, Liceo Artistico Nervi Severini.
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Sono previsti una serie di incontri con scrittori italiani e stranieri al palazzo dei congressi e in biblioteca Classense con incontri aperti ai cittadini e incontri mirati per gli studenti.
Durata del Progetto	Dal 21 al 29 marzo
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assessore all'Immigrazione, Dirigente Servizio Politiche per l'immigrazione, istruttore direttivo amministrativo - responsabile ufficio politiche per immigrazione, istruttore direttivo culturale coordinatrice Casa delle Culture, istruttore direttivo amministrativo referente comunicazione interculturale, istruttore amministrativo - referente organizzazione eventi, istruttore amministrativo- referente segreteria organizzativa, istruttori e collaboratori amministrativi. Referenti associazionismo, mediatori, giornalisti, psicologi, scrittori.
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	
Piano finanziario	€ 5.000,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	IMPLEMENTAZIONE RETE TERRITORIALE CAS
Destinatari	Enti gestori delle attività di accoglienza integrata richiedenti asilo e titolari di protezione
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Con questo progetto si intendono proporre delle azioni che migliorino la qualità dell'intervento sul piano dell'accoglienza e delle azioni a favore dell'integrazione da parte degli enti gestori nei confronti dei richiedenti protezione internazionale loro ospiti. Si attendono come risultati una messa in campo di maggiori strumenti teorici e pratici, anche a livello digitale, nella gestione dei progetti così come una organizzazione più efficace e razionale per la gestione delle attività amministrative, di insegnamento della lingua italiana e di qualificazione della rete territoriale, considerato come un passaggio decisivo per il prosieguo del percorso migratorio dei richiedenti protezione internazionale.
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Paolo Fasano, pfasano@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Soggetti del terzo settore, enti gestori di Cas e Sprar, PA
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Il progetto prevede due principali ambiti di intervento. Da un lato si vogliono mettere a disposizione degli enti gestori dei formatori che intervengano sulle singole equipe per migliorare l'integrazione dei servizi e delle attività di accoglienza integrata. Dall'altro, sotto il versante del profilo organizzativo si intendono mettere in campo degli strumenti digitali che da un lato permettano in tempo reale, sia al Comune che al singolo Ente gestore che all'Ente che gestisce i corsi di lingua italiana, di monitorare gli ingressi, le presenze, la frequenza delle attività e le uscite dei richiedenti protezione internazionale dalla rete di accoglienza.
Durata del Progetto	12 MESI
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	3 dipendenti p.time ufficio Politiche per l'immigrazione
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 15.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVAZIONE NUOVO CENTRO DI COMUNITA' CerviAttiva
Destinatari	Cittadini cervesi, con particolare riferimento ai cittadini attivi, ai volontari, ai giovani e ai migranti
Finalità	Costruire per la comunità cervese uno spazio destinato ai percorsi di partecipazione, che possa divenire occasione di rigenerazione di spazi e di relazioni e punto di riferimento dei numerosi percorsi avviati e realizzati
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali – Dirigente Settore Cultura, Turismo e Servizi al Cittadino Tel 0544/979368 poggialid@comunecervia.it
Progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche culturali, politiche per la partecipazione, politiche di promozione del volontariato, politiche giovanili, politiche per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto prevede le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> offrire ai cittadini tutti occasioni di informazione e formazione; favorire spazi di riflessione e incontro per cittadini attivi e volontari; rigenerare un nuovo spazio urbano (piazza) con attività culturali e di socializzazione; costruire uno spazio di vita urbana a partecipazione libera e creativa, per sperimentare occasioni di impegno civico; realizzare percorsi di formazione sulla cittadinanza attiva; costruire un archivio documentale sui percorsi partecipativi realizzati; favorire in particolare la partecipazione dei giovani e dei migranti; avviare un servizio di piccola ristorazione o di pubblico esercizio.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Cervia, Centro Informagiovani, Centro culturale ScambiaMenti, Sportello Cittadini Attivi, Cooperativa Sociale Mosaico, Cooperativa Sociale AGAPE, soggetti dell'associazionismo e del volontariato locale, cittadini e cittadine della comunità cervese
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Dirigente di Settore Responsabile Servizio "Servizi alla Comunità" Referente comunale Politiche Giovanili e Pari Opportunità Operatori del Centro Informagiovani, del Centro culturale ScambiaMenti e dello Sportello Cittadini Attivi Operatore/i del nuovo Centro CerviaAttiva.
Risultati attesi	Attivare uno spazio di vita comunitaria all'interno di una nuova urbanizzazione Specializzare lo spazio quale punto di riferimento per percorsi, progetti ed azioni partecipativi Creare le condizioni per sostenere sperimentazioni più

	<p>innovative</p> <p>Creare una rete tra gli spazi rigenerati della città</p> <p>Creare un archivio documentale dei percorsi partecipativi realizzati</p> <p>Dotare la città di un punto qualificato per la formazione sulla cittadinanza attiva e la partecipazione</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	<p>Costo progetto: € 25.000,00 di cui</p> <p>€ 8.015,63 risorse comunali</p> <p>€ 16.984,37 da Fondo Sociale Locale RER</p>
Altro	

AMBITO DI INTERVENTO MULTIUTENZA POVERTA' ED IMPOVERIMENTO

Gli interventi messi in campo dall'Ente Locale per sostenere le difficoltà delle famiglie a causa della crisi economica ad integrazione degli interventi di pertinenza del servizio sociale hanno contribuito parzialmente ad evitare situazioni di grave marginalità sociale.

Le associazioni di volontariato e le parrocchie presenti sul territorio hanno contribuito attraverso la distribuzione di alimenti e di vestiario.

Il Tavolo della Povertà in capo all'Assessorato ai Servizi Sociali che si riunisce periodicamente ed è composto dalle associazioni e organismi che svolgono attività di sostegno alle persone indigenti, è uno strumento utile al monitoraggio dei bisogni espressi da singoli e famiglie che usufruiscono in numero crescente dei servizi offerti, alla valorizzazione del lavoro di rete.

I progetti, proposti in continuità con gli anni precedenti, intendono mantenere e promuovere interventi rivolti all'inclusione sociale e al contrasto alla povertà .

Per quanto attiene al carcere, l'istituzione carceraria di Ravenna è una Casa Circondariale, che accoglie per la maggior parte persone in transito spesso in attesa di giudizio definitivo. Per questo motivo sono poche le persone che possono usufruire di benefici, di lavoro esterno e di pene alternative.

Non è trascurabile il dato che le persone ristrette sono per oltre il 50% straniere e che in quanto tali hanno difficoltà ad usufruire di misure alternative, si tratta infatti di persone irregolari che corrono il rischio di venire espulse dal nostro Paese e che nella maggioranza dei casi non hanno un alloggio.

Un'alta percentuale di persone ristrette ha problemi dipendenza da alcol e/o da sostanze e scontano pene relative a reati connessi, all'interno del carcere operatori del servizio specialistico svolgono colloqui settimanali di monitoraggio e consulenza.

Oltre allo sportello di orientamento le persone possono usufruire dello sportello di mediazione culturale sanitaria che svolge anche una funzione di supporto al servizio sanitario.

L'impegno del Comune di Ravenna nei confronti della Casa Circondariale si concretizza in stretta collaborazione con la Direzione della stessa ed è fondamentale per il miglioramento delle condizioni delle persone ristrette, per promuovere interventi di tutela attraverso attività socializzanti, formative e sportive. Tali attività vengono svolte in collaborazione con tutta la rete delle organizzazioni pubbliche e private che operano a beneficio delle persone ristrette riconducibili al Tavolo del carcere che si riunisce mensilmente. Le azioni di autonomia residenziale e lavoro coinvolgono in modo particolare l'U.E.P.E. (Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna) e quindi le persone sottoposte a varie misure alternative alla detenzione.

TITOLO PROGETTO	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DELLE PERSONE CHE SI TROVANO IN AREA PENALE
Destinatari	Persone con limitazione della libertà personale
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	- Miglioramento delle condizioni di vita in carcere - Percorsi di supporto al reinserimento sociale di persone sottoposte a misure di restrizione della libertà.
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali – Dirigente del Servizio Sociale Associato (tel. 0544 – 482584)
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Casa Circondariale di Ravenna, U.E.P.E., Co.Na.Pi. Ravenna, APS Lady Godiva Teatro, Coop. Soc. La Pieve, Coop. Soc. San Vitale, LIFE onlus, DISORDINE dei cavalieri della Malta e di tutti i colori e ASD Ravenna Diablos.
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Azione 1 interventi da realizzare all'interno dell'istituto penale: <ul style="list-style-type: none"> - Sportello informativo - Attività di formazione professionale con API - Progetto giocare dentro - Progetto Libridine - Progetto Teatro stabile - Dodgeball - Progetto il filo e le ali Azione 2 supporto ad esecuzione penale esterna contributo canone affitto, utenze e mobilità
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Dipendenti del Comune di Ravenna (funzionario e istruttore), volontari e mediatori.
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 29.909,16 da Fondo Sociale Dedicato
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A SOSTEGNO DELLE NUOVE E VECCHIE POVERTA'
Finalità	Consolidare le azioni a contrasto delle vecchie e nuove povertà attraverso la realizzazione dei seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Oltre la solitudine (dormitorio Re di Girgenti, dormitorio di Via Torre, albergo sociale, Casa dei popoli di Piangipane) ➤ Link e Tracce (per percorsi di orientamento ed ospitalità diurna di persone senza fissa dimora)
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'intervento rientra nel programma della L.R. 3/2008 art. 4 ?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Concetta di Bella concettadibella@comune.ra.it
Destinatari	Persone senza fissa dimora, nuclei familiari in disagio sociale, abitativo, economico
progetti/politiche collegate	Politiche socio sanitarie, politiche per la casa
Azioni previste (subprogetti)	Consolidare le azioni a contrasto delle vecchie e nuove povertà attraverso la realizzazione dei seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Oltre la solitudine (dormitorio Re di Girgenti, dormitorio di Via Torre, albergo sociale, Casa dei popoli di Piangipane) ➤ Link e Tracce (per percorsi di orientamento ed ospitalità diurna di persone senza fissa dimora)
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, Az Usl di Ravenna, associazioni del terzo settore
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori sociali e socio sanitari
Risultati attesi	Sostenere le persone ed i nuclei familiari in difficoltà nella ricerca di soluzioni abitative
Piano finanziario	€ 215.900,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA – ASSISTENZA ECONOMICA
Target	Nuclei familiari, adulti soli, anziani, disabili in situazione di disagio economico
Finalità	Prevenzione del disagio e della marginalità sociale laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari.
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Concetta di Bella Concettadibella@comune.ra.it
Destinatari	Personae residenti nell'ambito dei comuni indicati che versino in stato di bisogno, il cui ISEE sia relativo a quanto indicato nei vigenti regolamenti di assistenza economica
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, politiche della casa, politiche per l'immigrazione
Azioni previste (subprogetti)	Erogazione contributi economici: straordinari, ordinari, contributi per l'affitto, tirocini lavorativi, contributi a sostegno della maternità, esenzioni ticket, esonero rette scolastiche, contributi al sostegno familiare
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, ACER, ASP Ravenna, Cervia e Russi, SERT, AZ USL
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali Territoriali per la presa in carico ed operatori per la parte istruttoria
Risultati attesi	Prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno economico e sociale di persone singole e famiglie
Piano finanziario	€ 666.518,63 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	NUTRIRE RAVENNA
Destinatari	Persone in situazione di disagio sociale ed economico
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Realizzazione di una rassegna di eventi per consolidare e sviluppare nuove pratiche contro la povertà alimentare. Realizzazione di progetti per sensibilizzare la cittadinanza sul tema dello spreco alimentare
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Cristina Cellini Tel 0544 482348 Mail ccellini@comune.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni di volontariato
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Organizzazione incontri, seminari, laboratori
Durata del Progetto	Anno 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Funzionari pubblici, esperti, volontari
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 5.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	LABORIOSAMENTE - IDEE E AZIONI SOCIALMENTE UTILI
Destinatari	Volontari, cittadini che vogliono dedicarsi ad attività di volontariato, persone in situazione di inserimento e reinserimento sociale, richiedenti asilo, immigrati
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Dare più offerta a tanti singoli progetti di cittadinanza attiva, alle attività sociali di riparazione giudiziaria, creare più occasione di reciprocità nel welfare e allargare le fasce di impegno diretto dei cittadini. Risultati attesi: dare maggiore responsabilità ai cittadini per accrescere e produrre migliori relazioni, capacità individuale e collettiva diffondere maggiore spirito pubblico sviluppare la collaborazione fra cittadini e l'Ente pubblico
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Ravenna
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Cellini Maria Cristina Comune di Ravenna U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere ccellini@comune.ravenna.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Ravenna, Fare Comunità, Associazioni di volontariato
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Progetti partecipati di sussidiarietà civica. Giornate di pulizia ambientale in collaborazione con LEGAMBIENTE, sostegno alle attività delle associazioni, sostegno ai progetti dell'Amministrazione.
Durata del Progetto	gennaio-dicembre
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 operatore di FARE COMUNITA'
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 13.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	PORTIERATO SOCIALE E PUNTI DI ASCOLTO
Target	Anziani – bambini – ragazzi adolescenti - donne
Finalità	ascolto, informazioni e orientamento verso i servizi territoriali; informare le persone dei loro diritti; promozione e coinvolgimento della cittadinanza attiva; aiutare le persone meno abbienti nel disbrigo di pratiche burocratiche; creare un piccolo spazio di socializzazione per un buon vicinato;
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI'
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO RAVENNA Adriana Rosiello Via S.Alberto cell. 345 4523442 Carmine Di Cristo Via Butrinto cell. 347 6880552
Destinatari	I residenti dei plessi abitativi di Via S. Alberto e Via Butrinto. E' prevista l'estensione ai locali di via Eraclea n. 33.
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche per l'immigrazione, politiche abitative
Azioni previste (subprogetti)	ascolto, informazioni e orientamento verso i servizi territoriali; informare le persone dei loro diritti; promozione e coinvolgimento della cittadinanza attiva; aiutare le persone meno abbienti nel disbrigo di pratiche burocratiche; creare un piccolo spazio di socializzazione per un buon vicinato;
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – ACER , AUSER
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori AUSER
Risultati attesi	evitare la solitudine, l'isolamento, l'emarginazione dei soggetti deboli, sia autosufficienti, sia parzialmente autosufficienti; organizzare un gruppo di "autoaiuto" basato sulle buone relazioni e pratiche una buona conoscenza tra il vicinato basata sulla fiducia e rispetto; facilitare la vicinanza tra cittadini e istituzioni favorire la conoscenza più profonda tra le famiglie giovani, i disabili, gli stranieri e gli anziani; organizzazione delle feste insieme alla cittadinanza buon vicinato ricorrenze (Natale, Pasqua, 8 marzo, ecc)
Piano finanziario	€ 5.000 da Fondo Sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	INCLUSIONE SOCIALE 2.0
Destinatari	Cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale in prima e seconda accoglienza
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	Attivazione di percorsi di inclusione all'interno della comunità per promuovere l'integrazione, lo sviluppo di autonomie ed il superamento delle condizioni di fragilità
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto gestore del Progetto	Comune di Russi
Referente del Progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 emiliani@comune.russi.ra.it
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	Comune di Russi, Servizio Sociale Associato; Soggetti Gestori dei richiedenti asilo di cui alla Convenzione tra Comune di Russi e Prefettura di Ravenna; Associazioni del volontariato locali
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Coinvolgimento dei destinatari in progetti di cittadinanza attiva quali: distribuzione avvisi /bollettini comunali nelle case pulizia aree verdi comunali attività di riordino e pulizia degli spazi e delle aree pubbliche collaborazione con il volontariato sociale per attività di socializzazione presso la residenza per anziani "Baccarini": cura del parco della residenza; manutenzione degli arredi interni alla struttura; accompagnamento degli ospiti in paese presso la residenza per anziani "Maccabelli": attività di receptionist
Durata del Progetto	annuale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 Capo Area 1 istruttore direttivo 3 assistenti sociali Associazioni di volontariato
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
Piano finanziario	€ 10.000 da Fondo Sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	MENSA AMICA
Target	Povert� e Esclusione sociale
Finalit�	Cura/Assistenza; Fornire servizi di bassa soglia alle persone in condizione di povert�
L'azione � di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Associazione di volontariato onlus "UN POSTO A TAVOLA" Via Mantellini 5/A – Cervia tel. 0544976181 SILVIA ELENA BERLATI
Destinatari	Persone singole (anziani soli o con problemi economici, giovani senza lavoro, ex tossicodipendenti, tossicodipendenti, persone con problemi psichici, persone uscite dal carcere, extracomunitari, comunitari in cerca di lavoro) famiglie in difficolt� economica
progetti/politiche collegate	Politiche familiari, interventi a contrasto della povert� estrema
Azioni previste (subprogetti)	Distribuzione gratuita di pasti a persone che si trovano in stato di bisogno; possibilit� di lavarsi e distribuzione di abiti puliti; opportunit� di ascolto. Dal 2016 la distribuzione settimanale di pacchi alimentari a famiglie bisognose avviene all'interno dell'Emporio della solidariet�. Il progetto Mensa Amica integrato con l'esperienza dell'Emporio della Solidariet� consente inoltre di attivare percorsi di volontariato con presa in carico o tirocini inclusivi su indicazione dei servizi sociali.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Volontari dell'associazione; Consulta del Volontariato; Servizi alla Persona e Servizi alla Comunit� del Comune di Cervia;
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	80 volontari attivi dell'associazione.
Risultati attesi	Aiuto concreto per uscire dalla situazione di bisogno; individuazione di un percorso per uscire dal disagio
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attivit� Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
Piano finanziario	Costo totale del servizio � 30.000,00 � 4.500,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	STRUMENTI E RISORSE PER SOSTENERE IL SISTEMA DEI SERVIZI VERSO UN WELFARE DI COMUNITA'
Destinatari	Cittadini, famiglie e comunità del territorio
Finalità	Potenziare gli strumenti e le risorse dei servizi per l'accesso al sistema e le valorizzare il ruolo del servizio sociale territoriale; accompagnare lo sviluppo di una welfare di comunità attraverso la riprogettazione e la qualificazione dei servizi esistenti; mettere in campo strategie e strumenti per individuare, accogliere, formare ed accompagnare le risorse della comunità.
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Comune di Cervia Servizi alla Persona Viale Roma, 33 Tel. 0544/979267 fax 0544977574 e-mail daniela.poggiali@comunecervia.it
progetti/politiche collegate	Servizi alla comunità
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto prevede l'attivazione di diverse azioni volte a ri diversi obiettivi del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento nel sistema welfare locale dei singoli cittadini e o delle associazioni attraverso azioni, attività o sperimentazioni specifiche - potenziamento e qualificazione dei servizi di accoglienza; - potenziamento e qualificazione del servizi di assistenza sociale territoriale
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizi alla Persona, Servizi alla Comunità di Cervia, Servizio sociale associato, Associazioni di volontariato, volontari singoli.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti sociali, operatori dell'accoglienza, personale amministrativo
Risultati attesi	Potenziare il ruolo dei servizi istituzionali affinché siano in grado di promuovere, sostenere e gestire un welfare innovativo che coinvolga attivamente l'intera comunità
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	Costo progetto: € 130.000,00 di cui: € 65.550,00 risorse comunali € 64.450,00 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

AMBITO DI INTERVENTO NON AUTOSUFFICIENZA

Gli obiettivi strategici e le priorità di intervento per l'annualità 2015 tengono conto dei fattori demografici che confermano l'incremento della popolazione anziana e in particolare il numero di anziani soli e fragili, e l'aumento delle persone non autosufficienti con bisogni socio sanitari intensi. La rarefazione delle reti familiari determina un aumento del numero di famiglie che non riescono ad accudire i propri anziani e a soddisfare autonomamente questi bisogni e conseguentemente accresce la necessità di interventi di sostegno ai compiti di cura e il ricorso da parte delle stesse a modalità di assistenza privata.

Le strategie di intervento devono quindi orientarsi a potenziare il supporto ai care giver e continuare a rappresentare una opzione strategica capace di mobilitare tutte le risorse disponibili, intercettare gli anziani a rischio fragilità sociale potenziando le forme di verifica e controllo degli anziani soli, rafforzando la collaborazione con l'associazionismo e a forme di supporto alternative alle famiglie con il coinvolgimento del volontariato.

Per quanto riguarda la disabilità, l'accreditamento ha permesso di porre ordine alla rete complessiva dei servizi, distinguendo: Centri socio-riabilitativi residenziali, strutture di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento ecc.), centri diurni, centri socio-occupazionali; ciò in riferimento al fabbisogno distrettuale e ai requisiti posseduti dalle strutture, disciplinando modalità e condizioni legate all'erogazione di servizi che saranno regolamentati nei nuovi Contratti di servizio.

Da alcuni anni si sta consolidando, nelle scelte politiche delle amministrazioni e nella gestione dei servizi, una cultura volta ad assicurare una maggiore appropriatezza e specializzazione degli interventi educativi e assistenziali, che tengono conto non solo delle condizioni individuali, ma anche del contesto familiare e sociale e delle risorse economiche sulle quali poter contare. Il sistema dell'accesso ai servizi è andato arricchendosi di nuove proposte, ricorrendo, in continuità con gli obiettivi perseguiti negli anni precedenti, all'istituzionalizzazione del disabile soltanto laddove non sia realmente possibile il mantenimento al proprio domicilio, favorendo l'inserimento in ambienti ricreativi o di lavoro dove valorizzare e sostenere progetti capaci di rispondere a bisogni personalizzati e complessi.

Per quanto riguarda i disabili minori, è opportuno dare continuità a quegli interventi che garantiscano il proseguimento di "percorsi in contesto facilitante" per disabili medio-lievi e "progetti ponte" per disabili gravi. Ciò per assicurare sempre più inserimenti mirati nelle varie tipologie di offerta presenti nel nostro territorio, sulla base delle competenze e del funzionamento del ragazzo disabile. Si rende necessario altresì lo sviluppo dei percorsi per il passaggio da interventi di sostegno, basati sulle borse lavoro, a percorsi di formazione, accompagnamento, occasioni di lavoro socialmente utili, maggiormente integrati in un specifico progetto di lavoro.

TITOLO PROGETTO	CASE RESIDENZE PER ANZIANI
Destinatari	Anziani non autosufficienti provenienti dal domicilio e/o dalla rete ospedaliera valutati dalla Unità di Valutazione Geriatrica
Finalità	Assistenza Socio Sanitaria ad anziani non autosufficienti ospiti di strutture residenziali convenzionate, erogata in regime di residenzialità permanente e/o temporanea
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: maurizio.piolanti@auslromagna.it
progetti/politiche collegate	UVG leggera Documento PUA
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2013, stante l'adeguamento tariffario previsto dalle nuove norme sull'accreditamento, si deve prevedere un volume di attività massimo sovrapponibile a quello del 2012, elevando tutt'al più il numero di giornate di temporaneità a scapito delle giornate long-term
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Cervia, Russi, Cooperazione Sociale, Fondazioni, Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	Mantenimento livello servizi erogati
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI (CENTRI DIURNI) E LORO QUALIFICAZIONE PER GESTIONE ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA
Destinatari	Anziani non autosufficienti provenienti dal domicilio valutati dalla Unità di valutazione Geriatria e anziani affetti da demenza
Finalità	Offre sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di competenze della persona anziana relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e assicura la tutela socio-sanitaria.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 <i>email: maurizio.piolanti@auslromagna.it</i>
progetti/politiche collegate	Centro di Ascolto; UVG leggera Documento PUA
Azioni previste (subprogetti)	Attività socio assistenziale diurna rivolta ad anziani non autosufficienti con diverso livello di gravità o disturbi del comportamento; supervisione di un progetto di stimolazione cognitiva in almeno un centro diurno in cui è stato avviato secondo le linee specifiche di indirizzo regionale
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Cervia, Russi, Cooperazione Sociale, Fondazioni, Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologo; Assistente Sociale; Operatori Socio Sanitari
Risultati attesi	Migliorare la gestione di anziani presenti all'interno dei Centri Diurni che presentano problemi nella sfera della cognitivtà.
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
Destinatari	Anziani e/o adulti non autosufficienti valutati dalla Unità di Valutazione Multidimensionale.
Finalità	Le finalità di questo tipo di intervento sono: assicurare una adeguata assistenza personale in situazioni di emergenza dovute a mancanza improvvisa (temporanea o prolungata) del caregiver principale (familiare o assistente familiare);garantire un periodo di sollievo per coloro che assistono persone non autosufficienti programmabile sulla base delle esigenze dell'anziano e del caregiver stesso; assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver principale a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni dell'anziano.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 <i>email: maurizio.piolanti@auslromagna.it</i>
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Assistenza socio sanitaria temporanea presso strutture convenzionate a sostegno della domiciliarità , con onere agevolato a carico del cittadino per i primi 30 giorni di degenza. Consolidamento dell'attività realizzata nel 2010. Si consideri l'incremento legato alla nuova definizione delle tariffe stabilite ai sensi delle nuove normative regionali.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Cervia, Russi, Cooperazione Sociale, Fondazioni, Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	Mantenimento attuale livello del servizio
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
Destinatari	Minori disabili, Disabili Adulti; Famiglie in condizioni di svantaggio; Anziani Fragili; Anziani non autosufficienti
Finalità	Promuovere o mantenere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone, garantendo il maggior benessere possibile per il beneficiario e per i caregiver informali; sostiene il recupero e/o mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali delle persone.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Palestre della Mente di Ravenna e Mezzano; Progetto Badami; Progetto AUSL anziani fragili
Azioni previste (subprogetti)	Il servizio domiciliare in particolare per le persone non autosufficienti e per il loro nucleo familiare favorisce il mantenimento a domicilio assicura assistenza in modo continuativo, limitata od estesa nel tempo; aiuta i familiari e persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti e i loro familiari; evita il ricovero inappropriato in ospedale, ritarda il ricovero in struttura residenziale. Per realizzare ciò è necessario qualificare e integrare maggiormente i servizi di assistenza domiciliare affinché venga realizzata una presa in carico complessiva attraverso il Piano di Assistenza Individuale.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL Distretto di Ravenna attraverso il Punto Unico di Accesso; Cooperazione Sociale.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Infermieri Professionali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Personale Amministrativo
Risultati attesi	Mantenimento dei livelli quali-quantitativi che soddisfino il fabbisogno
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	DIMISSIONI PROTETTE E PUNTO UNICO DI ACCESSO (P.U.A.)
Destinatari	Anziani e/o adulti non autosufficienti in dimissione dai presidi ospedalieri
Finalità	Individuare un percorso integrato nel passaggio dalla fase acuta ospedaliera alla fase post acuta, caratterizzata dalla prosecuzione di un trattamento al domicilio del paziente.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 <i>email:</i> maurizio.piolanti@auslromagna.it
progetti/politiche collegate	Domiciliarità anziani , nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento del sistema di dimissioni protette in integrazione con il servizio infermieristico distrettuale e con i presidi ospedalieri, attraverso il PUA (Punto Unico di Accesso) con formulazione di piani individualizzati di cura a domicilio e con offerta di supporto socio assistenziale attraverso Operatori Socio Sanitari
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Az.USL; Cooperazione Sociale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Infermieri Professionali; Operatori Socio Sanitari
Risultati attesi	Implementare il servizio, in linea con le ridefinite coordinate organizzative, basate su criteri di tempestività, flessibilità, gratuità e sincronia dell'intervento sanitario e socio assistenziale aumentando il numero dei casi a valenza integrata
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	SERVIZI DI PROSSIMITA'
Destinatari	Anziani parzialmente autonomi inseriti presso Case Popolari, in strutture residenziali quali Gruppi Appartamento, Alloggi con Servizi, Comunità Alloggio
Finalità	Mantenere ed agevolare la permanenza a domicilio di persone con ridotta autosufficienza.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Attività di utilità Sociale, servizi a domicilio
Azioni previste (subprogetti)	Per prevenire l'isolamento sociale, sostenendo relazioni solidaristiche garantendo tutela e sicurezza attraverso la presenza di Operatori Socio Sanitari ma anche di persone volontarie competenti e attente. L'obiettivo dell'intervento è quello di essere referenti dei bisogni degli anziani e facilitatori di incontri fra essi e i servizi presenti nel territorio. Compito del personale è promuovere attività di socializzazione e promozione del benessere psico fisico.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Acer; Associazione di Volontariato AUSER; Servizi alla persona del Comune di Cervia
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori Socio Sanitari; Volontari dell'Associazione AUSER
Risultati attesi	Intercettazione pro attiva delle situazioni di fragilità presenti nelle abitazioni dove sono presenti anziani fragili; tutela degli anziani inseriti nelle strutture socio assistenziali di piccole dimensioni.
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ASSEGNO DI CURA E CONTRIBUTO BADANTI
Destinatari	Anziani non autosufficienti assistiti a domicilio, valutati dalla Unità di Valutazione Geriatrica
Finalità	La finalità dell'assegno di cura è quella di sostenere le famiglie che, facendosi carico del proprio congiunto, abbiano necessità di un aiuto per mantenere nel proprio contesto l'anziano non autosufficiente, evitando o posticipando l'inserimento dello stesso anziano nei servizi socio sanitari residenziali.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 <i>email: amaurizio.piolanti@auslromagna.it</i>
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e cura
Azioni previste (subprogetti)	Risorsa della rete dei servizi socio sanitari integrati, ha l'obiettivo di potenziare le opportunità di permanenza degli anziani al loro domicilio su progetto personalizzato, per evitare o comunque posticipare il loro ricovero definitivo in strutture residenziali attraverso l'erogazione di un contributo economico Proseguimento nell'adozione della nuova direttiva regionale per contributo assistenti familiari.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizio Sociale Associato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Amministrativi; Unità di Valutazione Geriatrica
Risultati attesi	Consolidamento delle attività previste
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DEL RUOLO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI - SPORTELLO BADAMI
Destinatari	Anziani assistiti a domicilio con assistente privata
Finalità	Favorire l'emersione e la regolarizzazione del lavoro delle assistenti familiari; qualificazione delle assistenti familiari attraverso l'organizzazione di corsi di formazione con attestazione delle competenze acquisite e costruzione di un registro.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare e servizi a supporto del programma individualizzato di vita e di cure
Azioni previste (subprogetti)	Gestione sportello "Badami" (due mattine e due pomeriggi a Ravenna e una mattina a Cervia) per orientamento e informazioni a famiglie, assistenti familiari e operatori sociali Aggiornamento della banca dati e formazione delle assistenti familiari iscritte, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione strutturati ad hoc, con l'attestazione delle competenze acquisite e iscrizione al registro delle badanti.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Distretto di Ravenna; Servizio Sociale Associato; Cooperazione Sociale;
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Operatori di Sportello
Risultati attesi	Ampliamento del numero delle assistenti familiari iscritte nel registro e miglioramento dei servizi offerti agli anziani ed alle loro famiglie
Piano finanziario	€ 30.000 da Fondo Sociale Locale RER

TITOLO PROGETTO	SERVIZI A SOSTEGNO DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO
Destinatari	Anziani soli parzialmente autosufficienti a rischio di emarginazione e/o abbandono
Finalità	Contrasto all'isolamento e alla solitudine di anziani fragili
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Progetto AUSL contrasto alla solitudine e isolamento in persone fragili
Azioni previste (subprogetti)	Ri-costruzione di un sistema a rete che contrasti la solitudine e l'isolamento intervenendo sia sulle condizioni ordinarie, sia in condizioni straordinarie, favorendo il sostegno delle forme aggregative, delle reti relazionali e sociali esistenti e la prevenzione attiva delle conseguenze sociali legate alla condizione di solitudine, fragilità e non autosufficienza. Interventi di sostegno attraverso: Servizio pasti: preparare e fornire pasti a domicilio; Servizio di Telesoccorso: estendere il numero dei beneficiari ed aumentare il numero delle chiamate di controllo; Servizio Trasporti: assicurare la fruizione dei Centri Diurni attraverso mezzi adeguati al trasporto di persone disabili e personale proposto all'accoglienza; Chiamate telefoniche di controllo periodiche attraverso le Associazioni di Volontariato che hanno aderito al programma attraverso apposita convenzione. Farmaci o spesa a domicilio; Servizio di Podologia a domicilio; Formazione personale impegnato in attività di assistenza domiciliare.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Distretto di Ravenna; Servizio sociale Associato; Cooperazione Sociale; Associazioni di Volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Volontari adeguatamente formati
Risultati attesi	Mantenimento del livello dei servizi erogati
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	PALESTRA DELLA MENTE E SPAZI INCONTRO
Destinatari	Anziani affetti da demenza/deterioramento cognitivo
Finalità	Miglioramento della presa in carico e della cura dei soggetti dementi e sostegno ai loro familiari
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Mascia Tacconi E mail mascia.tacconi@auslromagna.it
progetti/politiche collegate	Politiche socio sanitarie, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Attivazione 5 palestre della mente e di 1 spazio incontro
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Az. Unica della Romagna, Servizio Sociale Associato, Associazione Alzheimer, UISP
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologo, OSS, operatore UISP
Risultati attesi	Miglioramento della presa in carico e della cura dei soggetti dementi e sostegno ai loro familiari
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	STRUTTURE RESIDENZIALI DI LIVELLO ALTO (CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE)
Destinatari	Disabili in età 0 – 18 anni in carico al Servizio Sociale con Decreto del Tribunale per i Minori; Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali
Finalità	Il Centro socio riabilitativo residenziale offre ospitalità ed assistenza a soggetti disabili privi di supporto familiare e in gravi condizioni socio sanitarie, tali da richiedere interventi mirati e continuativi. Il progetto Individualizzato prevede il potenziamento dell'autonomia individuale e delle capacità cognitive e relazionali che tengono conto anche delle strategie per l'integrazione sociale
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2012 è prevista la stipula di contratti di servizio ai sensi del DGR 514/09 e relativo adeguamento delle strutture agli standard previsti dall'accreditamento
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; Cooperazione sociale, Servizio Sociale Associato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito ASP e Comune di Cervia Assistenti Sociali ASP, Personale Amministrativo ASP; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali
Risultati attesi	Applicazione del disposto normativo in materia di accreditamento
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRI SOCIO RIABILITATIVI SEMIRESIDENZIALI
Destinatari	Disabili in età 0 – 18 anni in carico al Servizio Sociale e alla NPIA; Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali del Servizio Sociale Associato
Finalità	Il Centro Socio Riabilitativo Diurno ha tra le proprie finalità quella di attuare interventi volti all'acquisizione delle autonomie individuali, offrire sostegno e aiuto per supportare il lavoro di cura della famiglia e attivare strategie per l'integrazione sociale attraverso percorsi individualizzati
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2011 è prevista la stipula di contratti di servizio ai sensi del DGR 514/09 e relativo adeguamento delle strutture agli standard previsti dall'accreditamento
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; Servizio Sociale Associato; Cooperazione Sociale; Famiglie Affidatarie; Associazioni Onlus; Associazioni dei Genitori
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito, assistenti sociale e personale amministrativo del Servizio Sociale Associato; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali,
Risultati attesi	Realizzazione dei contratti di servizio
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI E NUCLEI AZIENDALI
Destinatari	Disabili in età 14-64 anni in carico ai servizi territoriali
Finalità	Il Centro Socio Occupazionale ha tra le proprie finalità l'acquisizione di competenze e autonomie volte allo svolgimento di attività per lo sviluppo di capacità e abilità compatibili con un inserimento lavorativo protetto
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (Comuni di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Nell'anno in corso verrà avviato un processo di riorganizzazione per verificare l'appropriatezza assistenziale ed educativa dei disabili inseriti al fine di individuare la tipologia di servizio più idonea
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; COOPERAZIONE SOCIALE; FAMIGLIE AFFIDATARIE; ASSOCIAZIONI ONLUS; ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori Az. USL, operatori Servizio Sociale Associato, operatori cooperazione.
Risultati attesi	Creare competenze e occasioni di socializzazione rivolte alle persone disabili
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO AI CAREGIVERS
Destinatari	Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali (esclusi ex DGR2068 – gravissimi)
Finalità	Il ricovero di sollievo è una forma di sostegno alla domiciliarità che ha lo scopo di alleggerire la famiglia dal compito di cura di disabili, per un periodo determinato
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	DSMDP– MMG – Coop.ve aggiudicatarie – Comuni – Volontariato – Assistenti Sociali Territoriali – Ass.ni delle Famiglie
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento delle ore annue di sollievo alle famiglie che ne facciano richiesta, dopo valutazione da parte dell'U.V.D (Unità di Valutazione Disabilità) al fine di aiutare le famiglie che assistono disabili e ritardare il ricorso alla residenzialità
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; Cooperative Sociali ; Assistenti Sociali Territoriali – Associazioni dei Familiari
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Personale Amministrativo; Responsabili di Ambito; Operatori delle Cooperative Sociali
Risultati attesi	Implementazione integrazione sociosanitaria per programmare periodi di sollievo nelle strutture idonee a questo intervento
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Destinatari	Disabili minori e adulti in carico ai servizi territoriali
Finalità	Il servizio di assistenza domiciliare favorisce il mantenimento a domicilio, assicura assistenza in modo continuativo, limitata od estesa nel tempo, sostiene il recupero e/o mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali, aiuta i familiari e sostiene l'acquisizione di competenze per un'autonomia di intervento; persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti e i loro familiari; evita il ricovero inappropriato in ospedale, evita o ritarda il ricovero in struttura residenziale
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comuni di Ravenna Cervia e Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Implementazione e qualificazione del servizio domiciliare; assistenza domiciliare in orari non programmabili finalizzata al sollievo dei care givers e delle famiglie in situazioni di emergenza ospedaliera e/o accompagnamento in attività di tempo libero
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assistenti sociali, personale della coop.va aggiudicataria; associazioni delle famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali territoriali, Operatori Socio Sanitari dell'ente accreditato; operatori AIAS
Risultati attesi	Sostegno e sollievo alle famiglie e prevenzione delle richieste di residenzialità
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' : ASSEGNO DI CURA 1122/2002 e 2068/2004
Destinatari	Disabili in età 0 - 64 anni in carico ai servizi territoriali del Servizio Sociale Associato
Finalità	Contributo economico rivolto a persone affette disabilità e gravissime disabilità acquisite (adulti e minori), a sostegno della domiciliarità e su progetto personalizzato.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. Maurizio Piolanti Az UsI Ravenna Maurizio.piolanti@auslromagna.it
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno in corso le azioni previste saranno: 1) Copertura delle richieste senza liste di attesa; 2) Continuità d'intervento dall'età evolutiva all'età adulta; 2) ottimizzazione dei PAI cui gli assegni fanno riferimento e condivisione degli stessi tra gli attori.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assistenti sociali, Unità Valutazione Disabili USL, Medici di base; AUSL NPIA
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali territoriali e Infermieri Professionali
Risultati attesi	Si assicurano le prestazioni necessarie al mantenimento del minore al proprio domicilio in adesione a programmi personalizzati definiti con i servizi territoriali competenti: Verifica di efficacia del contratto sottoscritto con la famiglia
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' DI TRASPORTO DISABILI
Destinatari	Minori e adulti disabili in carico al Servizio Sociale
Finalità	Offre il trasporto a persone disabili, con automezzi adeguati e personale addetto all'accompagnamento; favorisce l'inserimento scolastico, l'accesso agli ambulatori della riabilitazione, la partecipazione alle attività educative, lavorative e del tempo libero.
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna, Cervia e Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Ripensare al sistema complessivo dei trasporti razionalizzando i percorsi, favorendo la frequenza alle strutture più vicine al domicilio, rivedendo anche il tragitto casa – scuola e ricercando il supporto del volontariato
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna,Cervia e Russi; -AUSL Ravenna; Direzioni didattiche;Gestori pubblici e privati; strutture per disabili e anziani; assistenti sociali territoriali; Associazioni di volontariato Associazioni di famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Autisti Accompagnatori Sostituz. Impiegati Responsabile
Risultati attesi	Garantire il servizio a tutta l'utenza in carico
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' RIVOLTE A PERSONE AFFETTE DA ALZHEIMER E LORO FAMIGLIE
Destinatari	Personae affette da demenza/decadimento cognitivo e loro famiglie
Finalità – Risultati attesi (breve relazione)	<ul style="list-style-type: none"> - fornire interventi di attivazione motoria attiva e passiva a soggetti affetti da Alzheimer residenti nel proprio domicilio - consentire la fruizione di momenti di svago, di socializzazione, di stimolazione cognitiva, motoria, multisensoriale e ludica a persone affette da demenza/decadimento cognitivo ed ai loro familiari in condizioni di sicurezza e di accoglienza - fornire apparecchi di localizzazione GPS alle persone che ne necessitano previa valutazione complessiva del paziente e del familiare di riferimento
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto gestore del Progetto	Associazione Alzheimer Ravenna
Referenti del Progetto (nominativi e recapiti)	Progetto "TROVAMI" – Franco Venturini Cell. 335 821 1055 Progetto "MOTORIO A DOMICILIO" – Patrizia Ballardini Cell. 338 473 5009 Progetto "OMBRELLONE" – Raffaella Sama Cell. 347 922 9799
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Enti / Istituzioni / Servizi o altri soggetti coinvolti	AUSL Romagna, Cooperativa Sociale "IL SOLCO", SAP, UISP, PUBBLICA ASSISTENZA
Azioni previste (eventuali sub-progetti)	Le attività rivolte a persone affette da Alzheimer si concretizzano con i seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione motoria attiva e passiva presso il proprio domicilio - Nonni sotto l'ombrellone - Localizzatore GPS Progetto "Trovami"
Durata del Progetto	Trovami: gennaio – dicembre 2017 Motorio: gennaio – dicembre 2017 Nonni sotto l'ombrellone: agosto – settembre 2017
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologi per stimolare le capacità cognitive residue, Operatori di Scienze Motorie e Fisioterapisti per la riattivazione motoria cognitiva. Concessione in uso gratuita di un localizzatore GPS per coloro che mantengono mobilità-deambulazione. Nello svolgimento dei progetti saranno presenti diversi volontari Alzheimer di Ravenna secondo un calendario concordato.
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
Piano finanziario	€ 7.000 da Fondo Sociale Locale RER
Altro	

TITOLO PROGETTO	SPORTELLLO SOCIALE
Destinatari	Cittadini utenti dei servizi sociali, sanitari e socio sanitari
Finalità	Favorire l'erogazione di informazioni e l'accesso ai servizi sociali e sanitari ai cittadini del Distretto di Ravenna
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, sanitarie, educative
Azioni previste (subprogetti)	Attivazione a regime della cartella integrata dell'assistito e del modulo relativo alla Presa in carico
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi, ASP Ravenna Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori di Sportello (RAA) e Assistenti sociali territoriali
Risultati attesi	Consolidare il modello organizzativo già sperimentato ed avviare la cartella sociosanitaria per la presa in carico
Piano finanziario/finanziamento regionale	€ 20.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRO DI ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO E CONTRIBUTI L. R. 29 ED ATTIVITA' SAP
Destinatari	Anziani, disabili e loro famiglie, operatori sociali e sanitari, associazioni, tecnici, artigiani
Finalità	Rendere fruibili gli ambienti privati alle persone non autosufficienti attraverso interventi di adattamento dell'ambiente domestico, sensibilizzare le associazioni di volontariato al tema dell'accessibilità della città
L'intervento rientra nel FRNA?	SI
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Servizio Sociale Associato Comuni di Ravenna Cervia e Russi danielapoggiali@comune.ra.it
progetti/politiche collegate	Politiche per la casa, politiche urbanistiche, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento del ruolo del CAAD nelle proprie attività di informazione e consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico Attivazione formazione per volontari SAP, organizzazione scarrozzate nei luoghi più significativi della città ai fini di verificarne l'accessibilità
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Distretto di Ravenna, Az. Usl Ravenna, ASP Ravenna Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Equipe di esperti (fisioterapista, assistente sociale, architetto) e figura amministrativa
Risultati attesi	Potenziamento dell'attività di informazione e consulenza anche sui territori di Russi e Cervia
Piano finanziario/finanziamento regionale	€ 100.000,00 da contributo fsl
Altro	

PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE, DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE N.112 DEL 2016 E DECRETO INTERMINISTERIALE 23 NOVEMBRE 2016 E PROGRAMMA REGIONALE APPROVATO CON DGR 733/2017

DISTRETTO	Ravenna
Referente/i per l'implementazione del programma	Arch. Daniela Poggiali Dirigente Servizio Sociale Associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Telefono	0544 482584
Cell.	334 3298097
Posta elettronica	danielapoggiali@comune.ra.it

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO DISTRETTUALE DI RIFERIMENTO

L'integrazione sociosanitaria è rivolta a soddisfare bisogni di salute che richiedono contestualmente prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali.

Sia a livello regionale che in quello distrettuale sono stati sviluppati negli anni numerosi strumenti di programmazione, che devono necessariamente essere tra loro raccordati, quali il Piano Sociale e Sanitario, il Piano Regionale per la Prevenzione, le linee annuali di programmazione e finanziamento del SSR, le linee di programmazione regionale integrata dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, previste dalla L.R 14/2015 e da ultimo confermando la medesima filosofia, il Fondo per il Dopo di Noi.

Le politiche condotte in questi anni dal Servizio Sociale e dall'Azienda Sanitaria indicano una sostanziale tenuta del sistema, pur evidenziando un tendenziale incremento del numero delle persone disabili in carico ai servizi del distretto di Ravenna e confermano la capacità di dare risposte alla popolazione disabile residente nel territorio.

Le risposte alle richieste delle famiglie di persone disabili sono generalmente condivise e concordate, in un'ottica di complessiva presa in carico, sia della famiglia che della persona disabile. La rete dei servizi esistenti sul territorio risponde in maniera adeguata ai bisogni di cura, assistenza e socializzazione di ogni singola persona, tentando anche di predisporre, laddove se ne ravvisa la necessità, interventi pensati ad hoc.

Occorre tuttavia mettere in evidenza che la capacità delle famiglie di reggere il peso della gestione dei propri figli o dei propri congiunti appare indebolita e le richieste di aiuto ai servizi sono sempre più frequenti.

L'invecchiamento della popolazione e la maggiore presenza di immigrati sono sicuramente due fattori che incidono fortemente sulla minor capacità del contesto sociale di attivare risorse proprie a sostegno delle persone con disabilità. Pertanto i servizi, nell'ottica di una programmazione di lungo termine, sono impegnati nella progettazione e implementazione

di servizi innovativi capaci di ampliare il numero delle risposte possibili, attraverso l'attivazione di opportunità più "leggere".

La valorizzazione dei sollievi residenziali, in particolare nei week end, l'elaborazione di attività di tempo libero e di percorsi abilitativi in setting pensati ad hoc o al domicilio, la progettazione di laboratori diurni dove sperimentare l'autonomia abitativa attraverso l'acquisizione di abilità e competenze di tipo sociale, domestico e relazionale, sono i perni sui quali i servizi del territorio hanno cominciato ad investire e che dovranno nel tempo sempre più essere rinforzati.

Di seguito numero strutture e numero utenti inseriti.

CSSR: 6 – utenti: 72

CSR: 5 – utenti: 61

Centri socio occupazionali: 15 – utenti: 211

Altri servizi residenziali e semiresidenziali – nuclei aziendali n. 2 – utenti: 10

Servizio di assistenza domiciliare educativa/oss – utenti: 45

Assegni di cura disabili (Az Usl) – utenti: 28 (ex DGR_2068)

Contributo badanti (Az Usl) – utenti: 8 per n. 10 contratti (ex DGR 2068)

Assegno di cura disabili (Az Usl) – utenti n. 60 (ex DGR_1122)

Contributo badanti (Az USL) – utenti n. 7 (ex DGR_1122)

SINTESI DELLE LE SCELTE DELLA PROGRAMMAZIONE DISTRETTUALE (max 20 righe)

La programmazione del Distretto di Ravenna intende valorizzare e ampliare la gamma dei servizi presenti sul territorio, valorizzando tutti quegli interventi che permettono, per quanto possibile, la permanenza della persona disabile nel proprio contesto di vita, attraverso la progettazione di luoghi di cura capaci di rafforzare le abilità della persona anche attraverso il consolidamento di "strutture" in grado di accogliere le persone per brevi periodi o nei fine settimana.

I periodi di sollievo si configurano come un'opportunità di un più ampio progetto di vita, che deve necessariamente prevedere anche la possibile attivazione di altri interventi a sostegno della permanenza al domicilio della persona disabile (Assegno di cura, assistenza domiciliare ecc), nell'ottica di una concreta elaborazione di un progetto complessivo volto a migliorare la Qualità della Vita di ognuno.

Gli interventi finalizzati all'acquisizione delle abilità di tipo sociale, domestico e relazionale, necessarie per il progetto di vita della persona ed il suo mantenimento nel contesto domiciliare prevedono un forte investimento verso interventi di co-progettazione, capaci d'integrare le risorse del territorio e porre particolare attenzione alla realizzazione di laboratori per l'autonomia abitativa del singolo e al supporto di attività di informazione, formazione e consulenza rivolte a familiari che si preparano anch'essi ad affrontare il "Dopo di Noi"

Gli interventi sopra descritti dovranno essere pienamente condivisi con le famiglie al fine di rendere realmente possibile il riconoscimento dei bisogni e delle aspettative di cui ogni persona disabile è portatore.

Scheda 1

<p>Premessa metodologica alle attività (art.2 del decreto 23.11.2016)</p> <p>Indicazione composizione e normativa locale di attivazione della UVM distrettuale ai sensi della DGR 1230/08</p> <p>L'UVM del Distretto di Ravenna viene effettuata una volta al mese, al fine di valutare i casi complessi ed è la sede privilegiata per la predisposizione di progetti a sostegno di persone disabili che hanno il requisito della gravità previsto dalla legge 104/92.</p> <p>L'UVM ha il compito di elaborare un progetto di presa in carico complessivo della persona disabile, con l'intento di predisporre un progetto rispondente ai bisogni e alle aspettative della persona. L'equipe, composta da tecnici sanitari e sociali, in relazione alle competenze necessarie per effettuare una valutazione multi professionale, tiene conto della documentazione presentata dall'Assistente Sociale e/o dal Sanitario di riferimento a supporto della valutazione che definisce il percorso del progetto di vita della persona, stabilendo i servizi che possono essere attivati, gli obiettivi e i tempi di verifica del progetto stesso.</p>	
<p>2. Progetto personalizzato</p> <p>Descrizione dei processi di definizione dei progetti personalizzati nelle modalità di cui all'art. 2, commi 2,3,4 e 5 del decreto 23.11.2017 e del Programma regionale approvato con DGR 733/2017.</p> <p>NB. Le attività delle UVM non possono comportare oneri aggiuntivi.</p> <p>Il Servizio Sociale e il Servizio sanitario provvederanno a individuare i soggetti che hanno i requisiti per poter accedere ai finanziamenti del Fondo e assicureranno la definizione del progetto di vita complessivo di ogni persona disabile, tenendo conto anche del monitoraggio e delle verifiche di ogni obiettivo definito, predisponendo ogni azione possibile volta a tenere conto dei desideri e delle aspettative di ogni persona coinvolta e definendo criteri di accesso e priorità.</p> <p>Il case manager verrà individuato tra tutti gli operatori che compongono l'equipe dell'UVM, anche se di norma sarà individuato nella figura dell'Assistente Sociale di riferimento, al fine di assicurare un approccio globale di presa in carico.</p> <p>A tal fine, tenendo conto delle indicazioni della DGR, in relazione agli strumenti da utilizzare per una valutazione il più coerente possibile con i bisogni della persona, verrà elaborata una scheda ICF semplificata che tenga conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• cura della propria persona• mobilità• comunicazione e altre attività cognitive• attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana	

<p>Descrivere modalità di comunicazione e relazione con utente e se sono previsti strumenti relativi al sostegno nella presa delle decisioni, nonché strategie per facilitare la comprensione delle misure proposte, in particolare per le persone con disabilità intellettiva.</p> <p>Al fine di facilitare la comprensione del progetto nel suo complesso, nonché condividere ogni azione con la persona interessata, dovranno essere effettuati incontri finalizzati alla presentazione del progetto, nonché volti a tenere conto dei desideri delle persone e, laddove possibile, rispondere ai bisogni espressi. Occorre contestualmente monitorare il progetto attraverso la verifica degli obiettivi che devono necessariamente essere individuati.</p>	
<p>3. Descrizione delle modalità di definizione e di articolazione del budget di progetto per le attività di cui all'art. 5, co. 4, lett. a) b) e c) del decreto.</p> <p>Come previsto dal Programma regionale approvato con DGR 733/2017, i Servizi socio-sanitari per le persone con disabilità di Comuni e Azienda USL dovranno assicurare che in ogni progetto personalizzato sia contenuto il budget di progetto inteso quale l'insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica ed integrata.</p> <p>Utilizzando per i singoli progetti individuali lo stesso elenco di possibili interventi e fonti di finanziamento utilizzato nel Sistema informativo per il bilancio distrettuale FRNA e FNA, i Servizi preposti alla presa in carico dovranno definire un budget di progetto, esplicitando le diverse fonti di finanziamento utilizzate, anche ad integrazione delle risorse del Fondo Dopo di Noi, nonché le singole tipologie di intervento e servizi già previsti dalla programmazione regionale, esplicitando altresì le tipologie di intervento previste dal Decreto 23.11.2016, all'articolo 5, comma 4.</p> <p>Nel budget di progetto dovranno essere esplicitate non solo le risorse pubbliche, ma anche, nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle relative competenze, le risorse messe a disposizione dalle famiglie o da altri soggetti di diritto privato, quali Fondazioni e altri soggetti del Terzo settore, con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità.</p> <p>Il budget verrà definito in base al progetto elaborato dall'UVM, tenendo conto anche della compartecipazione delle risorse che possono concorrere alla piena realizzazione del progetto. Tali risorse possono essere costituite da più finanziamenti: risorse del Comune, altre risorse messe a disposizione dall'Ausl, risorse messe a disposizione da Fondazioni, contribuzione della persona disabile e/o dal suo legale rappresentante ecc.</p>	

Scheda 2 – Budget di progetto

<p>Attività finanziabili con risorse del fondo di cui all'art. 5 del decreto</p> <p><i>Tutti gli interventi devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate all'art. 19 della Convenzione ONU, con particolare riguardo al comma 1, lett. a).</i></p> <p><i>Deve essere garantito l'accesso ai servizi e agli interventi a tutte le categorie di disabilità, comprese quelle intellettive e del neuro sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, secondo periodo del D.M.. In merito alle spese per servizi socio-sanitari, sono ammissibili soltanto quelle di rilevanza sociale.</i></p> <p><i>Gli interventi possono essere integrati con risorse regionali, di ambito o di soggetti terzi, sempre nel rispetto delle indicazioni operative e degli indirizzi indicati nel DM, in funzione delle finalità della legge 112/2016.</i></p> <p>TOTALE RISORSE DESTINATE interventi a), b), c), e): € 180.835,00</p>	<p>Previsione percentuale di spesa rispetto al totale risorse destinate nel distretto a finalità a) b) c) e)</p> <p>Sono possibili scostamenti rispetto a percentuale RER</p>
<p>Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare.</p>	<p>Percentuale di spesa Programma RER 20%</p> <p>Percentuale ambito: 20%</p>
<p>Descrizione degli interventi:</p> <p>Numero utenti previsti: 10</p> <p>Nell'ambito del Distretto di Ravenna, si prevede l'implementazione di un progetto da realizzarsi all'interno di un appartamento che potrà accogliere le persone con grave disabilità, generalmente nei fine settimana, con la finalità di far sperimentare alle persone un contesto di vita extra familiare.</p> <p>Nell'appartamento, durante la settimana, verranno altresì realizzate attività, personalizzate e di gruppo, finalizzate al rafforzamento delle abilità necessarie a condurre una vita il più indipendente possibile.</p> <p>Il progetto, nel suo complesso, prevede una valutazione da parte dell'UVM, attraverso una valutazione bio-psico-sociale dei bisogni di ogni persona, che deve tenere conto del più complessivo progetto di vita, senza mai dimenticare il contesto familiare e/o parentale, o del legale rappresentante, qualora non ci siano più i genitori.</p> <p>La sperimentazione di tale progetto prevede inoltre che le attività abilitative possano essere proposte anche a persone disabili già inserite in contesti residenziali che non presentano le caratteristiche familiari che tale contesto intende offrire.</p>	
<p>Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative</p>	<p>Percentuale di</p>

	dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;	spesa Programma RER 40%
	<p>Descrizione degli interventi:</p> <p>Al fine di supportare la sperimentazione del progetto di cui sopra verranno individuate le seguenti azioni di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di assegni di cura • Attivazione di operatori socio sanitari a domicilio • Attivazione educativa a domicilio • Testistica sanitaria laddove necessaria • Attivazione di un servizio di trasporto laddove necessario <p>Numero utenti previsti: 15</p>	Percentuale ambito: 40%
	programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art, 3, comma 6)	Percentuale di spesa Programma RER 30% Percentuale ambito:30%
	<p>Descrizione degli interventi:</p> <p>Programmi socio-educativi finalizzati a favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nell'attività della vita quotidiana da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari.</p> <p>E' previsto il finanziamento di laboratori diurni o brevi soggiorni per l'autonomia abitativa, svolti in appartamenti attrezzati nei quali le persone con disabilità imparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo.</p> <p>In tali programmi sono previste anche attività d'informazione, formazione e consulenza rivolte a familiari che si preparano ad affrontare il "Dopo di Noi durante Noi".</p> <p>I progetti personalizzati saranno condivisi, ove necessario, con i competenti servizi per il collocamento mirato di cui alla L.68/69 ed includono la possibilità d'inserimento in programmi di politiche attive per il lavoro.</p> <p>Numero utenti previsti: 10</p>	
	<u>in via residuale</u> , interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.	Percentuale di spesa Programma

	<p>Descrizione degli interventi:</p> <p>In situazioni di emergenza ed in particolare in situazioni in cui i genitori non sono temporaneamente nella condizione di fornire alla persona con disabilità grave il necessario sostegno e non è possibile avviare con servizi di assistenza domiciliare, è previsto nell'ambito del progetto personalizzato il finanziamento di ricoveri temporanei di emergenza, per i soli oneri a rilievo sociale, in soluzioni alloggiative e residenziali, con caratteristiche che riproducano le condizioni abitative e relazioni della casa familiare, di cui all'art 3 comma 4 del DM 23.11.2016</p> <p>Numero utenti previsti: 5</p>	<p>RER 10%</p> <p>Percentuale ambito: 10%</p>
--	---	---

Scheda 3

<p>Descrivere interventi strutturali programmati ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera d) del DM 23.11.16 con le risorse previste dalla DGR 733/17</p> <p>Indicare modalità di utilizzo previste, con particolare riferimento alle modalità di pubblicità, trasparenza ed accesso previste in ambito distrettuale:</p> <p>TOTALE RISORSE DESTINATE interventi lettera d): € 116.186,00</p> <p>% risorse destinate interventi lettera d) sul totale risorse assegnate (sono possibili scostamenti rispetto a percentuale RER): 100%</p>
<p>Gli interventi strutturali, sulla base di quanto sopra previsto, riguarderanno in via prioritaria il patrimonio pubblico per i quali verranno seguite le disposizioni vigenti in materia di appalti e forniture.</p> <p>Eventuali interventi su strutture private potranno prevedere strumenti quali quello della co-progettazione, con l'utilizzo di idonee procedure di pubblicità e trasparenza.</p>
<p>Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati nella programmazione distrettuale, con particolare riferimento alle Associazioni e Fondazioni delle persone con disabilità operanti in ambito distrettuale</p> <p>Il Distretto di Ravenna già da anni ha attivato tavoli di confronto con le associazioni che prestano il proprio servizio a sostegno di persone con disabilità e con le associazioni di familiari.</p> <p>Allo scopo di condividere il più possibile le indicazioni della DGR 733/17 il Comitato di Distretto ha convocato un tavolo di confronto specifico sulla tematica.</p>

**ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
FABBISOGNO ANNO 2017 - DISTRETTO DI RAVENNA**

n° servizi di Casa Residenza per anziani	13 (di cui 2 ubicati nel Distretto di Lugo)
n° posti di Casa Residenza per anziani	654 (di cui 33 ubicati nel Distretto di Lugo) Per il triennio 2016-2018 il Comitato di Distretto ha deliberato l'aumento di complessivi 60 posti e la prossimizzazione graduale dei 33 posti fuori distretto, attualmente in corso di realizzazione
n° servizi di Centro Diurno per anziani da accreditare nell'ambito della rete esistente	8
n° posti di Centro Diurno per anziani	173
n° servizi di CSRR per Disabili	8
n° posti di CSRR per Disabili	94
n° servizi di CSRD per Disabili	8
n° posti di CSRD per Disabili	99
n° posti DGR 2068/2004	20
n° servizi di Assistenza domiciliare socio assistenziale – target anziani	1
n° servizi di Assistenza domiciliare socio assistenziale e socio educativa – target disabili	1

ATTIVITA' E RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

	Attività / Obiettivi			Consuntivo 2016	Preventivo 2017
ANZIANI					
Residenzialità					
Strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in RSA" *)	AUSL	utenti	giornate	8.661.865	8.721.743
	Anno 2016 - Consuntivo	1.165	234.355 compreso nolo x ricoveri		
	Anno 2017 - Preventivo	1.200	235.910 compreso nolo x ricoveri		
Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate	AUSL	utenti	giornate	11.764	0
	Anno 2016 - Consuntivo	2	373		
	Anno 2017 - Preventivo				
	CERVIA	utenti	giornate	0	0
	Anno 2016 - Consuntivo	0	0		
	Anno 2017 - Preventivo	0	0		
	TOTALE			11.764	0
Altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	CERVIA Comunità alloggio per anziani viale Abruzzi	utenti	giornate	95.361	123.652
	Anno 2016 - Consuntivo	18	6.588		
	Anno 2017 - Preventivo	18	6.570		

Domiciliarità					
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali	AUSL - Assistenza temporanea c/o str resid con onere agevolato per i primi 30 gg -dato comprensivo dei ricoveri di sollievo > di 30 o < di 30 gg.	utenti	giornate	79.880	75.000
	Anno 2016 - Consuntivo	58	1.381		
	Anno 2017 - Preventivo	45	1.350		
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture semiresidenziali	AUSL - Assistenza temporanea c/o str. resid. con onere agevolato per i primi 30 gg	utenti	giornate	0	0
	Anno 2016 - Consuntivo	0	0		
	Anno 2017 - Preventivo	0	0		
TOTALE AUSL in str. residenziali e semiresidenziali				79.880	75.000
Strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni) *	AUSL	utenti	giornate	970.841	930.673
	Anno 2016 - Consuntivo	303	45.215		
	Anno 2017 - Preventivo	350	13.700		
Assistenza Domiciliare	Ravenna-Russi	utenti	ore erogate	769.762	772.632
	Anno 2016 - Consuntivo	664	54.983		
	Anno 2017 - Preventivo	670	55.600		
	CERVIA	utenti	ore erogate	194.963	201.322
	Anno 2016 - Consuntivo	179	13.672		
	Anno 2017 - Preventivo	170	13.600		
	TOTALE				964.725
Servizi a sostegno del PAI - Servizi Generali	Ravenna-Russi	utenti	ore erogate	71.194	50.000
	Anno 2016 - Consuntivo	101	5.840		
	Anno 2017 - Preventivo	105	5.950		
	CERVIA	utenti	ore erogate	75.989	59.434
	Anno 2016 - Consuntivo	113	6.908		
	Anno 2017 - Preventivo	100	5.550		
	TOTALE				147.183

Servizi a sostegno del PAI - Trasporti	Ravenna-Russi	Utenti	ore erogate	79.454	16.000
	Anno 2016 - Consuntivo				
	Anno 2017 - Preventivo				
	CERVIA	utenti	ore erogate	4.169	5.280
	Anno 2016 - Consuntivo	47	379		
	Anno 2017 - Preventivo	45	460		
	TOTALE			83.623	21.280
Servizi a sostegno del PAI - Pasti	Ravenna-Russi	utenti	n. pasti	177.548	177.234
	Anno 2016 - Consuntivo	234	44.387		
	Anno 2017 - Preventivo	240	45.000		
	CERVIA	utenti	n. pasti	43.984	47.904
	Anno 2016 - Consuntivo	47	10.996		
	Anno 2017 - Preventivo	45	10.800		
	TOTALE			221.532	225.138
Servizi a sostegno del PAI - Telesoccorso e Teleassistenza	Ravenna-Russi	utenti		15.450	15.600
	Anno 2016 - Consuntivo	39			
	Anno 2017 - Preventivo	40			
	CERVIA	utenti	mensilità	4.548	4.032
	Anno 2016 - Consuntivo	29	283		
	Anno 2017 - Preventivo	28	336		
	TOTALE			19.998	19.632
Programma dimissioni protette *	Ravenna-Russi	utenti	ore erogate	31.631	54.584
	Anno 2016 - Consuntivo	156	2.620		
	Anno 2017 - Preventivo	160	950		
Assegno di cura anziani	AUSL	Utenti	giornate	1.341.079	1.400.000
	Anno 2016 - Consuntivo	725	197.088		
	Anno 2017 - Preventivo	760	206.603		

Contributo aggiuntivo assistenti famigliari	AUSL	utenti		256.565	269.142
	Anno 2016 - Consuntivo	204			
	Anno 2017 - Preventivo	214			
Servizio di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi)	Ravenna-Russi	utenti	ore erogate	43.421	3.500
	Anno 2016 - Consuntivo	12			
	Anno 2017 - Preventivo				
	CERVIA	utenti	ore erogate	52.146	50.334
	Anno 2016 - Consuntivo	57	10.616		
	Anno 2017 - Preventivo	77	10.000		
	TOTALE			95.567	53.834
Potenziamento PUA	Ravenna-Russi	utenti	ore erogate	29.568	33.600
	Anno 2016 - Consuntivo				
	Anno 2017 - Preventivo				
Totale ANZIANI				13.011.182	13.011.666

DISABILI					
Residenzialità					
Strutture Residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali) *	Ravenna-Russi	utenti	giornate	2.884.536	2.965.400
	Anno 2016 - Consuntivo	83	26.140		
	Anno 2017 - Preventivo				
	CERVIA	utenti	giornate	227.891	242.340
	Anno 2016 - Consuntivo	7	2.220		
	Anno 2017 - Preventivo	8	2.900		
	TOTALE			3.112.427	3.207.340
Strutture residenziali di livello medio (meno gravi)	Ravenna-Russi	utenti	giornate	564.218	815.000
	Anno 2016 - Consuntivo	25	9.150		
	Anno 2017 - Preventivo				
Residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04) *	AUSL	utenti	giornate	499.945	582.226
	Anno 2016 - Consuntivo	23	6.693		
	Anno 2017 - Preventivo	23	7.886		
Domiciliarità					
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali e semiresidenziali	Ravenna-Russi	utenti	giornate	72.000	71.012
	Anno 2016 - Consuntivo	9	720		
	Anno 2017 - Preventivo				
Centro diurni socio-riabilitativi	Ravenna-Russi	utenti	giornate	773.631	838.892
	Anno 2016 - Consuntivo	55	9.549		
	Anno 2017 - Preventivo				
	CERVIA	utenti	giornate	118.621	144.108
	Anno 2016 - Consuntivo	10	1.723		
	Anno 2017 - Preventivo	10	1.750		
	TOTALE			892.252	983.000

Centro diurni socio-occupazionali	Ravenna-Russi	utenti	giornate	1.523.241	1.437.890
	Anno 2016 - Consuntivo	174	30.144		
	Anno 2017 - Preventivo				
	CERVIA	utenti	giornate	309.827	310.000
	Anno 2016 - Consuntivo	36	7.029		
	Anno 2017 - Preventivo	35	7.000		
	TOTALE			1.833.068	1.747.890
Assistenza domiciliare e territoriale con finalità socio-educativa e socio assistenziale	Ravenna-Russi	utenti	ore erogate	338.796	346.950
	Anno 2016 - Consuntivo	125	21.187		
	Anno 2017 - Preventivo				
	CERVIA	utenti	ore erogate	72.152	73.770
	Anno 2016 - Consuntivo	16 in AD	3.905		
		20 in altri progetti	1.497		
	Anno 2016 - Consuntivo	15 in AD	4.000		
9 in altri progetti		1.400			
TOTALE			410.948	420.720	
Servizi a Sostegno del PAI - Trasporti	Ravenna-Russi	utenti		89.830	96.600
	Anno 2016 - Consuntivo				
	Anno 2017 - Preventivo	160			
	AUSL - Per trasporto dializzati			4.000	4.000
	CERVIA	utenti		2.904	2.824
	Anno 2016 - Consuntivo	25			
	Anno 2017 - Preventivo	25			
TOTALE			96.734	103.424	
Attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	ASP - Attività ricreative e di vacanza rivolte alle persone disabili			0	0
	CERVIA - Progetto mare che cura			0	0
	TOTALE			0	0

Assegno di cura disabili con handicap grave - dgr 1122	AUSL	utenti	giornate	266.685	270.000
	Anno 2016 - Consuntivo	67	21.021		
	Anno 2017 - Preventivo	67	21.200		
Assegno di cura gravissime disabilità acquisite - dgr 2068	AUSL	utenti	giornate	298.733	330.388
	Anno 2016 - Consuntivo	30	8.993		
	Anno 2017 - Preventivo	27	9.826		
Contributo aggiuntivo assistenti famigliari	AUSL	contratti		22.628	33.888
	Anno 2016 - Consuntivo	14			
	Anno 2017 - Preventivo	19			
Totale DISABILI				8.188.425	

				Consuntivo 2016	Preventivo 2017
INTERVENTI TRASVERSALI					
CAAD finanziato da Comune di Ra				40.000	40.000
Programmi di prevenzione soggetti fragili – Comune di Ravenna				4.487	13.000
Programmi di prevenzione soggetti fragili - AUSL	Palestra della mente			1.790	
Totale INTERVENTI TRASVERSALI				46.277	53.000
TOTALE GENERALE				21.127.097	21.629.554